



SASA - Relazione sulla gestione

# Bilancio d'Esercizio 2022



# Sommario

LETTERA DEL PRESIDENTE.....	2
<b>1 Relazione sul governo societario .....</b>	<b>4</b>
<b>Governance .....</b>	<b>4</b>
<b>Contesto economico e politico ed eventi rilevanti .....</b>	<b>16</b>
<b>La produzione dei servizi .....</b>	<b>18</b>
<b>I risultati della gestione – relazione ai sensi dell’art 6 comma del D.Lgs. 175/2016.....</b>	<b>23</b>
<b>Il Parco mezzi.....</b>	<b>39</b>
<b>Manutenzione e Politiche Manutentive .....</b>	<b>40</b>
<b>Qualità certificata .....</b>	<b>46</b>
<b>Comunicazione .....</b>	<b>61</b>
<b>Risorse umane .....</b>	<b>62</b>
<b>Salute e sicurezza del lavoro.....</b>	<b>64</b>
<b>2 Prevedibile evoluzione della gestione .....</b>	<b>72</b>
<b>3 Altre comunicazioni ai sensi dell’Art. 2428 del CC .....</b>	<b>73</b>
<b>4 Deliberazioni dell’assemblea .....</b>	<b>78</b>
<b>5 Bilancio di Esercizio al 31.12.2022 .....</b>	<b>79</b>
<b>Stato patrimoniale .....</b>	<b>80</b>
<b>Conto economico .....</b>	<b>83</b>
<b>Rendiconto finanziario – Metodo indiretto .....</b>	<b>85</b>
<b>Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022.....</b>	<b>87</b>
<b>6 Relazione del collegio sindacale .....</b>	<b>107</b>
<b>7 Relazione della società di revisione .....</b>	<b>110</b>

*Gentili Signore e Signori,*

il bilancio che Vi si chiede di approvare illustra i risultati dell'esercizio 2022, che ha visto SASA, dopo aver avviato i servizi Extra Urbani nel 2021, fronteggiare il primo pieno anno delle sfide legate all'integrazione degli stessi.

Il nuovo servizio, che oltre ad aver quasi raddoppiato la percorrenza annua e reso Sasa la più importante società di TPL ("Trasporto Pubblico Locale") della provincia, ha imposto una profonda revisione dell'assetto organizzativo, economico e societario.

Nel 2022 la Direzione, il management così come tutto personale amministrativo e di guida, hanno dovuto adeguarsi alla situazione contingente del nuovo servizio e di mercato ancora fortemente legata alle logiche del passato.

Anche la strutturale e progressiva carenza di personale, con particolare riferimento ai conducenti, ha reso le attività operative e di pianificazione del servizio particolarmente complesse.

SASA è riuscita, anche grazie alla forte collaborazione con l'Ente Affidante, in particolare a partire dall'estate del 2022, a garantire il servizio sulla base delle necessità dell'utenza e le risorse disponibili.

A tutto il personale di SASA va quindi il sentito ringraziamento del Consiglio di Amministrazione della società.

Anche il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci sono stato chiamati, anche nel 2022, ad un intenso lavoro, al quale non si sono mai sottratti, garantendo un supporto sempre attento e qualificato ed ai quali, pertanto, va il mio personale ringraziamento.

Infine, finalmente nel 2022 gli effetti della pandemia si sono notevolmente ridotti, condizionando in misura minore, rispetto al recente passato, il servizio e le persone che l'hanno reso. Destano invece ancora forte preoccupazione gli avvenimenti sul piano internazionale che, oltre ad un pesante tributo in termini di vite umane, sembrano introdurre nuovi elementi di grave insicurezza sul piano economico con particolare riferimento al forte impatto inflattivo sui costi e tempi di approvvigionamento.

Con l'approvazione del bilancio che Vi si propone, il Consiglio d'Amministrazione ringrazia tutti i Soci per il supporto sempre offerto ed in particolare la Provincia Autonoma di Bolzano per la fiducia che ha sempre dimostrato verso Sasa, e a nome di tutto il Consiglio rivolgo a tutti i Soci

*un cordiale saluto*

*La Presidente*

*Dott. Astrid Kofler*

## 1 RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

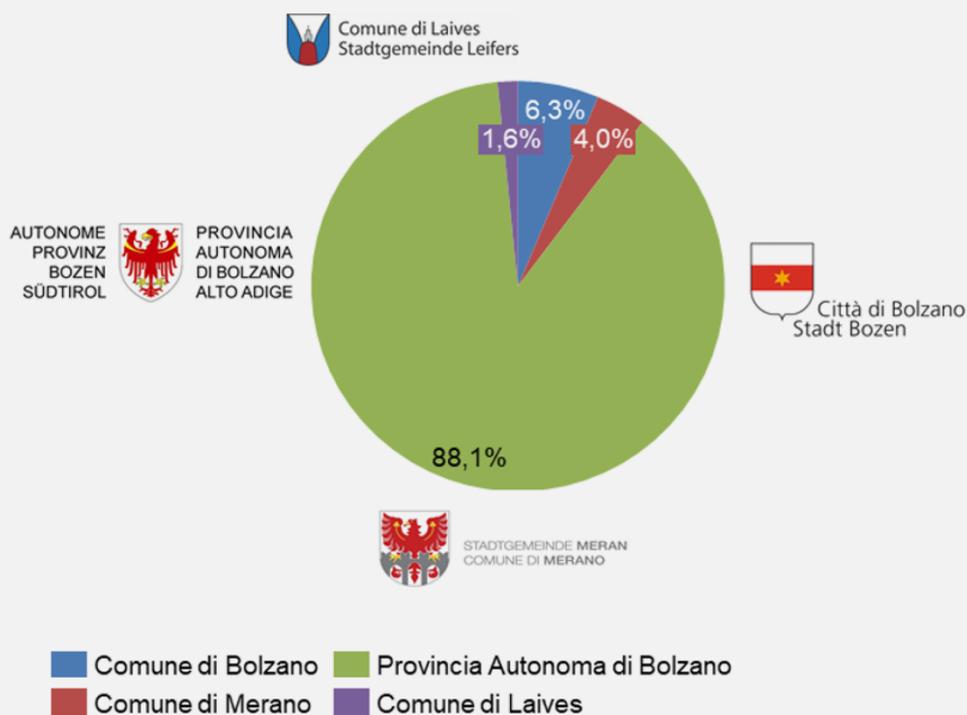
### GOVERNANCE

SASA SpA-AG ha per oggetto l'esercizio dell'attività di trasporto pubblico urbano, suburbano ed extraurbano, nonché lo svolgimento di qualsiasi servizio e/o attività nel campo della mobilità a ciò collegato. Le attività di trasporto sono assegnate alla SASA dalla PAB (Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige), secondo le modalità definite dalla Legge provinciale del 23 novembre 2015, n. 15 "Mobilità pubblica", che disciplina il trasporto pubblico di persone di interesse provinciale.

### ASSEMBLEA DEI SOCI

Al 31.12.2022 la SASA SpA-AG è una società costituita dai Comuni di Bolzano, Merano e Laives e dalla PAB, le cui quote azionarie sono ripartite come rappresentato nel grafico:

#### SASA SPA: 100% CAPITALE PUBBLICO



Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a € 19.470.346. L'Azienda è iscritta nel Registro delle Imprese di Bolzano, codice fiscale e partita IVA n. 00359210218.

### COMITATO DI INDIRIZZO, VIGILANZA E CONTROLLO

A partire dalla modifica statutaria effettuata con delibera assembleare del 28 novembre 2017 la società opera nel rispetto dei requisiti della normativa vigente in materia di “in house providing”.

Le amministrazioni socie, pertanto esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, praticando congiuntamente un’influenza determinante, sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società, attraverso il Comitato di indirizzo, vigilanza e controllo di cui all’articolo 14 dello Statuto sociale, composto dal rappresentante legale di ciascun Ente Pubblico socio.

Nel 2022 il Comitato si è riunito nelle seguenti date:

- 17 Marzo
- 11 Luglio
- 8 Settembre
- 10 Ottobre
- 10 Novembre
- 23 dicembre

### Consiglio di Amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, che è stato rinnovato nel 2022 e che rimarrà in carica fino all’approvazione del bilancio d’esercizio 2024. È composto da 5 membri nominati dall’Assemblea dei Soci, di cui tre designati dalla PAB, uno dal Comune di Laives e uno Comune di Bolzano, nel rispetto della quota di genere e della consistenza dei gruppi linguistici e che al 31.12.2022 si presenta nel modo seguente:

PRESIDENTE	Astrid KOFLER	designato/a dal socio	Provincia di Bolzano
VICEPRESIDENTE	Francesco MORANDI		Comune di Bolzano
CONSIGLIERA	Christine GASSER		Provincia di Bolzano
CONSIGLIERE	Matteo MIGAZZI		Provincia di Bolzano
CONSIGLIERE	Paolo ZENORINI		Comune di Laives

Al CdA compete la gestione della società come da statuto, e verifica trimestralmente l’andamento della società.

---

### COLLEGIO DEI SINDACI

Il Collegio sindacale è stato rinnovato nel 2022 con nomina dall’Assemblea ordinaria dei soci e rimarrà in carica fino all’approvazione del bilancio d’esercizio 2024.

PRESIDENTE	Thomas Pircher
MEMBRO EFFETTIVO	Martha Florian von Call
MEMBRO EFFETTIVO	Fabio Pedullà
SUPPLENTE	Renate Fauner
SUPPLENTE	Mario Bartolomeo Bortolotti

---

### REVISORI DEI CONTI

Con delibera dell'assemblea dei soci 23 giugno 2021 in base alla nuova normativa, la revisione dei conti a partire dal Bilancio 2021 è stata confermata alla società TREVOR Srl, che manterrà la carica fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio anno 2023.

---

## ORGANISMO DI VIGILANZA E MODELLO ORGANIZZATIVO 231/01

Nel 2022 l'Organismo di Vigilanza di SASA SpA si è riunito in cinque occasioni, per il monitoraggio avanzamento delle attività di rimozione dei *gap* rilevati in sede di aggiornamento del risk assessment e per la verifica con le rispettive funzioni dell'idoneità ed efficacia dei protocolli di prevenzione della consumazione dei reati fonte di responsabilità amministrativa dell'ente ex D.Lgs. 231/01. Ciò oltre al costante monitoraggio degli adempimenti relativi alla prevenzione della diffusione del contagio da Covid-19.

Di seguito si indicano le date degli incontri e gli altri eventuali punti trattati, oltre a quelli in premessa.

- **16 marzo 2022:** verifica aggiornamento del Modello Organizzativo rispetto alle segnalate novità normative e relazione annuale, trasmessa al Collegio Sindacale il 18 dello stesso mese;
- **22 giugno 2022:** assunzione delle previste funzioni di O.I.V per la verifica, sulla base della griglia di rilevazione pubblicata da ANAC, lo stato delle pubblicazioni sulla sezione società trasparente del sito internet della Società;
- **26 settembre 2022:** temi vari
- **1° dicembre 2022** per il programmato incontro con il Collegio Sindacale, nel quale il Presidente dell'OdV ha relazionato all'organo di controllo sull'attività svolta nel corso dell'esercizio e programmata sino alla fine dello stesso.
- **19 dicembre 2022** Analisi degli audit report di parte terza programmati per il trimestre precedente.

Si segnala, altresì, che il 21 dicembre il Presidente dell'OdV ha relazionato in seno alla prevista Seduta del CdA rispetto alle attività dell'Organismo stesso.

---

## LA SASA SPA – ORGANIZZAZIONE E MODELLO DI SERVIZIO

Le tavole seguenti descrivono la struttura organizzativa di Sasa Spa ed il proprio modello di servizio con riferimento anche al capitale umano che la contraddistingue.

# Chi siamo





### **Sede legale e amministrativa**

via Buozzi n.8, piano 1, 5 e 6  
39100 Bolzano



### **Deposito e area manutenzione Bolzano**

via Buozzi n. 8/E  
via Avogadro n. 4



### **Deposito e area manutenzione Merano**

via Foro Boario n. 8  
via Valier n. 24

# La nostra storia



# La nostra storia



# Il valore delle persone



# Il personale di SASA

(dati dicembre 2022)

## 567

COLLABORATORI\*TRICI



## 25

Nazionalità presenti



490 uomini



77 donne

Esercizio



## 399

Manutenzione



## 65

Amministrazione



## 85

Di cui 3 infopoint

Academy

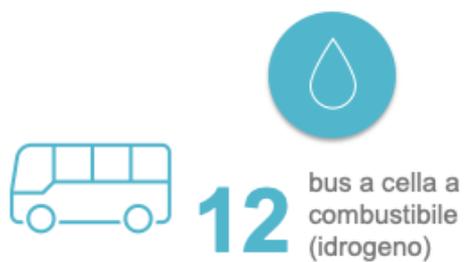


## 18

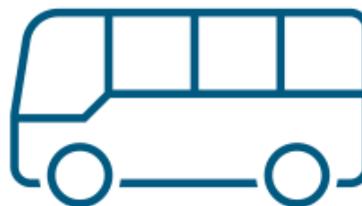
# La nostra flotta



## Un approccio sempre più «Green»



**382** veicoli



# sasa «Goes green»



## CONTESTO ECONOMICO E POLITICO ED EVENTI RILEVANTI

Complessivamente, considerando le sue diverse modalità (trasporto su strada, trasporto ferroviario, metropolitane, tram, ecc.) il settore del trasporto pubblico locale e regionale in Italia genera ogni anno circa 12 miliardi di euro di fatturato e trasporta oltre 5 miliardi di passeggeri per 2 miliardi di corse-Km complessive sulle diverse modalità (di cui oltre i due terzi tramite autobus) attraverso poco meno di 800 gestori titolari di contratti di servizio/atti di affidamento, in forma singola o aggregata, e oltre 113.000 addetti.

L'emergenza sanitaria per il Covid-19 ha avuto un impatto relevantissimo sul settore del trasporto collettivo di persone nel suo complesso. Ingenti, in tutto il Paese, gli impatti dell'emergenza epidemiologica sull'assetto finanziario, economico, organizzativo e gestionale del sistema di trasporto pubblico regionale e locale.

Una stima della perdita di ricavi da traffico nel 2020 per il sistema del trasporto pubblico locale e regionale nel suo complesso può essere prudenzialmente quantificata in almeno 2.200 milioni di euro, includendo gli oneri conseguenti all'obbligo di ristoro tramite voucher o di estensione del periodo di validità dei titoli di viaggio non utilizzati dall'utenza nel periodo del lockdown della primavera del 2020.

Il settore è stato profondamente colpito dagli impatti della pandemia; a livello medio nazionale, la perdita dei passeggeri trasportati, e conseguentemente dei ricavi tariffari, è stata pari al -50% nel 2020 ed al -42% nel 2021 rispetto al 2019.

Nel 2022, mentre la domanda complessiva di mobilità dei cittadini (pubblica e privata), in particolare nel primo semestre del 2022, sembra aver sperimentato un'accelerazione con quasi 100 milioni di spostamenti giornalieri nei giorni feriali, un volume molto vicino alla soglia pre-pandemica (-6% rispetto al 2019), la domanda di TPL è ancora al di sotto dei livelli pre-covid. Una rilevazione condotta dall'Ufficio Studi di ASSTRA ha rilevato una perdita stimata della domanda, rispetto al 2019, pari a -21% per il 2022 e -12% per il 2023.

Agli effetti del Covid si è aggiunta la crescita esponenziale dei prezzi delle materie prime, ed in particolar modo dei carburanti e dell'energia elettrica. Per il 2022 si sono stimati maggiori costi per carburanti (gasolio e metano) pari a oltre 320 mln di euro e per l'energia elettrica, nel solo secondo quadrimestre 2022, a oltre 160 mln di euro. Per il ristoro dei maggiori costi sostenuti per l'acquisto dei carburanti e dell'energia elettrica, il governo è intervenuto istituendo un fondo ad hoc per il II ed il III quadrimestre 2022, rispetto al 2021, che presenta una dotazione complessiva pari a 460 milioni. Ad oggi non è previsto un rifinanziamento del fondo per garantire il ristoro dei maggiori costi energetici attesi per il 2023.

Fondamentale per la ripresa sarà il Recovery Fund/Next Generation EU. Con lo strumento Next Generation EU, l'Italia riceverà circa 222 miliardi di euro tra sovvenzioni e prestiti per poter rispondere alla grave recessione economica scatenata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19. Tali risorse rappresentano, per il settore dei trasporti in Italia, un'opportunità per colmare il gap rispetto agli altri paesi europei in termini di sostenibilità.

L'Unione Europea ha risposto infatti alla crisi pandemica che ha colpito non solo il settore dei trasporti ma l'economia globale in generale, con il Next Generation EU (NGEU), detto appunto anche il Recovery Plan. Si tratta di un programma di ambizioni e portata inedite che prevede, tra gli altri, investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza per la Coesione ed i Territori d'Europa (REACT-EU). Il RRF garantisce 191,5 miliardi di euro da impiegare nel periodo 2021-2026, dei quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. Di tale somma la parte dedicata all'Italia è pari a 122,6 miliardi di euro.

Il RRF richiede che i paesi membri predispongano un Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR). Tale piano è stato presentato dal Primo Ministro italiano, Mario Draghi, in data 14 aprile 2021 e si articola in 6 Missioni e 16 Componenti:

- Missione 1: Digitalizzazione;
- Missione 2: Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica;
- Missione 3: Infrastrutture;
- Missione 4: Istruzione;
- Missione 5: Inclusione Sociale;
- Missione 6: Salute.

Di particolare interesse per il presente Piano è la Misura 2 che prevede l'allocazione 59,33 miliardi, di cui 23,78 per il componente numero 2 "Energia Rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile. Il componente numero 2 della Misura in questione prevede quindi l'allocazione di 8,58 miliardi di euro nello "Sviluppo di un trasporto locale più sostenibile" con 3,64 miliardi dedicati al rinnovamento delle flotte di bus a zero emissioni (sia elettriche sia ad idrogeno) e 0,75 miliardi in infrastrutture di ricarica.

Anche il 2023 si presenta, nel contesto esterno sopra citato, come un anno ricco di sfide e nuovi sviluppi per SASA Spa. Si ricorda che alla fine del 2021 era stato definitivamente firmato il contratto di servizio Extra Urbano e dal 14 novembre dello stesso anno SASA Spa sta operando le relative linee, portando di fatto in esecuzione la Delibera di Giunta Provinciale su tale tema numero 790 del 14.10.2021.

Numerosi sono stati i compromessi che SASA aveva a suo tempo dovuto accettare per far partire il servizio, in gran parte legati alla necessità di garantire il servizio pubblico, spesso vincolato alle scelte del passato del gestore uscente. Il 2022 è stato quindi il primo anno durante il quale sono state messe a terra le prime azioni di intervento per riallineare l'operatività il più possibile a quanto previsto nel relativo Piano Economico Finanziario.

In particolare, grande rilevanza hanno i sub-affidamenti di circa il 50% dei Km annualmente previsti nel contratto Extra Urbano che, in continuità a quanto fatto dal gestore uscente, sono in carico ad operatori esterni.

In occasione del cambio di orario del 11 dicembre 2022, SASA è riuscita a rivedere profondamente e strategicamente la struttura di subconcessioni del contratto extra urbano riducendo fortemente la dipendenza da operatori terzi, che sebbene permanga ancora in misura rilevante, risulta significativamente ridimensionata.

Alla luce di tutto ciò e del permanere della difficile situazione di mercato con particolare riferimento all'ottenimento della forza lavoro, tra le massime priorità del 2023 è da segnalare il processo di rafforzamento degli organici, con particolare riferimento ai conducenti ma non solo. Rilevante risulta essere anche la trattativa sindacale per la definizione di un accordo di 2. Livello tra la società ed i rappresentanti dei lavoratori.

SASA entra nel 2023 provenendo da un periodo che inizia nel 2019 di forte crescita in termini di attività operative e conseguentemente di costi e di ricavi. Già con il contratto di Servizio del traffico Urbano (con partenza dal 01.01.2020) il numero di chilometri da offrire ed il relativo corrispettivo erano in forte aumento rispetto al passato. A partire dal 2021, con ulteriore intensificazione dal 2022, il numero dei chilometri da servire sono stati in costante aumento. Alla fine del 2021, con la partenza del Contratto di Servizio Extra Urbano, gli stessi sono appunto ulteriormente aumentati così come il perimetro operativo di SASA.

Il 2022 ha visto anche la progressiva uscita dalla crisi pandemica con conseguente potenziale revisione dei servizi offerti, sempre compatibilmente con le risorse disponibili. Per il 2023 si attende un ulteriore consolidamento di tale scenario post pandemico che dovrebbe diventare strutturale.

Inoltre, sarà possibile usufruire anche nel 2023, come già fatto nel corso del 2022, almeno in parte, dei fondi legati direttamente o indirettamente al PNRR.

Il Contesto economico-politico locale appare invece ancora estremamente complesso sia sul fine 2022 sia per tutto il 2023, anche alla luce delle prossime elezioni Provinciali. Il mercato locale degli operatori economici, attivi nel servizio di trasporto persone, permane complesso e fortemente ancorato alle logiche del passato, spesso non trainate da un approccio competitivo. La strategia di internalizzazione ed aumento delle risorse di guida, e non solo, deve essere quindi un elemento trainante per tutto il 2023 nonché per gli anni seguenti.

All'interno di tale scenario esterno ed interno SASA è in fase anche di aggiornamento delle proprie previsioni prospettiche di evoluzione finanziaria e reddituale in collaborazione con l'Ente Affidante; i lavori sono in corso in sede di redazione del presente bilancio, la cui conclusione è prevista almeno entro la prima metà del 2023.

## LA PRODUZIONE DEI SERVIZI

Il rapporto concessorio, definito dai Contratti di servizio (CDS) di cui alle delibere della Giunta Provinciale numero 1126/2019 del 17 dicembre 2019 (contratto di Servizio Urbano e Sub-Urbano) e numero 790/2021 (contratto di Servizio Extra Urbano), attribuisce responsabilità ed obblighi distinti tra SASA, Provincia Autonoma di Bolzano e Comuni sul cui territorio viene esercitato il servizio. SASA, in qualità di concessionario, è responsabile di gestire il sistema di trasporto, attuando gli indirizzi e le direttive della Provincia a cui competono la pianificazione (e l'autorizzazione) dei servizi nonché gli investimenti per lo sviluppo ed il mantenimento della rete di trasporto pubblico, mentre i Comuni sono responsabili delle infrastrutture relative al TPL sul loro territorio.

L'andamento del servizio erogato nel 2022 per le linee Urbane ed Extra Urbano è sostanzialmente in linea con il programma di esercizio pianificato dall'ente affidante.

A fronte di un valore totale di KM programmato al cambio orario pari a **15.765.596 km** (di cui 8.625.594 km per il CDS Urbano e 7.140.002 per il CDS Extra Urbano), il servizio effettivamente erogato si attesta a **15.383.510 km** (di cui 8.285.284 km per il CDS Urbano e 7.098.226 per il CDS Extra Urbano).

La differenza tra servizio programmato e servizio erogato è imputabile a due macro-fattori:

- Revisione dei KM come da intese tra il gestore Sasa e PAB nel corso del 2022. Si è infatti ritenuto necessario modificare gli orari sulle linee Urbane ed Extra Urbane per far fronte alle difficoltà incontrate da Sasa, e nel mercato del TPL in generale, nel garantire l'esecuzione dei servizi pianificati a seguito della carenza di personale di guida. Queste revisioni hanno complessivamente comportato la riduzione di -172.807 km.
- Km non erogati pari a -222.265 KM

Di seguito viene riportata una sintesi dei KM suddivisi per pianificato iniziale, riprogrammato post revisione KM ed erogato finale per CDS.

## IL SERVIZIO EROGATO

### Programmato – Ri Programmato – Erogato (in km)

	<b>KM di servizio 2022</b>	<b>Urbano</b>	<b>Extra Urbano</b>	<b>SASA</b>
A	Programmato (iniziale)	8.625.594	7.140.002	<b>15.765.596</b>
B	Variazioni Programmate	-207.509	34.703	<b>-172.807</b>
C	<b>KM Ri Programmati</b>	8.418.085	7.174.705	<b>15.592.790</b>
D	KM corse Bis	13	0	<b>13</b>
D	KM Corse perse	-145.786	-76.479	<b>-222.265</b>
<b>A+B+C+D</b>	<b>KM Erogati</b>	<b>8.272.312</b>	<b>7.098.226</b>	<b>15.370.538</b>

Una parte del servizio è stata erogata da subconcessionari (sia con mezzi Sasa che con mezzi propri). I km sub concessi totali si attestano a **5.173.082** (pari a circa il 34% del totale dei KM di linea erogati nell'anno) con pesi diversi sui due contratti di servizio.

Sul CDS Urbano i KM erogati da subconcessionari rappresentano il 17,5 % del totale dei km erogati, mentre sul CDS extra urbano rappresentano quasi la metà del servizio (52,5%) in continuità con quanto fatto dal gestore uscente. I contratti sono erano validi fino alla fine del 2022, per cui gli effetti economici delle nuove gare che sono state indette e delle internalizzazioni di almeno parte di questi chilometri, non hanno avuto in ogni caso un impatto sul 2022 ma lo avranno negli esercizi successivi.

---

## IL SERVIZIO URBANO

L'andamento del servizio erogato nel 2022 è sostanzialmente in linea con il programma di esercizio pianificato dall'Ente affidante.

Il servizio pianificato al cambio orario di dicembre 2021 per l'esercizio 2022 prevedeva l'erogazione di **8.625.594 km** di servizio.

Il servizio effettivamente erogato si attesta a **8.272.312 km**.

La differenza tra servizio programmato e servizio erogato è imputabile a due macro-fattori (fra di loro strettamente collegati):

- Revisione dei KM come da intese tra il gestore Sasa e PAB nel corso del 2022. Si è infatti ritenuto necessario modificare gli orari sulle linee Urbane ed Extra Urbane per far fronte alle difficoltà incontrate da Sasa, e nel mercato del TPL in generale, nel garantire l'esecuzione dei servizi pianificati a seguito della carenza di personale di guida.

Si riportano di seguito le variazioni più significative apportate al programma di esercizio originario:

- o soppressione della linea 18 di Bolzano dal mese di agosto 2022;
- o contrazione delle frequenze delle linee 1, 3 e 5 di Bolzano dal mese di luglio 2022;
- o altre contrazioni hanno interessato le linee 10A e 10B sempre di Bolzano;
- o su Merano invece si sono intensificate le corse della linea 213.

In totale, sul 2022 la revisione degli orari ha comportato una riduzione complessiva di -207.509 km

- Km non erogati per cause imputabili sia al gestore (-74.979 km) che a fattori esterni (-70.807 km) per un totale di -145.786 km sull'anno.

Per i KM non erogati a causa del gestore, l'88% è imputabile a carenza di personale di guida. Di seguito si riporta il dettaglio dei KM non erogati per causa.

## IL SERVIZIO EROGATO

### Il servizio urbano – km non erogati

Affidabilità (Km non erogati corse perse)														
MACRO CAUSALE	causa normalizzata	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	2022
- NO resp SASA	Traffico	295	895	166	428	887	1.340	458	1.786	3.665	3.614	1.567	4.412	19.522
	Blocco strada	27	108	79	14	48	12	29	1	2	38	19	1	377
	Problemi con passeggeri	41	78		28	124	39	12	40	84	114	43	105	707
	Impedimento da terze parti	15	31	16	72	37	184	49	85	15	54	23	164	744
	Incidente (causato da terze parti)	132	14	112	35	104	116	208	159	155	48	92	93	1.267
	manifestazione				1.756	960	53		0	108	231	4	38	3.149
	Tempesta		69										18	723
- NO resp SASA Totale	Sciopero (non servizi minimi)	510	8.681	372	3.505	11.164	5.040	8.435	2.070	9.970	4.098	4.024	12.938	70.807
- Resp SASA	Incidente (causato da operatore)	53	156	58	46	158	90	95	95	125	52	109	24	1.062
	Problemi con veicolo	423	444	131	404	711	671	689	678	918	697	412	529	6.707
	Problemi di personale	11.595	12.405	712	953	13.498	12.925	11.273	133	173	244	165	1.997	66.075
	Nessuna Motivazione	10	81	17	30	16				257			162	574
- Resp SASA Totale	Sciopero (servizi minimi)	12.082	13.115	918	1.434	14.389	13.695	12.128	906	1.473	993	739	3.106	74.979
Totale KM corse perse		12.592	21.796	1.290	4.940	25.553	18.735	20.564	2.976	11.442	5.092	4.763	16.044	145.786
% Affidabilità		1,7%	2,0%	0,1%	0,2%	1,8%	1,9%	1,8%	0,1%	0,2%	0,1%	0,1%	0,5%	0,9%
% standard massimo 3% (km persi responsabilità SASA su Km pianificati)		3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%	3,0%
PENALE= 5€ per ogni bus*km non erogato		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

---

## IL SERVIZIO EXTRAURBANO

L'andamento del servizio erogato nel 2022 è in linea con il programma di esercizio pianificato e successivamente adeguato dall'Ente affidante.

Il servizio pianificato al cambio orario di dicembre 2021 per l'esercizio 2022 prevedeva l'erogazione di **7.140.002 km** di servizio.

Il servizio effettivamente erogato si attesta a **7.098.226 km**.

La differenza tra servizio programmato e servizio erogato è imputabile a due macro-fattori (fra di loro strettamente collegati):

- Revisione dei KM come da intese tra il gestore Sasa e PAB nel corso del 2022. Si è infatti ritenuto necessario modificare gli orari sulle linee Urbane ed Extra Urbane per far fronte alle difficoltà incontrate da Sasa nel garantire l'esecuzione dei servizi pianificati a seguito della carenza di personale di guida. Inoltre, sono state ripristinate le linee notturne (Nightliner) non previste nell'originario programma di esercizio pubblicato in corrispondenza del cambio orario di dicembre 2021.

Si riportano di seguito le variazioni più significative apportate al programma di esercizio originario:

- o contrazione delle linee 150 e 245 dal mese di luglio 2022;
- o ripristino dei servizi notturni di Nightliner dal mese di aprile 2022.

In totale, sul 2022 la revisione degli orari ha comportato un incremento complessivo di + 34.703 km

- Km non erogati per cause imputabili sia al gestore (-52.101 km) che non (-24.378 km) per un totale di - 74.479 km sull'anno.

Per i KM non erogati a causa del gestore, l'86% è imputabile a carenza di personale di guida

Con la revisione delle frequenze delle linee (concordata con PAB a luglio 2022), il fenomeno è rientrato dal mese di agosto, anche grazie alla riprogrammazione del servizio concordata con l'ente. Sul mese di dicembre si è assistito ad una leggera ripresa della problematica collegabile alla ridefinizione dei contratti di esternalizzazione di alcuni servizi e alle assenze legate alle festività Natalizie.

Forte e costante impegno sono dedicati dal gestore in una campagna estremamente incisiva per reclutare nuovo personale di guida, i cui principali elementi sono di seguito riportati:

- Partenza del progetto Academy: 18 risorse saranno formate fino ad essere pronte per la guida di mezzi;
- compartecipazione iniziale nel sostenimento dei costi di alloggio per i nuovi conducenti assunti e non residenti in Alto Adige.

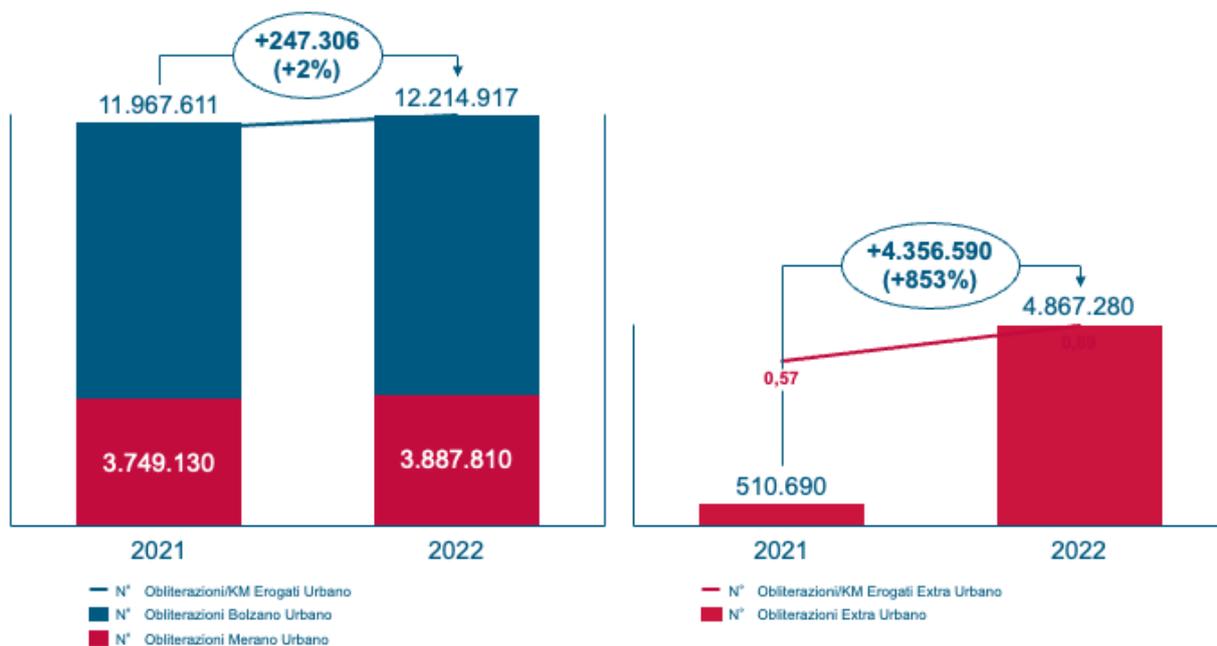
Quanto sopra esposto ha portato progressivamente all'aumento del numero di risorse di guida, con il conseguente miglioramento della copertura del servizio.

Di seguito si riporta il dettaglio dei KM non erogato per causa.

## UTENTI

### IL SERVIZIO EROGATO

#### N° Obliterazioni\*



\* Fonte Mocobus

Per le linee Urbane, nel 2022 il numero di Obliterazioni è lievemente migliorato rispetto al 2021 sia in valore assoluto come numero di obliterazioni (+2%), sia come rapporto tra numero di obliterazioni sul totale dei Km erogati, passando dall'1,42 del 2021 all'1,47 del 2022.

Per le linee Extra Urbane invece tale confronto con l'esercizio precedente non è significativo avendo iniziato il servizio solo il 14/11/2021. Si rileva che nel 2022 il numero totale delle obliterazioni si attesta a oltre 8,8 milioni.

## SANZIONI AMMINISTRATIVE

Nel 2022 sono state comminate complessivamente n. 3.787 sanzioni, un valore di poco superiore allo scorso esercizio (3.682 sanzioni), nonostante le linee extra urbane siano state operative sull'anno intero (nel 2021 il servizio extra urbano è partito solo il 14/11).

Le motivazioni alla base di tali risultati sono riconducibili alla carenza di personale registrata fino alla metà del 2022 da destinare ai controlli. A partire dal mese agosto 2022 queste attività sono state esternalizzate ad una società specializzata nel settore con conseguente aumento dei controlli e relativi processi sanzionatori. Tale effetto dovrebbe protrarsi nel corso del 2023 con un costante aumento dei presidi a bordo mezzo.

L'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

L'obbligo di informativa, previsto al successivo comma 4 dello stesso art. 6 sopra citato, si ritiene possa essere adeguatamente soddisfatto prevedendo questo specifico paragrafo nella presente Relazione sulla gestione, di cui all'art. 2428 del Codice Civile, anche in considerazione del fatto che tale relazione (a cui si rimanda) è allegata al bilancio d'esercizio e, quindi, pubblicata presso il Registro delle Imprese.

Premesso ciò, si riportano di seguito le informazioni necessarie per verificare il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, finalizzati a misurare lo stato di salute dell'azienda.

Alcuni degli eventi che hanno maggiormente caratterizzato l'esercizio sono stati:

- Il 2022 è stato il primo anno durante il quale sono state messe a terra le prime azioni di intervento per riallineare l'operatività il più possibile a quanto previsto nel relativo Piano Economico Finanziario
- In particolare, grande rilevanza hanno i sub-affidamenti di circa il 50% dei Km annualmente previsti nel contratto Extra Urbano che, in continuità a quanto fatto dal gestore uscente, sono in carico ad operatori esterni
- In occasione del cambio di orario del 11 dicembre 2022, SASA è riuscita a rivedere profondamente e strategicamente la struttura di subconcessioni del contratto extra urbano riducendo fortemente la dipendenza da operatori terzi, che sebbene permanga ancora in misura rilevante, risulta significativamente ridimensionata.
- Alla luce di tutto ciò e del permanere della difficile situazione di mercato con particolare riferimento all'ottenimento della forza lavoro, tra le massime priorità del 2023 è da segnalare il processo di rafforzamento degli organici, con particolare riferimento ai conducenti ma non solo. Rilavante risulta essere anche la trattativa sindacale per la definizione di un accordo di 2. Livello tra la società ed i rappresentanti dei lavoratori
- Il 2022 ha visto anche la progressiva uscita dalla crisi pandemica con conseguente potenziale revisione dei servizi offerti, sempre compatibilmente con le risorse disponibili. Per il 2023 si attende un ulteriore consolidamento di tale scenario post pandemico che dovrebbe diventare strutturale.
- Inoltre, sarà possibile usufruire anche nel 2023, come già fatto nel corso del 2022, almeno in parte, dei fondi legati direttamente o indirettamente al PNRR.

I ricavi sono esposti secondo il principio della remunerazione dei KM di servizio erogati al corrispettivo base definito nel PEF (Piano Economico Finanziario) per il 2022 e integrati da tutti gli ulteriori elementi di ricavo

Come previsto dall'Art 5 del CDS, comma 7, in sede di riconteggio del corrispettivo annuo sono state recepite le variazioni in aumento ed in diminuzione per eventi intercorsi durante l'esercizio.

Per il 2022 il corrispettivo è stato determinato recependo un valore di inflazione (FOI Nazionale senza tabacchi) pari all' 8,1 %.

Da segnalare l'applicazione di quanto previsto dall'art. 26 del CDS Urbano sul sistema incentivante.

Obiettivo di mantenimento o incremento della qualità percepita dai viaggiatori: in data 23/03/2022 è stata ricevuta comunicazione ufficiale da PAB rispetto agli esiti dell'indagine di soddisfazione dei viaggiatori in rapporto agli obiettivi concordati per il 2022. Si evince che non è stato raggiunto alcun obiettivo, di conseguenza non verrà assegnato nessun premio.

2) Obiettivo di incremento dei viaggiatori trasportati: Dai dati ricevuti da PAB si registra un lieve calo delle obliterazioni (e dei relativi introiti) rispetto al 2021. L'obiettivo di incremento dei viaggiatori risulta essere non realizzato per il 2022.

3) Miglioramento degli standard dei fattori qualità: al momento non ancora applicabile per assenza del sistema di monitoraggio automatizzato.

Nel 2022 il premio relativo agli obiettivi sopra riportati è pari a zero, rispetto al 2021 che ammontava a circa 471 K€.

Tale programma di incentivazione non è applicabile per l'esercizio 2022 al CdS Extra Urbano in quanto questo sarà l'anno target per la definizione dei premi 2023.

Di seguito viene riportato lo schema del conto economico che, attraverso la riclassificazione di alcune voci dello schema civilistico, permette di evidenziare alcuni indicatori di redditività:

Descrizione	31.12.2021	31.12.2022	Δ 2022 su 2021	Δ% 2022 su 2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 34.474.128	€ 59.729.461	€ 25.255.333	73,26%
Altri ricavi e proventi	€ 7.257.398	€ 8.205.729	€ 948.332	13,07%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 41.731.525</b>	<b>€ 67.935.190</b>	<b>€ 26.203.665</b>	<b>62,79%</b>
Costi per materie prime e consumo	€ 5.516.860	€ 12.168.520	€ 6.651.660	120,57%
Costi per servizi	€ 10.205.318	€ 20.700.870	€ 10.495.552	102,84%
Costi per godimento beni di terzi	€ 854.122	€ 3.290.838	€ 2.436.716	285,29%
Variazione rimanenze di magazzino	-€ 117.485	-€ 193.697	-€ 76.212	64,87%
Oneri diversi di gestione	€ 207.820	€ 291.655	€ 83.834	40,34%
Costi per il personale	€ 19.590.294	€ 24.182.684	€ 4.592.390	23,44%
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 36.256.930</b>	<b>€ 60.440.870</b>	<b>€ 24.183.941</b>	<b>66,70%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>€ 5.474.596</b>	<b>€ 7.494.320</b>	<b>€ 2.019.724</b>	<b>36,89%</b>
Ammortamento immobilizzazioni materiali + immateriali	€ 4.689.794	€ 6.661.979	€ 1.972.185	42,05%
Accantonamenti per rischi e altri	€ 88.191	€ 0	-€ 88.191	0,00%
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO (MON)</b>	<b>€ 696.610</b>	<b>€ 832.341</b>	<b>€ 135.730</b>	<b>19,48%</b>
Saldo proventi e oneri finanziari	-€ 186.455	-€ 122.879	€ 63.575	-34,10%
<b>RISULTATO ORDINARIO</b>	<b>€ 510.156</b>	<b>€ 709.461</b>	<b>€ 199.305</b>	<b>39,07%</b>
Saldo proventi e oneri straordinari	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>€ 510.156</b>	<b>€ 709.461</b>	<b>€ 199.305</b>	<b>39,07%</b>
Imposte dell'esercizio	€ 133.066	€ 198.990	€ 65.924	0,00%
<b>UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO</b>	<b>€ 377.090</b>	<b>€ 510.471</b>	<b>€ 133.381</b>	<b>35,37%</b>

Di seguito si elenca una serie di margini e indici utili a valutare il risultato dell'esercizio nella sua interezza.

	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2021</b>
<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>“marginì”</b>		
Margine di struttura	<b>-36.764.158</b>	<b>-31.064.198</b>
Margine di disponibilità	<b>6.625.944</b>	<b>5.990.038</b>
<b>“Indici”</b>		
Grado di indebitamento	<b>0,75</b>	<b>0,40</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
<b>Margini</b>		
Margine operativo lordo (MOL)	<b>7.494.320</b>	<b>5.474.596</b>
Risultato operativo (EBIT)	<b>832.341</b>	<b>696.610</b>
<b>Indici</b>		
Return on Equity	<b>2,07</b>	<b>1,56</b>
Return on Sales	<b>1,19</b>	<b>1,48</b>

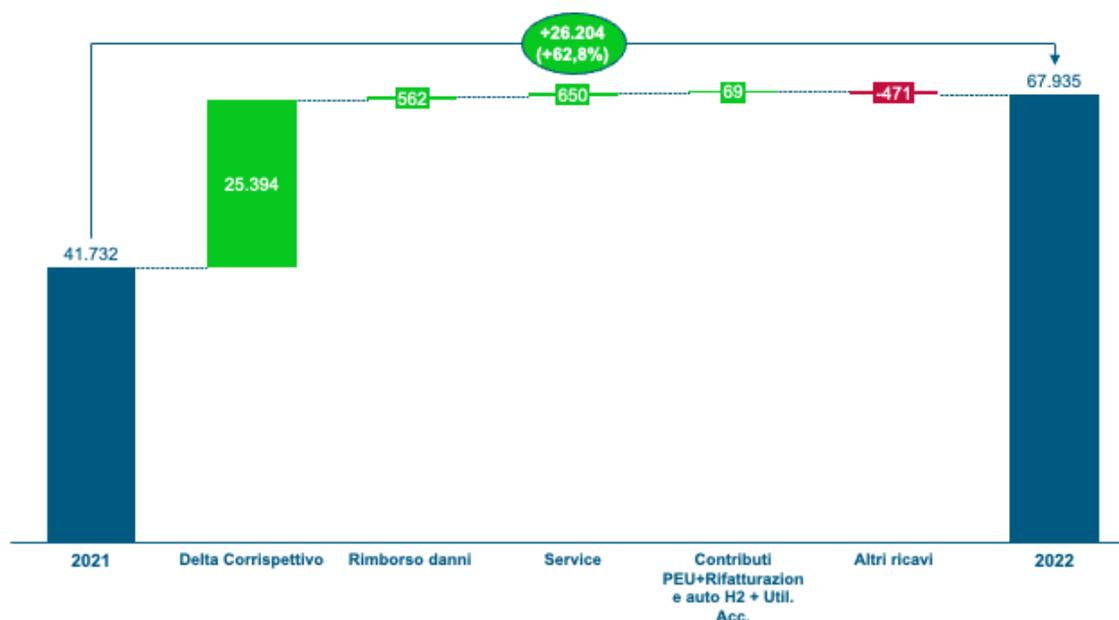
## VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione a fine 2022 è pari a € 67.935.190, in deciso incremento rispetto all'esercizio precedente, con una variazione del +62,79 % ovvero di + € 26.203.665.

Ricavi	31.12.2021	31.12.2022	Δ 2022 su 2021	Δ% 2022 su 2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 34.474.128	€ 59.729.461	€ 25.255.333	73,26%
Abbonamenti	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%
Introiti titoli di viaggio	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%
Servizi speciali	€ 144.100	€ 5.799	-€ 138.301	0,00%
Ricavi per corrispettivo da CDS	€ 34.330.028	€ 59.723.662	€ 25.393.634	100,00%
Altri ricavi e proventi	€ 7.257.398	€ 8.205.729	€ 948.332	13,07%
a) Contributi in conto esercizio	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%
Contributo integrativo provinciale	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%
Altri contributi	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%
b) Diversi	€ 7.257.398	€ 8.205.729	€ 948.332	13,07%
Sanzioni amministrative incassate	€ 60.217	€ 63.907	€ 3.690	6,13%
Rimborso danni	€ 291.748	€ 610.095	€ 318.347	109,12%
Recupero oneri personale	€ 0	€ 0	€ 0	0,00%
Vendita di materiale di magazzino	€ 2.619	€ 46.212	€ 43.593	1664,56%
Altri ricavi	€ 6.902.814	€ 7.485.517	€ 582.703	8,44%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 41.731.525</b>	<b>€ 67.935.190</b>	<b>€ 26.203.665</b>	<b>62,79%</b>

## L'ANDAMENTO ECONOMICO-GESTIONALE

### Valore della produzione in K€



Complessivamente il valore della produzione passa da **41,7 M€ a 67,9 M€ del 2022 (+62,8%)**.

Di seguito le principali variazioni:

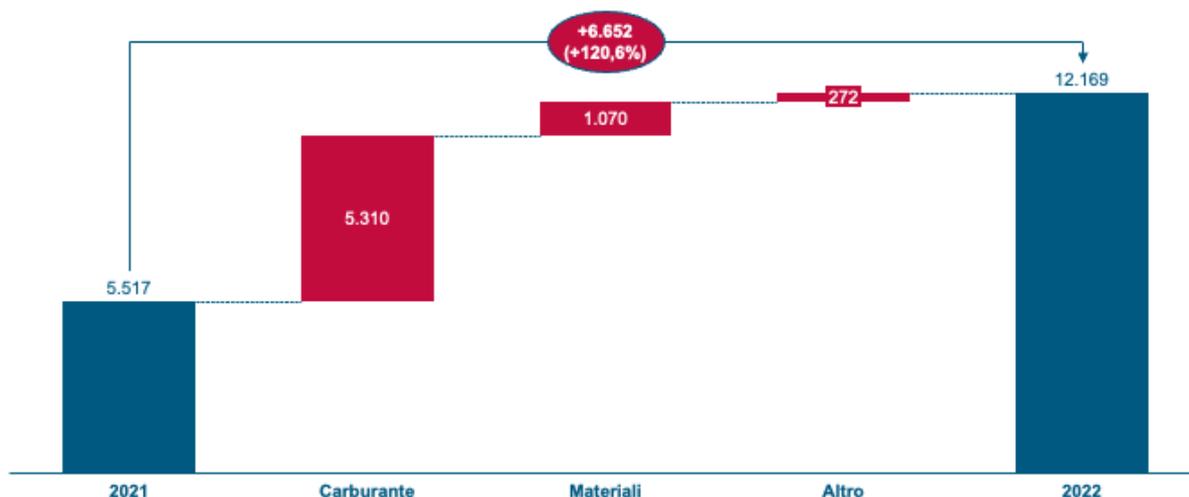
- **delta corrispettivo: + 25,4 M€** di incremento rispetto al 2021 sono imputabili principalmente a 3 effetti:
  - o **effetto legato ai corrispettivi 2022 previsti contrattualmente:** i valori del corrispettivo sono quelli definiti nel PEF decennale. Nello specifico:
    - **Urbano:** il corrispettivo base definito per il 2022 è di 3,80 €/km rispetto al valore del 2021 di 3,71 €/km. L'impatto sul corrispettivo vale circa 0,8 M€;
    - **Extra Urbano:** il corrispettivo definito per il 2022 è di 2,93 €/KM rispetto al valore 2021 di 2,90 €/Km. L'impatto sul corrispettivo vale circa 0,03 M€
  - o **effetto legato ai chilometri percorsi:** i km totali erogati nel 2022 sono il 65% in più rispetto a quelli erogati nel 2021 (si ricorda infatti che CdS Extra Urbano era attivo solo per 1,5 mensilità nel 2021). Tale effetto netto risulta essere pari a 17,5 M€;
    - **Urbano:** circa -600.000 euro vs. 2021 (-2%)
    - **Extra Urbano:** circa +18.154.000 euro vs. 2021 (>100%)
  - o **effetto legato all'effetto inflattivo sui costi e adeguamento del corrispettivo:**
    - **Urbano:** nel 2022 l'indice di rivalutazione di riferimento (FOI) si è attestato al +8.1% rispetto al +1,9% del 2021, con conseguente effetto di rivalutazione del corrispettivo pari a circa **+2,0 M€**. Alla luce del fatto che solo alcuni costi (come i costi del carburante) hanno subito un aumento in linea con l'indicatore di riferimento, in accordo con l'Ente Affidante, si è ritenuto opportuno rivedere, al ribasso, il corrispettivo base per -0,12€/KM per mitigare tale effetto.

- **Extra Urbano:** è stato recepito il contributo integrativo, definito con Decreto 24021/2022 e Delibera di Giunta 983/2022, per circa **4,3 M€**. Inoltre, anche in questo caso per i motivi sopra esposti, in accordo con l'Ente Affidante, si è ritenuto opportuno rivedere, al ribasso, il corrispettivo base per -0,22€/KM per mitigare tale effetto.
- **Rimborso danni +0,6 M€:** si registra un aumento dei rimborsi da assicurazione e da rifatturazione dei costi grazie all'attento e costante monitoraggio degli eventi.
- **Ricavi da Service + 0,7 M€:** si registra un aumento dei ricavi da servizi erogati da Sasa per pulizie e manutenzione di mezzi di proprietà di altri operatori.
- **Altri ricavi -0,5 M€:** il calo è legato principalmente all'effetto del minor premio da sistema incentivato per il mancato raggiungimento di tutti gli obiettivi definiti da PAB.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### L'ANDAMENTO ECONOMICO-GESTIONALE

#### Materie prime in K€

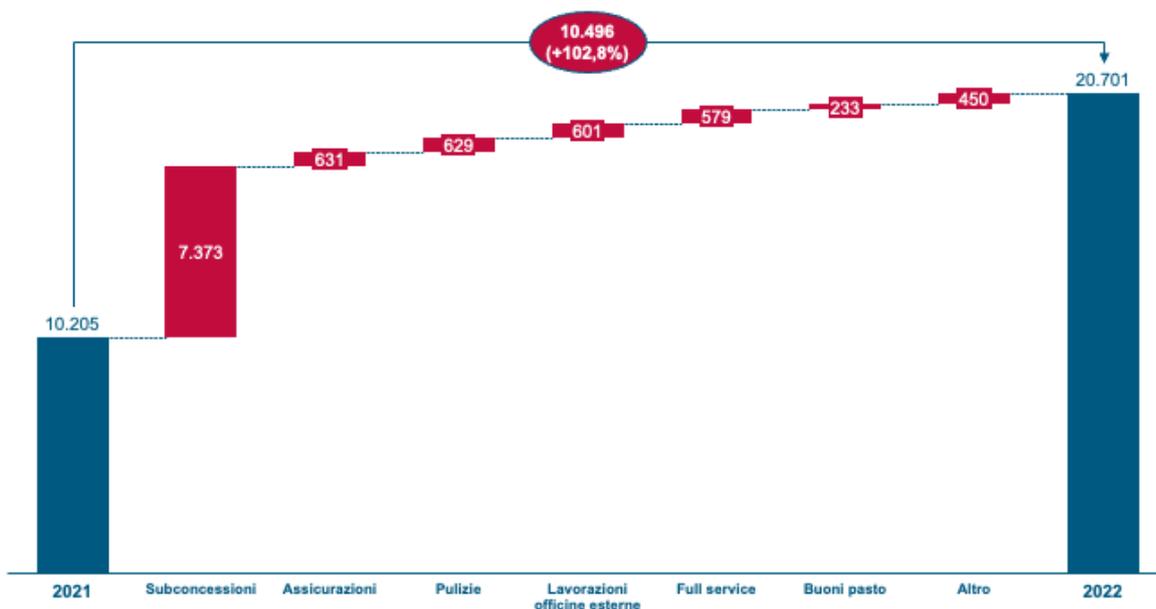


I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci si incrementano di circa **6,7 M€**.

- Si registra un **incremento del costo del carburante** per circa **+5,3 M€** di cui;
  - +3,8 M€ per effetto del maggior numero di KM erogati del 2022 rispetto al 2021 sul CDS Extra Urbano (nel 2021 il servizio era partito il 14/11/2021)
  - +1,5 M€ per effetto dell'incremento del costo di carburanti legato alle note dinamiche inflattive.

## L'ANDAMENTO ECONOMICO-GESTIONALE

### Costi per servizi in K€

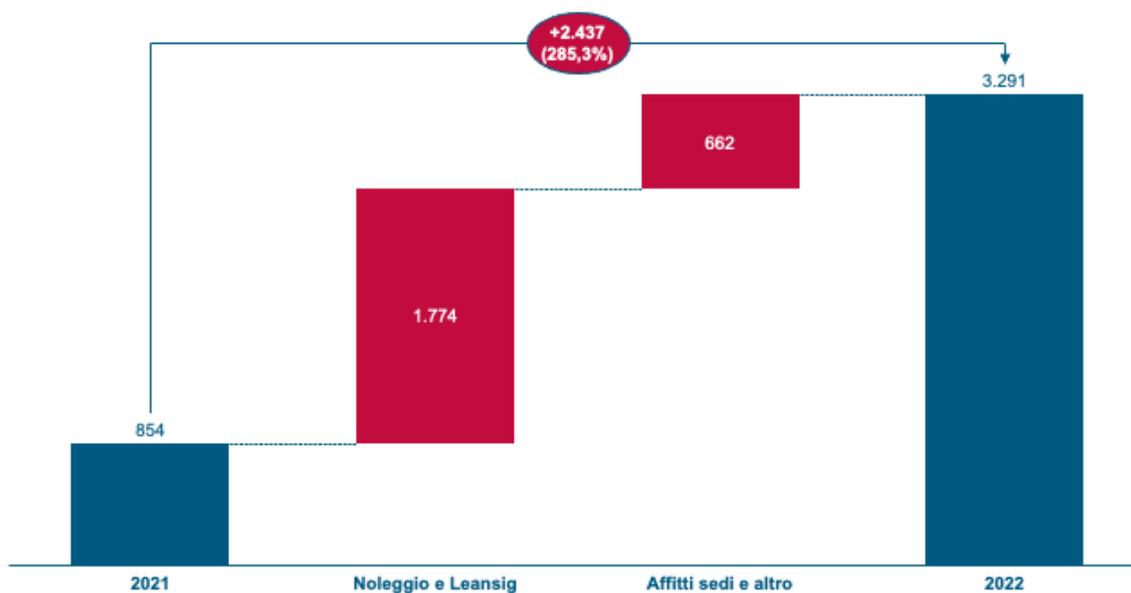


I **Costi per Servizi** in generale rilevano un incremento di circa **+10,5 M€** in buona parte per effetto del CdS Extra Urbano, in quanto il 2022 è da considerarsi anno pieno rispetto al 2021 in cui i relativi costi sono gravati soltanto per 1,5 mensilità. Nel dettaglio si evidenziano i maggiori costi sostenuti:

- **subconcessioni + 7,4 M€:** tale impatto è principalmente legato all'aumento dei KM complessivi di percorrenza rispetto al 2021, che alla luce dell'elevato impatto delle subconcessioni, in particolare sul servizio extra urbano, hanno generato un aumento dei relativi costi.
- **assicurazioni + 0,6 M€:** l'aumento è da ricondursi principalmente all'aumento della flotta legata sia all'impatto su tutto il 2022 del contratto extra urbano sia all'acquisizione di ulteriori 110 mezzi dal gestore uscente.
- **pulizie + 0,6 M€, lavorazioni officine esterne + 0,6 M€, costo full service + 0,6 M€ e buoni pasto + 0,2 M€ e altro:** l'aumento di queste voci è da ricondursi principalmente all'impatto che ha avuto su tutto il 2022 il CdS extra urbano.

## L'ANDAMENTO ECONOMICO-GESTIONALE

### Costi godimento beni terzi in K€

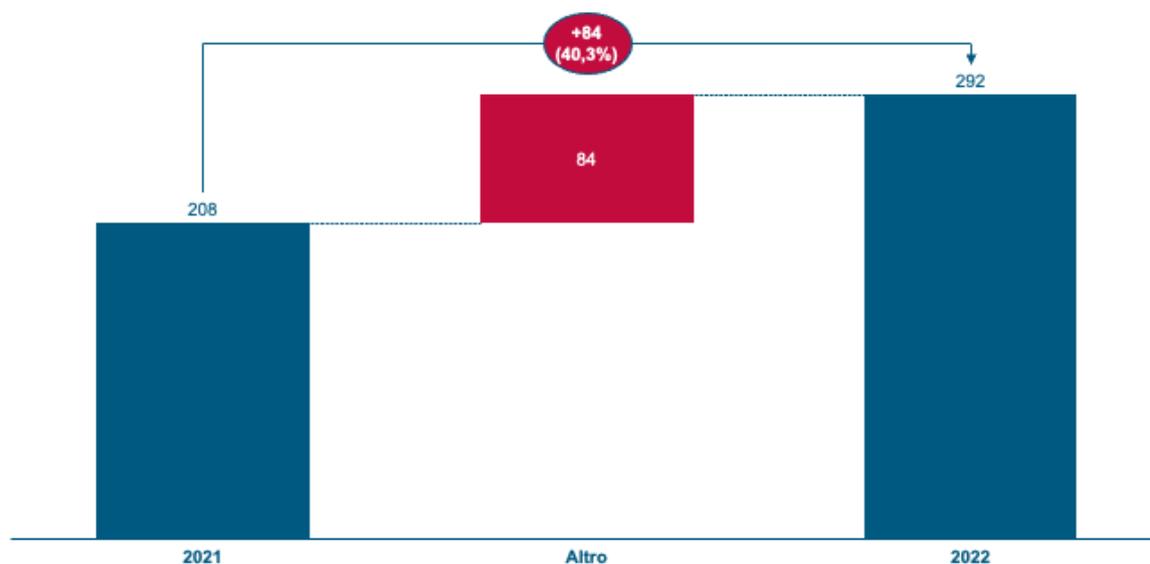


I **Costi per Godimento beni terzi** aumentano di circa **+2,4 M€** rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto di:

- **Incremento dei costi per noleggio e leasing +1,8 M€:** effetto del canone leasing di 73 mezzi IVECO che sul 2022 ha effetto pieno su 12 mesi.
- **Incremento dei costi per affitti +0,7 M€:** aumentano i costi per affitto dei depositi e delle sedi funzionali all'erogazione dei servizi (anche per questa voce effetto pieno su 12 mesi per gli affitti dei nuovi depositi relativi al CDS Extra Urbano).

## L'ANDAMENTO ECONOMICO-GESTIONALE

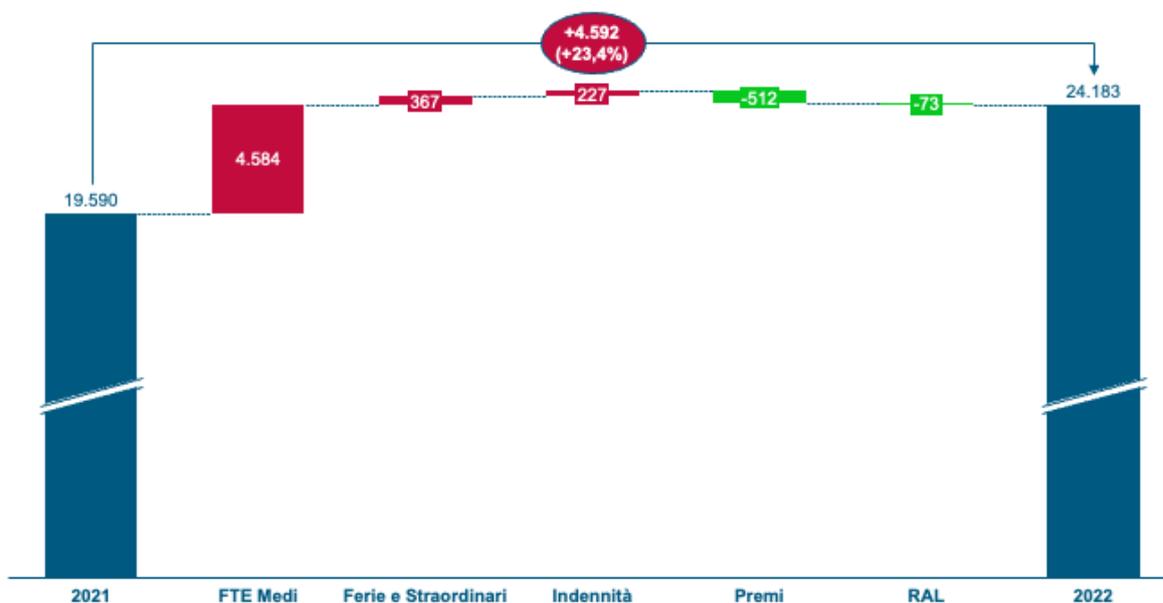
### Oneri diversi di gestione in K€



Gli **oneri diversi di gestione** rilevano un incremento di circa +0,1 M€ per effetto delle tasse di circolazione dei mezzi dato il maggior numero di autobus circolanti rispetto al 2021.

## L'ANDAMENTO ECONOMICO-GESTIONALE

### Costi per il personale in K€

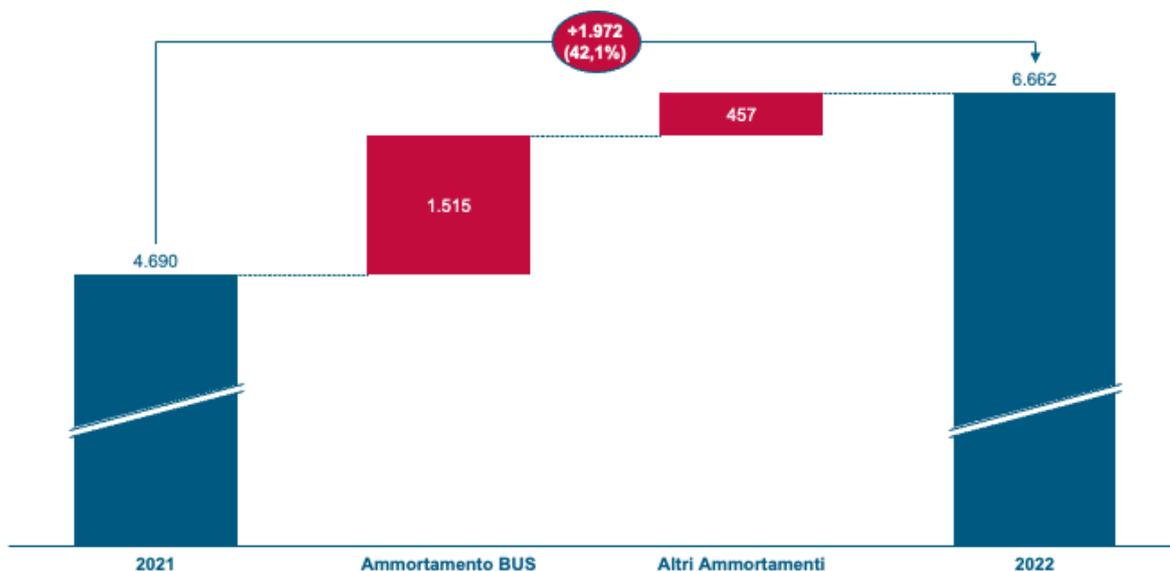


I **costi del personale** aumentano per +4,6 M€, principalmente per effetto di:

- **Aumento del numero di risorse medie + 4,5 M€:** legati all'effetto del personale extra urbano che sul 2022 pesa su 12 mesi;
- **Ferie e straordinari + 0,4 M€:** legati prevalentemente alle ore di straordinario del CDS Extra Urbano che pesa per 12 mesi sul 2022;
- **Indennità +0,2 M€:** impatto sempre legato al maggior numero di personale di guida del CDS extra urbano;
- **Premi -0,5 M€:** effetto legato principalmente al non conseguimento dei premi legati al sistema incentivante definito nel CDS.

## L'ANDAMENTO ECONOMICO-GESTIONALE

### Ammortamenti e Svalutazioni in K€



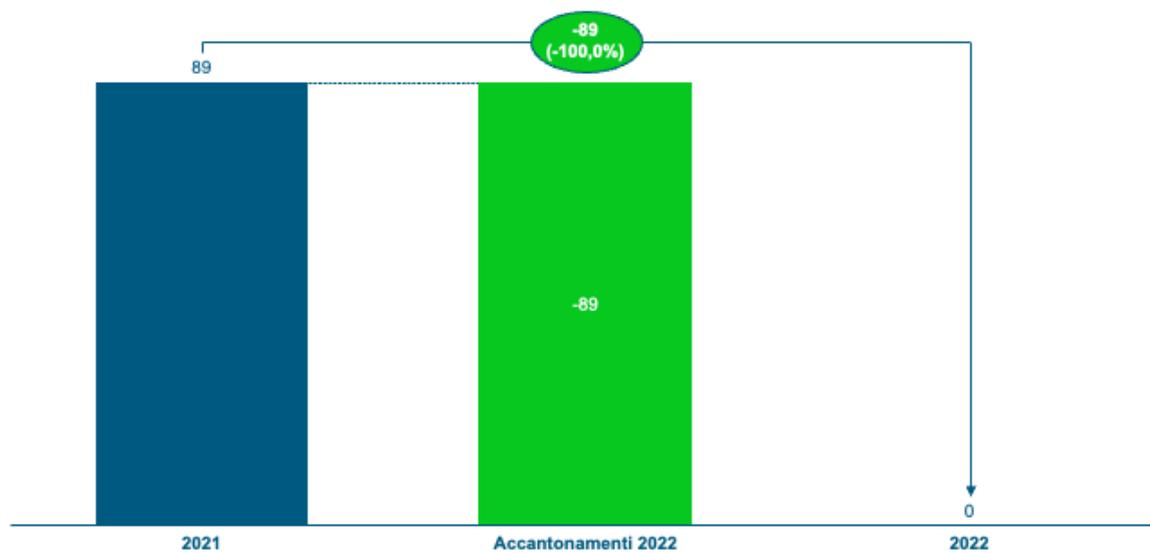
Gli **ammortamenti e le svalutazioni** aumentano del 42% (**+2,0 M€**) registrando un aumento della quota di ammortamento per i bus pari a **1,5 M€** imputabile a:

- immissione in flotta di 8 nuovi BUS elettrici che hanno sostituito i mezzi a metano totalmente ammortizzati;
- acquisto dal gestore uscente di 110 bus destinati al servizio extra Urbano.

Il restante incremento degli ammortamenti è riferibile all'effetto pieno sull'anno dei beni acquistati al 14/11/2021 per il CDS Extra Urbano e l'effetto pieno dell'ammortamento della stazione di rifornimento H2 del deposito di Bolzano entrata in funzione nel secondo semestre 2021. Quest'ultimo costo è totalmente coperto da contributo europeo.

## L'ANDAMENTO ECONOMICO-GESTIONALE

### Altri accantonamenti in K€



Gli **accantonamenti** nel 2022 sono pari a zero riducendosi di circa **0,1 M€** rispetto al 2021.

## GESTIONE PATRIMONIALE

Di seguito si rappresenta lo stato patrimoniale in relazione all'impiego e le fonti di finanziamento:

ATTIVO	31.12.2021	31.12.2022	PASSIVO	31.12.2021	31.12.2022
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>€ 55.687.270</b>	<b>€ 61.897.701</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>€ 24.623.072</b>	<b>€ 25.133.543</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 430.791	€ 727.111	di cui capitale versato	€ 19.470.346	€ 19.470.346
Immobilizzazioni materiali	€ 55.256.479	€ 61.170.591	<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>€ 838.509</b>	<b>€ 887.926</b>
Immobilizzazioni finanziarie	€ 0	€ 0	<b>TFR</b>	<b>€ 1.437.764</b>	<b>€ 1.177.587</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>€ 20.022.595</b>	<b>€ 25.263.282</b>	<b>Totale debiti</b>	<b>€ 22.428.163</b>	<b>€ 32.689.744</b>
Rimanenze	€ 375.671	€ 569.367	Debiti entro 12 mesi	€ 13.125.463	€ 15.765.447
Crediti entro 12 mesi	€ 10.953.512	€ 16.333.155	Debiti oltre 12 mesi	€ 9.302.699	€ 16.924.297
Crediti oltre 12 mesi	€ 71.811	€ 2.871.892			
Disponibilità liquide	€ 8.621.601	€ 5.488.868			
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>€ 43.741</b>	<b>€ 27.496</b>	<b>Ratei e risconti passivo</b>	<b>€ 26.426.099</b>	<b>€ 27.299.680</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>€ 75.753.607</b>	<b>€ 87.188.480</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>€ 75.753.606</b>	<b>€ 87.188.480</b>

All'interno della voce **immobilizzazioni**, si segnala che gli investimenti del 2022 ammontano ad un valore complessivo di € 12.993.449 e sono dati dai seguenti principali effetti:

- € 10.947.900,00 complessivamente per l'acquisto di 8 nuovi autobus elettrici e 110 autobus usati da gestore uscente.
- € 523.150 per l'acquisto di 10 autovetture elettriche Ful Cell idrogeno, parzialmente finanziate dal progetto LifeApls.
- € 30.316,00 per lavori vari sui Fabbricati.
- Acquisti di hardware e macchine d'ufficio per 291.594 €.
- Attrezzatura varia d'officina per € 61.988
- Impianti industriali per € 177.612,00 € in particolare per il completamento dell'impianto di rifornimento di idrogeno.
- € 298.049 per Dotazioni di bordo e apparecchiature in particolare legate al progetto Bingo.
- € 319.072 per Lavori su deposito di Merano: in particolare € 299.630 per progettazione ed esecuzione infrastruttura di ricarica del deposito.
- € 34.231 per Lavori vari negli Uffici di Bolzano.
- € 95.974,00 per altri Lavori, tra cui 77.996,00 per lavori edili parcheggi esterni per mettere in sicurezza gli stessi e permettere lo svolgimento del servizio extra urbano.
- € 133.312 per Software: tra gli altri acquisto Gestionale documentale DMS per 55.840,00 e implementazione Software Ivu 15.030.
- € 31.400 Mobili e arredi: arredamento postazioni nuovi assunti

I **crediti** (ammontare complessivo al 31.12.2022, € 19.205.047) aumentano rispetto alla stessa data dell'esercizio precedente, di € 8.179.724 € principalmente per conseguenza dei seguenti fenomeni:

- Aumentano complessivamente di € 6.969.493 i crediti verso la PAB: la variazione si realizza sia sui crediti per fatture emesse (+100.253), sia sugli importi stanziati per documenti da emettere (+ € 6.869.240 € per corrispettivi come da contratti di servizio). Entro il 30/04/2023 come previsto dal contratto di servizio Urbano ed Extra Urbano, verranno fatturati gli importi derivanti dai calcoli relativi ai km effettivamente erogati sulla base del corrispettivo finale concordato;
- Diminuiscono di € 399.417 le fatture da emettere ad altri clienti: in confronto al 2021 quando gli importi di alcuni documenti, soprattutto per l'attività dell'extraurbano, nel 2021 erano stati stanziati ma non ancora fatturati, mentre a fine 2022 si è riusciti ad emettere quasi tutti i documenti a carico dei clienti, grazie ad un puntuale monitoraggio dei servizi offerti;
- Si riducono i crediti tributari per € 118.563: la differenza in negativo è da imputare alla diminuzione del credito IVA (- 232.553 €), del Credito d'imposta relativo all'accise (-38.275 €) mentre in aumento si segnalano i Crediti Irap (+ 65.977 €) per maggiori acconti versati, i crediti d'imposta per beni strumentali (+80.000 €) e i Crediti Ires (+6.288 €) per ritenute subite sugli interessi di c/c;
- Si riducono i crediti per contributi su investimenti in conto capitale nei confronti della Provincia Autonoma di Bolzano per complessivi € 761.250, per effetto del pagamento delle rate del mutuo acceso nel 2014 che ha visto la fine dell'ammortamento alla data del 31.12.2022;
- Aumentano anche i crediti per acconti ad assicurazioni di €122.522 rispetto a quanto imputato nell'esercizio 2022 per effetto dell'aumento della flotta e dei conteggi di conguaglio di fine anno;
- Si rileva una diminuzione di 597.479 € per crediti diversi entro l'esercizio successivo, a copertura di costi operativi dell'esercizio, inerenti i principali progetti europei in essere per i quali nel corso del 2022 è stata presentata e liquidata puntuale rendicontazione;
- Si rileva anche l'aumento dei Crediti diversi oltre l'esercizio successivo per € 2.794.430 a copertura del contributo per investimenti inerenti i principali progetti europei in essere la cui rendicontazione sarà effettuata nel corso dei futuri esercizi, lungo la durata dei progetti stessi.

Il **Patrimonio Netto** a fine 2022 registra un delta positivo per effetto della rilevazione del risultato d'esercizio, per € 510.471.

Per quanto concerne il **Fondo rischi** (+49.418) le variazioni riguardano, in diminuzione l'importo accantonato nell'esercizio precedente € 88.191 relativo ad una richiesta di pagamento avanzata dall'Agenzia delle Entrate per un'operazione di compensazione effettuata nel 2017 e relativa al credito Iva; tale pagamento è stato poi effettuato nel corso del 2022 per un importo di € 19.276 con la differenza portata a sopravvenienza attiva.

Sempre nel Fondo rischi, si evidenzia l'accantonamento per un totale di € 137.609 importo presunto e complessivo a copertura di adeguamenti fondo ferie, una tantum contrattuali e possibile contenzioso: trattasi dunque di spese inerenti i costi del personale.

Le **disponibilità liquide** sono in diminuzione rispetto allo scorso anno (- 3.132.733 €) e si riferiscono interamente ai saldi di c/c bancari. Incide naturalmente l'importo come sopra descritto che risulta da fatturare alla Provincia per documenti da emettere, più elevato rispetto al 2021; in ogni caso si rimanda al rendiconto finanziario per dettagli sulle movimentazioni.

I **Debiti** aumentano sensibilmente (rispetto all'esercizio precedente) per un totale generale di € 10.261.581

, principalmente per i seguenti motivi:

- Aumentano i debiti verso fornitori complessivamente per € 2.465.968, in particolare per fatture emesse (e da ricevere) da parte di aziende alle quali sono stati affidati servizi di subaffidamento (costi che nel 2022 rispetto al 2021 sono in aumento di € 7.372.980 per effetto del maggior numero di chilometri percorsi).
- I debiti verso banche aumentano di € 8.894.600. Sono compresi nei debiti i due nuovi mutui accesi nel corso dell'esercizio presso due nuovi Istituti bancari (valori del debito originario): uno di 7.131.900 alla Cassa Rurale di Ritten per l'acquisto di 110 mezzi usati dal gestore uscente e il secondo di 3.817.000 per l'acquisto di 8 nuovi autobus elettrici; sono state pagate rate per € 490.901 e estinto come sopra indicato un mutuo acceso nel 2014, per € 761.250 con l'ultimo importo saldato in data 31.12.2021.
- Il debito verso la PAB per anticipi ricevuti per contributi esercizi antecedenti il 2019, aumenta ad un saldo finale di € 542.109. L'importo tiene conto di un adeguamento a carico di SASA di circa € 30.787 per interessi addebitati dall'Ente Provinciale.
- Aumentano i debiti verso gli istituti previdenziali (€ 110.225), e i debiti tributari (€ 207.913) conseguentemente all'incremento della forza lavoro con i nuovi collaboratori assunti. Nei debiti tributari è compreso il delta per maggior Irap calcolata rispetto all'esercizio precedente.
- Sempre relativamente al personale diminuiscono i debiti per competenze accantonate (€ -434.180), relative al montante ferie non godute e in particolare alle premialità come previsto dagli accordi aziendali.
- Nei debiti si registra un decremento di € 119.660 relativo alla posizione del conto tesoreria a favore di STA, che verrà liquidata nel corso del 2023 per effetto del riversamento dei biglietti incassati.
- Infine, diminuisce il saldo per anticipi per progetti non ancora rendicontati (€ -894.058) a seguito dell'ottenimento da parte dell'ente europeo del saldo rendicontazioni. Tali anticipi sono comunque evidenziati nel conto attivo bancario relativo.

Si rimanda alla Nota integrativa per ulteriori commenti alle variazioni dello Stato patrimoniale e alla gestione finanziaria.

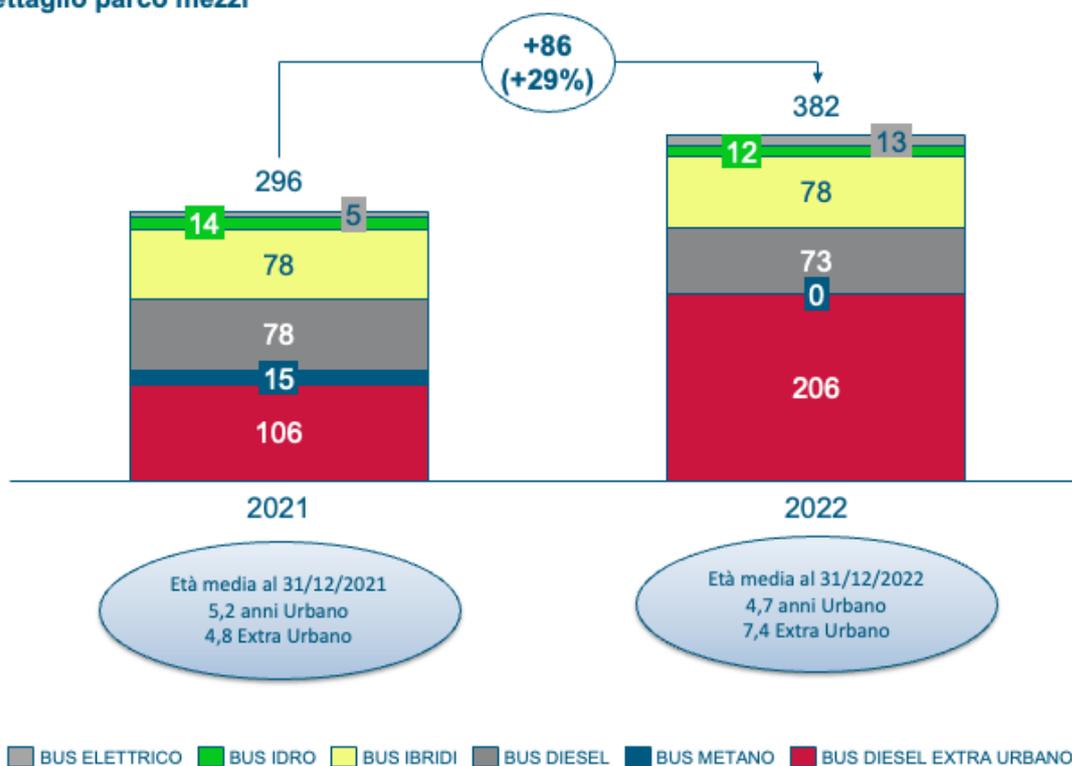
## IL PARCO MEZZI

Il parco mezzi al 31/12/2022 si compone di 382 bus di cui

- **176** destinati all'erogazione dei servizi urbani e suburbano. L'età media di questi 176 bus è di 4,7 anni. nel corso del secondo semestre sono stati messi in linea 8 nuovi bus elettrici (lunghezza 10 metri) che hanno sostituito gli ultimi bus a metano ancora in flotta. Al 31/12/2022 nessun bus a metano è operativo.
- **206** destinati al servizio extra urbano, 73 sono in leasing operativo. L'incremento rispetto al 2021 è dovuto all'acquisto da parte di Sasa di 110 bus dal gestore uscente SAD, di cui 10 erano già in utilizzo da parte di SASA con contratto di noleggio. L'età media destinata ai servizi extra urbani si attesta a 7,4 anni

### GLI INVESTIMENTI STRATEGICI

#### Dettaglio parco mezzi



### INGEGNERIA DI MANUTENZIONE

Dato il rinnovo della flotta SASA in continua evoluzione, mediante l'utilizzo di veicoli tecnologicamente avanzati, la struttura manutentiva operativa e di analisi, ha predisposto in anticipo alle nuove consegne, un piano tecnico / formativo del proprio personale, atto a garantire la massima performances in termini di diponibilità giornaliera dei nuovi mezzi antecedente alla consegna degli stessi. Questo al fine di mantenere l'erogazione del servizio in conformità con gli elevati standard di qualità richiesti dal Contratto di Servizio, un uso versatile della combinazione dei mezzi green su più linee ottimizzato durante il giorno, e riducendo il costo al km.

L'inserimento dei nuovi mezzi elettrici da 9 mt, sommati al parco veicoli elettrici già esistente, e affiancato dai Bus ad idrogeno, ha permesso di rinnovare ulteriormente la flotta SASA confermando un ulteriore passo in avanti verso il processo di decarbonizzazione e della riduzione delle emissioni sonore con minor impatto acustico ambientale. (Es: Impianto integrato automatico di climatizzazione estiva ed invernale, con raffrescamento e riscaldamento con pompa di calore, caratterizzato dall'assenza di gas refrigerante Freon, R-134 con riduzione del tradizionale rumore delle ventole di raffreddamento.

La tecnologia digitalizzata installata a bordo dei veicoli ha permesso in Real time, di verificare i reali consumi/ necessità di energia, per la percorrenza di una linea, il controllo continuo sulla linea di servizio del veicolo, l'eventuale risoluzione anticipata da remoto, di un guasto medio che, con veicoli tradizionali avrebbe comportato il fermo su strada.

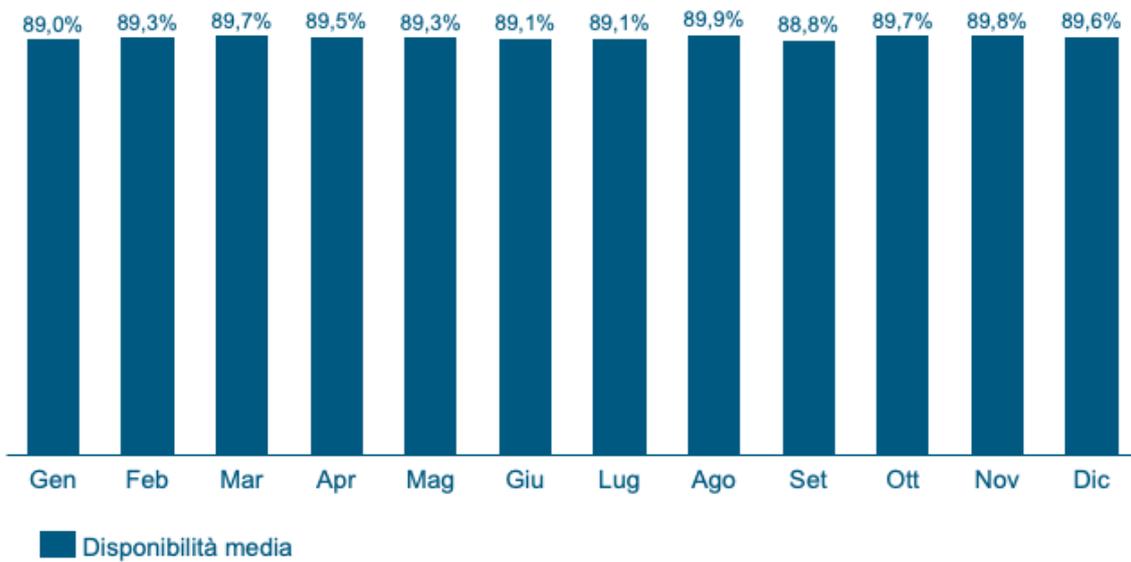
Sono stati inoltre implementate nuove tecnologie legate alla sicurezza di tipo attivo a bordo veicolo con avviso di ostacolo frontale e laterale per ridurre preventivamente urti e collisioni con ostacoli esterni (biciclette-pedoni -veicoli ecc) che potrebbero entrare in collisione con il Bus stesso durante la sua marcia.

Le attività di ingegneria manutentiva sono state organizzate utilizzando questi nuovi Tool, consentendo una più approfondita analisi dei dati/eventi avvenuti, avendo a disposizione una informazione puntuale e identificata sul gruppo oggetto del guasto.

Di seguito viene riportato l'andamento della diponibilità media aziendale espresso in % sul numero di mezzi.

## MANUTENZIONE E POLITICHE MANUTENTIVE

### Disponibilità media flotta aziendale



---

## INTERVENTI ORDINARI E STRAORDINARI

Di seguito si riportano i principali interventi effettuati nel corso del 2022:

- Ampliamento del sistema di raccolta dati relativamente ai consumi dei veicoli idrogeno ed ai consumi energetici dei macro-componenti costituenti l'impianto di distribuzione idrogeno;
- Inserimento di nuovi sistemi di geolocalizzazione delle vetture;
- Progetto ampliamento distributore idrogeno per il rifornimento autovetture a 700 Bar;
- Progetto per la realizzazione di una stazione di rifornimento idrogeno sul comprensorio di Merano;
- Progetto per la realizzazione di un centro di produzione idrogeno a Bolzano Sud;
- Progetto coperture fosse di ispezione per incremento della sicurezza del personale.

---

## OBBLIGHI DI LEGGE PER I DEPOSITI BOLZANO E MERANO

Nel corso del 2022 sono state effettuate le seguenti attività obbligatorie per legge:

- Collaudi ministeriali Bus;
- Collaudi di legge impianti antincendio;
- Nuova sessione di formazione neoassunti, "antincendio Alto rischio" per lavoratori Turnisti addetti al rifornimento Bus su impianto idrogeno;
- collaudi di legge degli impianti di estinzione incendi a bordo dei Bus.

---

## SOSTITUZIONE AUTOVETTURE E NUOVE GARE DI ACQUISTO

Nel corso del 2022 è stata aggiudicata la gara di acquisto di 9 mezzi Idrogeno Range extended di 18 metri di lunghezza e di due ulteriori veicoli elettrici da 18 mt di lunghezza previsti in utilizzo urbano ed extraurbano (secondo piano della Mobilità Provinciale). I mezzi verranno consegnati nel corso del 2024.

---

## SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELLA FLOTTA

### LA ROAD MAP VERSO LE TECNOLOGIE A ZERO EMISSIONI:

Da sempre SASA opera in un contesto di elevata propensione alla riduzione delle emissioni. Sono infatti numerosi i progetti Europei nei quali SASA svolge un ruolo primario in tale ottica:

- Progetto LifeApls
- Progetti Chic e Jive
- Progetto Mehrlin (concluso)
- Progetto Mentor (concluso)

Si sottolinea che a partire dal 14 novembre 2021, SASA svolge il servizio di trasporto persone Extra Urbano di cui alla delibera 790/2021 della Giunta Provinciale. Tale servizio si inserisce in particolare in un contesto di

elevata propensione alle riduzioni di emissioni di CO2 in quanto ha come sua primaria finalità la conversione della flotta verso un parco mezzi a zero emissioni.

Si ricorda infatti che, già con delibera n. 828/2021 la Giunta Provinciale, aveva preso atto degli esiti del procedimento istruttorio e in considerazione degli obiettivi strategici delineati dal legislatore provinciale, ed aveva approvato un modello di trasporto pubblico-privato che prevede l'affidamento diretto a una società direttamente controllata dalla Provincia della rete di trasporto principale ecosostenibile e l'affidamento tramite procedura di gara dei rimanenti ambiti territoriali.

Sulla base di tale scelta è stato infatti possibile realizzare le condizioni per accelerare alcuni processi di evoluzione tecnologica riguardanti il rinnovo del materiale rotabile in chiave ecosostenibile in linea con gli obiettivi della Comunità Europea in tema di riduzione delle emissioni inquinanti e le previsioni del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, anche con riferimento al Green New Deal approvato a livello europeo.

Questo ha quindi permesso alla Provincia di promuovere un contratto con SASA finalizzato al rinnovamento del parco rotabile e di passare gradualmente dai veicoli diesel a quelli a idrogeno o a batteria.

Il parco mezzi verrà quindi gestito con un processo di progressivo adeguamento legato, sia all'acquisto di nuovi messi sia con fondi propri sia con fondi PNRR, sia un processo di *retrofit* di bus tradizionali a trazione diesel a bus ad idrogeno.

### **Progetto LifeApls**

Il progetto LIFEALPS, "Zero Emission Services for a Decarbonised Alpine Economy", fa riferimento al Piano Clima Alto Adige 2050, il cui obiettivo è la riduzione delle emissioni di anidride carbonica.

LIFEALPS è il primo progetto in Alto Adige ad occuparsi di mobilità elettrica a 360°.

La durata del progetto è di 8 anni ed è partito ufficialmente il 1° gennaio 2019.

Con delibera n. 1335 del 11/12/2018 la Giunta Provinciale ha affidato a SASA, la gestione del progetto LIFE.

Il progetto LIFE introduce servizi a zero emissioni integrati nei settori più importanti della provincia; l'energia idroelettrica provinciale, viene utilizzata per produrre corrente "verde" e idrogeno "verde" per alimentare entrambe le forme di mobilità elettrica e di conseguenza veicoli a zero emissioni. Le esperienze fatte negli ultimi 5 anni vengono considerate per avere in questo approccio integrato il numero necessario e la massa critica di dati che permettano alla mobilità elettrica di farsi strada anche in Alto Adige. Il progetto contiene 5 settori d'intervento:

1. Le attività centrali del progetto LIFE introducono servizi a zero emissioni:
  - a. in ambito pubblico, con autobus, bus navetta e servizi comunali (raccolta dei rifiuti e nettezza urbana)
  - b. nella logistica, per es. trasporto merci nei centri delle città
  - c. nel trasporto di persone con taxi e bus navetta
  - d. nella mobilità privata e di imprese
  - e. nel turismo: questo settore così importante per l'Alto Adige urge una trasformazione in chiave sostenibile.
2. Il secondo focus delle attività di questo progetto sta nella creazione di una rete infrastrutturale per entrambe le forme della mobilità elettrica in tutta la provincia:

- a. Ampliamento della rete di colonnine di ricarica rapida in Alto Adige: in val Venosta, a Merano, Bolzano, Brunico e lungo l'A22 (33 colonnine di ricarica veloce per veicoli a batteria)
- b. Ampliamento della rete di distributori di idrogeno in Alto Adige: in val Venosta, a Merano, Brunico e lungo l'A22 (5 distributori di idrogeno per veicoli con cella a combustibile)

Queste infrastrutture non saranno solo a disposizione di macchine elettriche altoatesine, ma anche di ospiti, rappresentanti di un nuovo turismo di qualità, che già possiedono macchine a batteria o con cella a combustibile.

- 3. Il terzo campo di azioni riguarda la creazione di una flotta best practice (“buone pratiche”) di veicoli a zero emissioni da integrare nel servizio giornaliero nei settori pubblici ed economici più importanti in modo da poter offrire i servizi a zero emissioni sopracitati. Questo avverrà in comuni modello, come Bolzano, Merano, Brunico, e in alcuni luoghi della val Venosta.
- 4. Affinché la mobilità elettrica sia pronta al mercato e competitiva, si necessitano misure aggiuntive, come attività di cross marketing. Questi pacchetti su misura assumono un ruolo centrale per il turismo. Inoltre, è necessario definire degli incentivi normativi, non finanziari per stimolare il passaggio del cliente alla mobilità elettrica.
- 5. In ultima analisi, il progetto deve generare risultati e know-how che possono essere replicati in altri comuni della regione alpina. I risultati del progetto saranno pubblicati e messi a disposizione di gruppi interessati.

#### Cosa è accaduto nel corso del 2022?

A partire da Febbraio 2022 la situazione del Progetto Life Alps si trovava in un momento di ristrutturazione e nuova declinazione progettuale, come anche evidenziato dagli auditor di competenti.

Grazie ad una interlocuzione con PAB e vari partner ECO Center, Alperia STA, IIT con coordinamento provinciale in agosto 2022 è stato definito come proseguire sul Progetto LIFE in coordinamento con altri progetti e finanziamenti attesi dal PNRR, anche in relazione al progetto “*Green Brenner Corridor*” formalizzato con la Delibera Provinciale 611/22.

La nuova conformazione del progetto LIFE concentra gli sforzi in termini progettuali e di budget sul sito di Produzione presso Ecocenter (Bolzano) su cui sorgerà l'impianto di Produzione. Tale nuova configurazione di progetto è presentata alla General Assembly 11-12 Ottobre 2022.

A dicembre 22 sono confermati i decreti attuativi per la Stazioni di Rifornamento e Aree Industriali Dismesse, che sono azioni complementari e sinergiche del Progetto LIFE, alle quali SASA ha partecipato e per le quali in sede di redazione del presente bilancio sono già stati preliminarmente confermati gli importi di finanziamento.

#### **Progetti CHIC e JIVE**

Il primo progetto di sperimentazione è stato il progetto europeo CHIC (Clean Hydrogen In European Cities) a cui hanno aderito le aziende di trasporto di 10 città europee per un totale di 25 partner da 9 paesi del mondo. Il progetto promuove l'introduzione di autobus a cella a combustibile nel trasporto pubblico. Un passo verso la mobilità a zero emissioni.

Per produrre l'idrogeno viene utilizzata solo energia pulita e certificata proveniente dalle risorse sostenibili.

L'esperienza degli autobus alimentati a cella a combustibile ha aperto un orizzonte nella mobilità con l'utilizzo di veicoli sempre più ecocompatibili. Infatti, l'orientamento verso una mobilità ecocompatibile e moderna sposa il principio che un ambiente sano costituisca la base della nostra qualità di vita.

Grazie a questo progetto dal mese di novembre 2013 a Bolzano circolano 5 autobus a cella a combustibile (idrogeno) e da metà del 2021 sono stati aggiunti altri 12 mezzi sempre ad idrogeno legati al progetto JIVE.

Infatti, attraverso il progetto JIVE nel 2021 la flotta a cella a combustibile sarà ampliata di ulteriori 12 mezzi. Il progetto è successore dei programmi CHIC e MEHRLIN, grazie ai quali è prevista la messa in servizio a livello europeo di circa 300 autobus a cella a combustibile a zero emissioni e le relative infrastrutture (progetto MEHRLIN).

Circoleranno in 20 città europee entro i primi mesi del 2021 (Danimarca, Francia, Germania, Islanda, Italia, Lettonia, Norvegia, Svezia, Paesi Bassi e Regno Unito).

Alla fine del 2021 i progetti CHIC e JIVE sono quindi sostanzialmente completati al netto delle attività di manutenzione e gestione della flotta sempre parzialmente finanziati.

### **Progetto Mehrlin**

Il progetto Mehrlin prevede la costruzione di una stazione di rifornimento ad idrogeno prossima alla sede di SASA. Nel corso dell'estate del 2021, dopo aver espletato le necessarie ed adeguate attività procedurali, sono iniziati i lavori di costruzione della stessa presso il deposito di Bolzano di SASA sito in Via Buoizzi 8. I lavori sono durati circa 3 mesi e si sono preliminarmente completati in settembre 2021.

A partire da tale data, la flotta ad idrogeno di SASA ha effettuato i propri rifornimenti presso la stazione che è di conseguenza stata adeguata e migliorata sulla base dell'esperienza di utilizzo.

Alla data di redazione del presente documento la stazione è tutt'ora funzionante ed regolarmente utilizzata da SASA per i rifornimenti.

Il progetto si può quindi sostanzialmente considerare concluso.

---

## **RISPETTO DELL'AMBIENTE ANCHE NELLE FACILITIES**

SASA è impegnata ad istituire e mantenere attivo un sistema di gestione ambientale, per garantire la prevenzione dell'inquinamento ed il miglioramento continuo delle performance ecologiche. In particolare, si attiva per minimizzare gli impatti ambientali, riducendo i consumi energetici, la produzione di rifiuti, l'utilizzo di prodotti inquinanti, le emissioni in atmosfera dei veicoli. Inoltre, è stata portata avanti ed approfondita la collaborazione con gli enti attraverso la partecipazione al "Tavolo tecnico per la qualità dell'aria" istituito dall'Assessorato all'Ambiente della Provincia Autonoma di Bolzano, con cui è stato condiviso il progetto a medio-lungo termine di conversione dell'intera flotta SASA con l'obiettivo "Emissioni Zero".

I depositi di Bolzano e di Merano sono allacciati al teleriscaldamento e dotati di alimentazione a basso consumo.

SASA dispone di una propria fonte di energia: sul tetto del capannone principale del deposito di Bolzano è stata realizzata una copertura con pannelli fotovoltaici in moduli in silicio policristallino.

L'impianto è entrato in funzione agli inizi del 2011 e parte dell'energia elettrica prodotta viene auto consumata nello svolgimento delle operazioni di manutenzione del deposito.

Viene acquistata soltanto energia elettrica green e gas naturale per uso autotrazione in adesione alla convenzione quadro dell'ACP - Agenzia contratti pubblici.

Nella seconda metà del 2022 nel deposito di Merano sono completati i lavori di installazione di colonnine di ricarica (fast charger) per l'immissione di nuovi autobus elettrici a sostituzione di quelli a metano.

Anche in termini di efficientamento energetico di depositi ed uffici sono in corso la sostituzione di tutti termostati di regolazione termica e spegnimento notturno e regolazione termica.

## QUALITÀ CERTIFICATA

### QUALITÀ

Nell'anno 2022 l'area "Qualità Management Systems" QMS ha improntato le proprie attività per garantire il presidio degli adempimenti normativi (Allegato 2 dei contratti di servizio urbano ed extraurbano siglati con la Provincia Autonoma di Bolzano) e per attestare la conformità alle norme ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e ISO 13816.

Anche nel 2022 il Sistema di gestione integrato si è avvalso della consulenza della società SEA operante nel settore, per monitorare alcuni processi.

Il nuovo contratto di servizio extraurbano 14.11.2021-13.11.2031 n. 43/38.2 del 27.10.2021 impone un adeguamento dell'intero sistema di gestione qualità, ambiente e sicurezza; a partire dal 2022 si sta procedendo con l'aggiornamento dei processi e della relativa documentazione.

### AUDIT DI PRIMA PARTE

Anche nel 2022 è stato predisposto il piano di audit per coprire i processi principali con riferimento alle norme ISO9001:2015, ISO14001:2015, ISO45001 e UNI EN 13816:2002.

Nell'anno in esame SASA ha svolto 25 audit interni su 22 autobus che hanno generato 48 non conformità e 6 raccomandazioni.

Per ciascun audit sono state definite, in accordo con il responsabile di processo, idonee azioni di miglioramento.

Di tutti i rilievi riscontrati negli audit interni nel 2022 soltanto 2 sono rimasti aperti e la loro chiusura è stata posticipata alla fine del I trimestre

Gli audit svolti da SASA non hanno evidenziato criticità relativamente alla pulizia e al decoro alle fermate.

Dagli audit svolti da SASA sulla pulizia e decoro dei mezzi e alle fermate, sono emersi 11 rilievi sul decoro e 17 sulla pulizia a bordo dei mezzi, rispetto alle 48 non conformità totali.

SASA ha svolto 1 audit sul punto vendita "Infopoint", con riferimento all'Allegato A9.3 del Contratto di Servizio. Non essendo emerse irregolarità, i controlli hanno confermato che l'infopoint risponde ai requisiti normativi da contratto di servizio sia per gli spazi, sia per le attività svolte che per la professionalità delle addette.

Nel periodo di riferimento 1.1.2022 - 31.12 2022 e relativamente al contratto di servizio extraurbano, il Reparto Servizi esternalizzati ha condotto 4 audit anche con l'obiettivo di monitorare il servizio svolto dai subconcessionari.

Sono state rilevate 11 non conformità, di cui 8 imputabili al subconcessionario. Il Reparto Servizi esternalizzati ha notificato i rilievi ai subconcessionari che hanno dato riscontro. Nei casi in cui i riscontri non fossero sufficientemente esaustivi, SASA ha proceduto con l'applicazione di penali stabilite dal capitolato speciale di servizio allegato al contratto stipulato con il subconcessionario stesso

---

## AUDIT DI TERZA PARTE

### i. Audit di sorveglianza per la norma UNI EN 13816

Dall'1 al 3 marzo 2022 l'Ente Certiquality ha condotto un audit di sorveglianza per attestare il certificato di conformità alla norma UNI EN 13816.

Dall'audit effettuato dal valutatore sono emerse 1 non conformità minore e 3 Raccomandazioni, miglioramenti del Sistema basati su evidenze oggettive correlati ai punti della norma di riferimento, che SASA ha analizzato e gestito.

Tutti i rilievi sono stati chiusi.

### ii. Audit norme ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001

Nelle date 4, 7, 8, 15 e 16 novembre 2022 sono stati condotti dall'Ente Certiquality gli audit per la verifica della conformità normativa di UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018.

Nel rapporto degli audit svolti per le norme ISO 9001, ISO 45001 e ISO 14001, la valutazione complessiva sulla conformità ed efficacia del sistema di gestione, anche in relazione ai risultati dell'audit precedente, ha confermato la conformità normativa del sistema. I controlli svolti si sono chiusi con 2 non conformità minori e 10 raccomandazioni (spunti di miglioramento).

---

## AUDIT CONDOTTI DALLA PROVINCIA

Controlli della Provincia Autonoma di Bolzano sugli standard qualitativi previsti dal Contratto di servizio 2020-2029 n. 85/38.2 del 30.12.2019

Nel periodo di riferimento: 1.1.2022 - 31.12 2022 la Provincia ha condotto:

- 12 audit sul contratto di servizio urbano, in 12 giornate, su 231 autobus. Dagli audit provinciali sono emersi 139 non conformità (come esposto nella tabella sotto riportata) e 92 rilievi di sola informazione (come esposto nella tabella sotto riportata). Le anomalie hanno riguardato soprattutto le informazioni a bordo, la pulizia e il decoro degli autobus.
- 10 audit sul contratto di servizio extraurbano, in 10 giornate, su 28 autobus. Dagli audit provinciali sono emerse 60 non conformità (come esposto nella tabella sotto riportata) e 21 rilievi di sola informazione (tabella 4). Le anomalie hanno riguardato soprattutto la pulizia e il decoro.

### Contratto di servizio urbano

Per alcuni rilievi emersi dagli audit svolti dall'Ente affidante nel 2022, la Provincia ha concluso il procedimento con l'avvio di una penale.

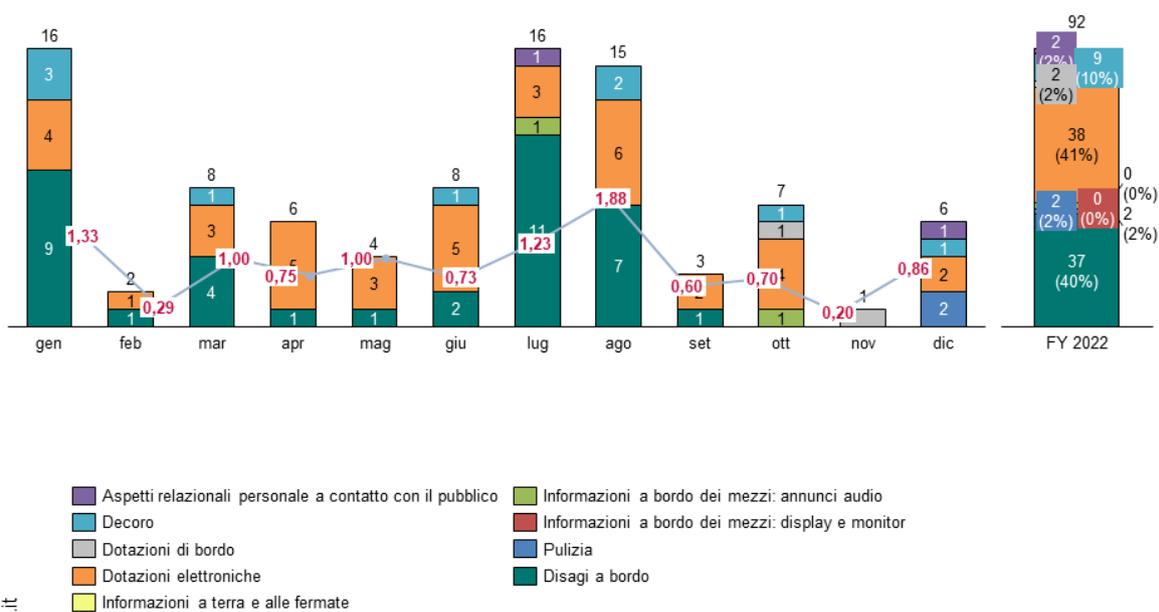
Per i rilievi di sola informazione, pur non essendo oggetto di penale da parte dell'Ente affidante, sono state messe in atto azioni correttive e di miglioramento.

Tabella: non conformità rilevate - audit PAB



- Pulizia
- Informazioni a bordo dei mezzi: display e monitor
- Informazioni a bordo dei mezzi: annunci audio
- Aspetti relazionali personale a contatto con il pubblico
- Decoro
- Dotazioni elettroniche
- Disagi a bordo

Tabella: rilievi oggetto di sola informazione - audit PAB



tit

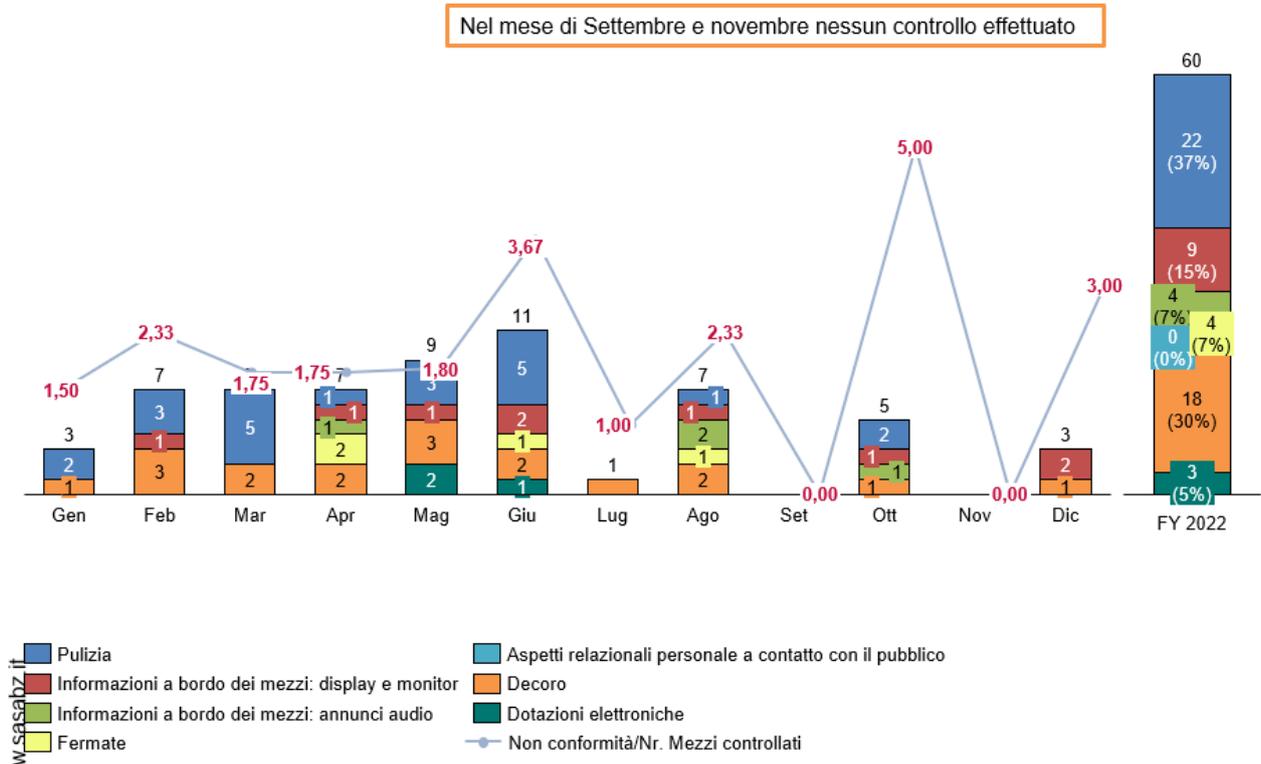
Le tabelle sopra esposte illustrano l'andamento delle anomalie rilevate in seguito agli audit sul contratto di servizio urbano, condotti dalla Provincia nel 2022, con cadenza mensile.

Il totale delle 139 non conformità ha riguardato soprattutto le informazioni a bordo (annunci audio, *display* e monitor). Per questa voce il numero di non conformità è aumentato rispetto al 2021 (37 rilievi), mentre la pulizia, altro indicatore costantemente tenuto sotto controllo, è migliorata rispetto all'anno precedente grazie anche alle azioni messe in atto da SASA per sensibilizzare l'impresa di pulizie esternalizzata.

Per i rilievi di sola informazione, pur non essendo oggetto di penale da parte dell'Ente affidante, sono state messe in atto azioni correttive e di miglioramento.

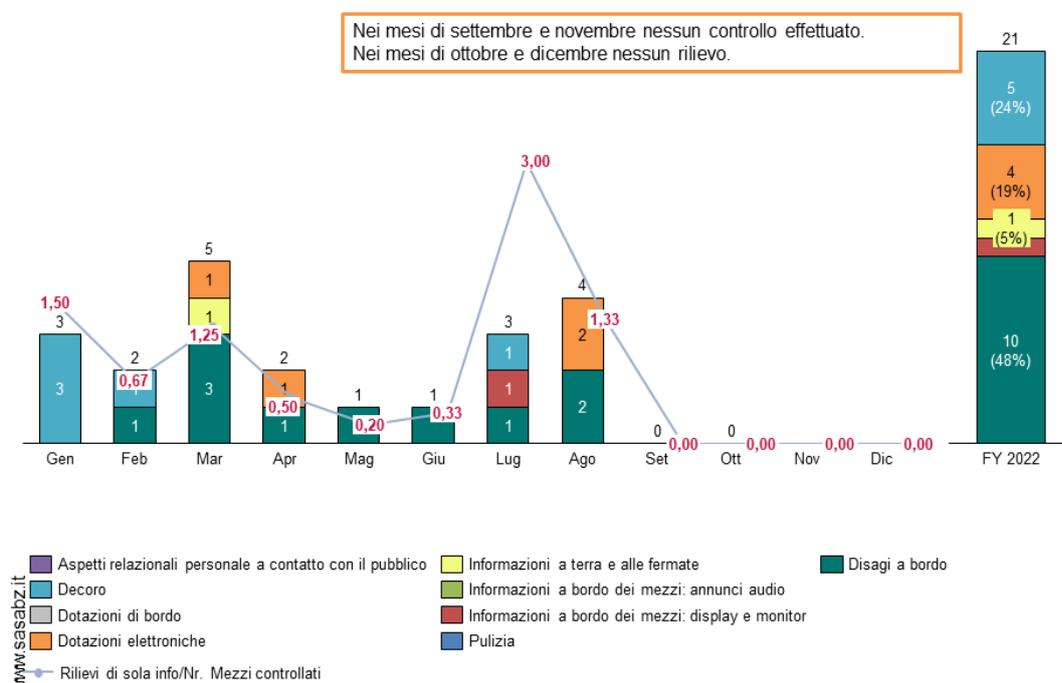
Contratto di servizio extraurbano

Tabella: non conformità rilevate - audit PAB



I rilievi (es. sedili passeggeri: sedute tagliate e danneggiate, sedili danneggiati con bruciature) sono stati trattati e risolti con celerità da parte della Manutenzione. Anche le non conformità relative alla pulizia dei mezzi (ambiente interno: pavimento, pedane sporco e impolverato) sono state ripristinate dall'impresa di pulizie esternalizzata. SASA ha costantemente raccomandato all'azienda di pulizie esterna di migliorare le attività di formazione per il personale incaricato delle pulizie giornaliere e radicali in funzione delle anomalie riscontrate dall'ente provinciale e da SASA, ai fini di ottenere un miglioramento continuo per le attività di pulizia.

Tabella: rilievi oggetto di sola informazione - audit PAB



Nei rilievi oggetto di sola informazione, che SASA ha preso in carico e trattato tempestivamente, il 12,35% (10) dei casi ha riguardato i disagi a bordo (passeggeri senza mascherina o con mascherina non conforme).

## Andamento Reclami/Segnalazioni dell'utenza

### Contratto di servizio urbano

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022 sono stati registrati 882 "contatti" tra gli utenti e SASA, rispetto agli 878 dello stesso periodo nel 2021, di fatto in linea con il valore dello scorso anno (+ 4 unità rispetto al 2021), come esposto nella tabella sotto riportata.

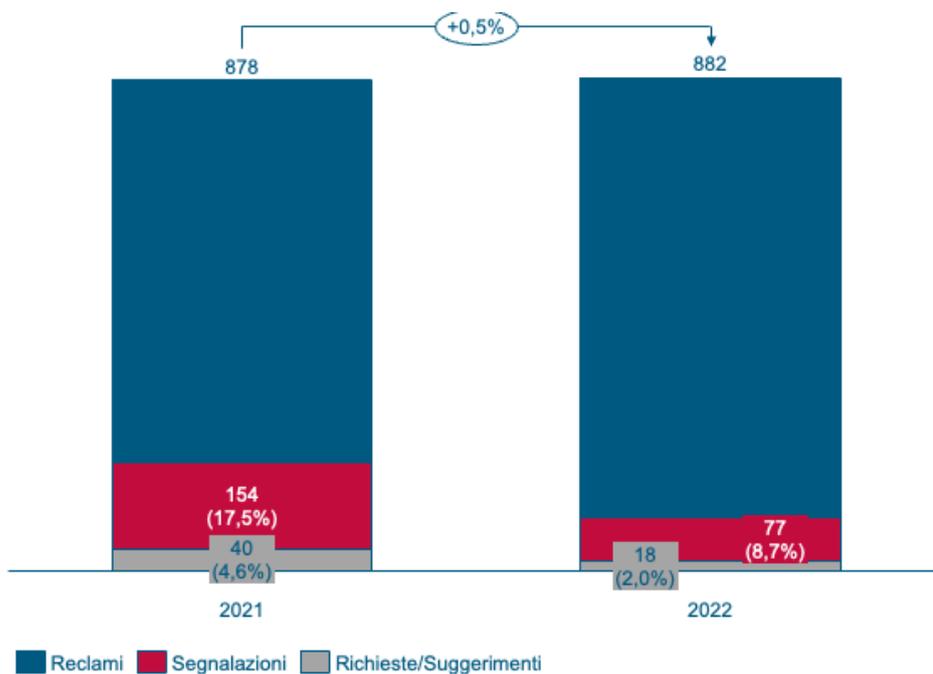
Il 100% dei contatti è pervenuto attraverso il canale unico provinciale di callcenter.

Tutte le segnalazioni dell'anno 2022 (882) sono state chiuse; i tempi di risposta agli utenti, stabiliti in 15 giorni lavorativi dal Contratto di servizio, hanno avuto una media di risposta di circa 4,04 giorni.

Degli 882 contatti, l'89,2% è rappresentato da reclami, l'8,7% da segnalazioni ed infine il 2,0% da richieste/suggerimenti, come riportato nella tabella sotto.

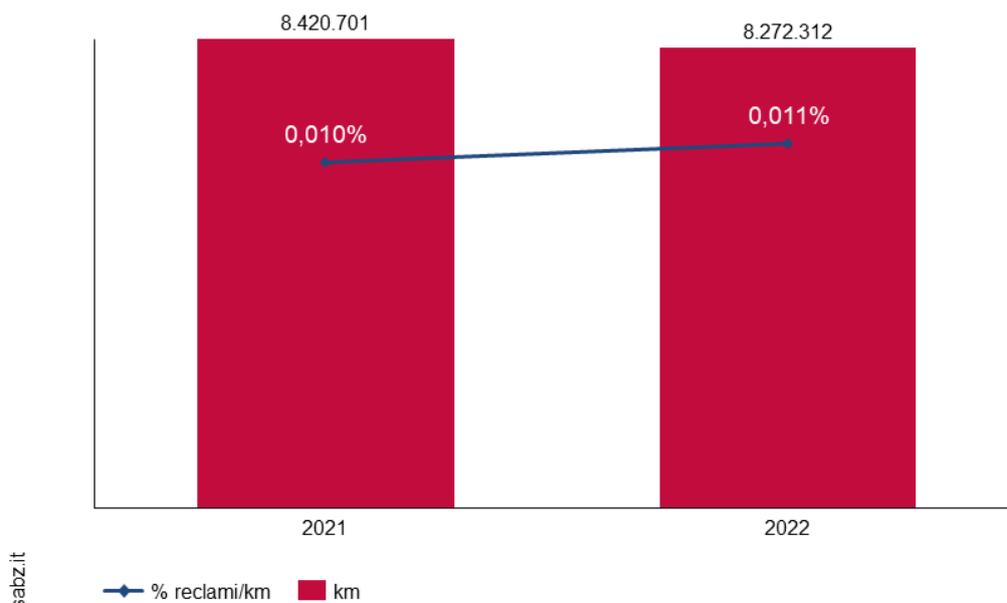
Tutte le segnalazioni dell'anno 2022 sono state chiuse. Il Contratto di servizio urbano, Art. 22 commi 3 e 4, stabilisce che l'impresa affidataria debba rispondere al reclamo o alla segnalazione entro 15 giorni lavorativi dalla data di assegnazione. I tempi di risposta agli utenti hanno avuto una media di risposta di circa 4,0 giorni.

Tabella: Andamento reclami / segnalazioni / richieste. Contatti 2022 vs 2021



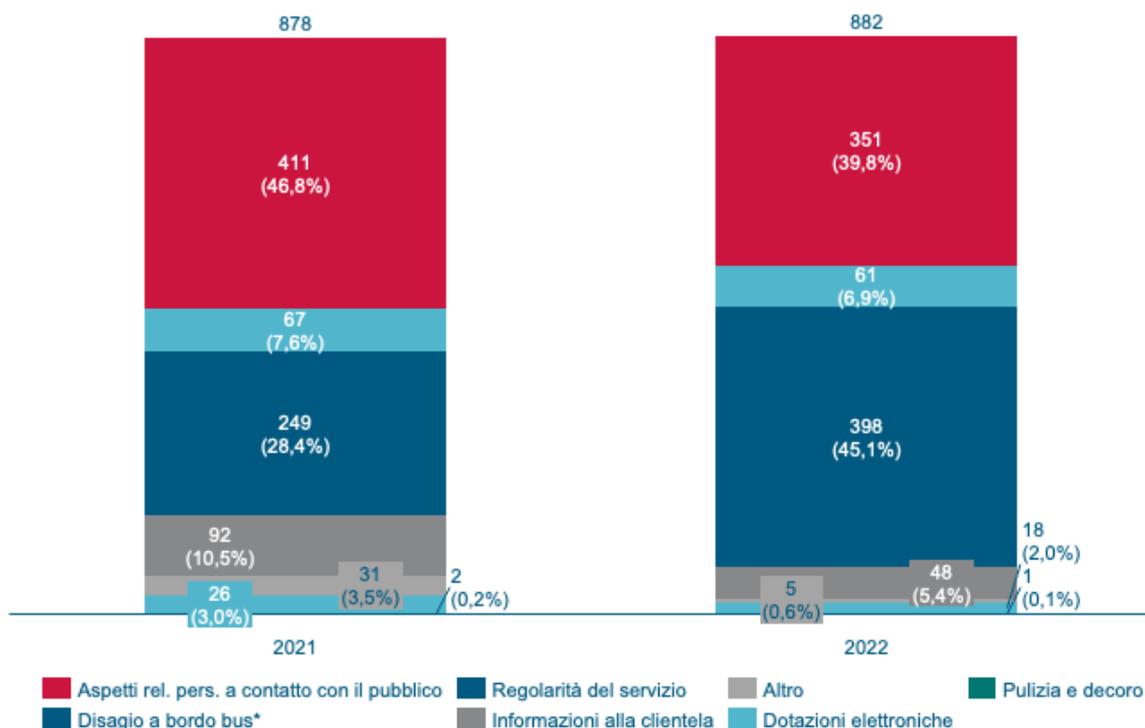
Dalla tabella si può evincere che il numero totale dei contatti è in linea con i contatti del 2021.

Tabella: Andamento reclami / segnalazioni / richieste. Contatti 2022 vs 2021 sulla base dei km erogati



Come si può evincere dalla tabella sopra esposta, in base al confronto tra il numero dei contatti per ciascuno dei due anni ed i km erogati negli anni 2021 e 2022, si può notare che l'incidenza dei reclami è sostanzialmente in linea con quelli del 2021 (0,011%, contro 0,010%).

Tabella: Andamento reclami / segnalazioni / richieste. Contatti 2022 vs 2021 per tipologia.



\* sovrappollamento, mascherine non indossate da altri utenti, pochi controlli, richieste cambio orario/percorso

La tabella riporta il dettaglio dei contatti per tipologia degli anni 2021 e 2022.

Tra le principali motivazioni che hanno indotto gli utenti SASA a sporgere reclamo o a fare una segnalazione, si elencano:

- gli aspetti relazionali del personale a contatto con il pubblico (comportamento del personale, condotta di guida inadeguata, maleducazione, ecc.) **39,8% (351)** (nel 2021: 46,8%).

Il numero dei contatti sugli aspetti relazionali del personale a contatto con il pubblico nel 2022 è diminuito di circa il 15% rispetto al 2021. Il dato diminuisce anche se rapportato ai due anni precedenti (46,8% nel 2021 e 45,3% del 2020), sinonimo del fatto che nel 2022 vi è stato un significativo miglioramento del fenomeno;

- la regolarità del servizio (servizio, frequenza corse, puntualità, ecc.) **45,12% (398)** nel 2021 28,4%.  
Il dato ha subito un notevole aumento rispetto all'anno 2021 (+60%), le cui motivazioni sono principalmente riconducibili ai problemi di carenza del personale di guida;
- l'informazione alla clientela - il dato presenta un decremento del 48% rispetto all'anno precedente e riporta un valore assoluto non significativo rispetto al totale **5,44% (48)** (nel 2021: 10,5%);
- i disagi a bordo dell'autobus dovuti al sovrappollamento, al mancato rispetto da parte dei passeggeri

dell'obbligo di indossare le mascherine di protezione (se vigente), alla scarsità di controlli **6,92% (61)** (nel 2021: 7,6%). Pur essendo diminuito del 9%, anche nel 2022 continuano le segnalazioni quali, ad esempio: la violazione dell'obbligo della mascherina di protezione a bordo dell'autobus da parte dei passeggeri e il sovraffollamento del mezzo causa situazione pandemica. Nel 2021, rispetto al 2020, la percentuale era scesa di circa 11 punti rispetto al 18,08% del 2020 in quanto era migliorata l'accettazione degli utenti per ciò che riguarda l'obbligo di indosso dei dispositivi di protezione individuale previsti dalla norma, nonché la più ampia disponibilità sul mercato delle stesse.

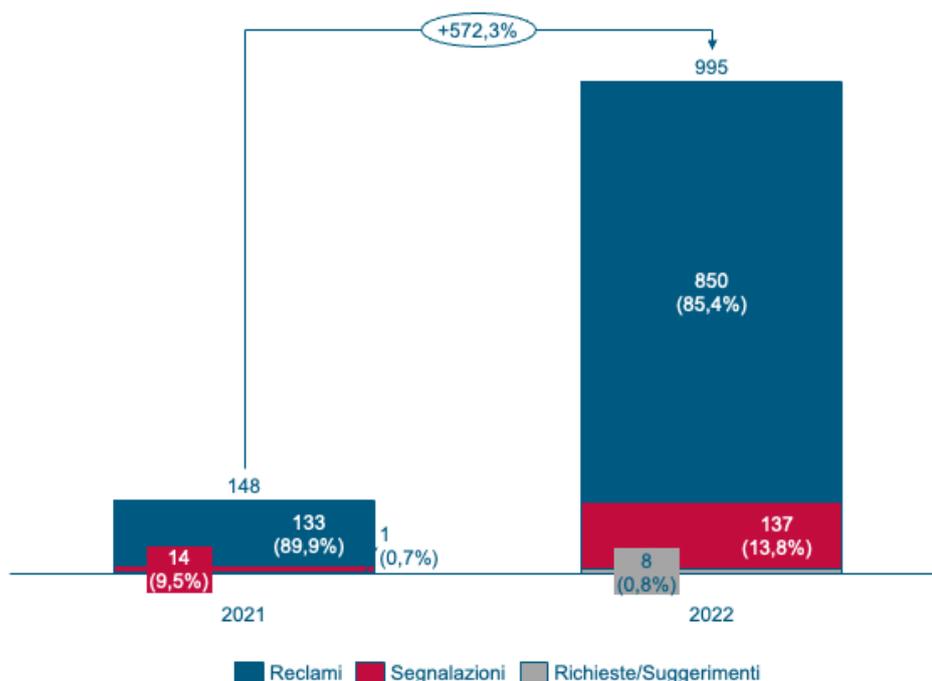
#### Contratto di servizio extraurbano

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022 sono stati registrati 995 "contatti" tra gli utenti e SASA; essendo il 2022 il primo anno intero del servizio extraurbano, i dati non sono confrontabili con il 2022, in quanto le registrazioni fanno riferimento al periodo 15 novembre - 31 dicembre 2021.

Dei 995 contatti, l'85,4% (850) è rappresentato da reclami, il 13,7% (137) da segnalazioni ed infine lo 0,8% (8) da richieste/suggerimenti, come riportato nella tabella sotto.

Tutte le segnalazioni dell'anno 2022 sono state chiuse. Il Contratto di servizio extraurbano al punto 5.4 "reclami e segnalazioni" stabilisce che l'impresa affidataria debba rispondere al reclamo o alla segnalazione entro cinque giorni lavorativi dalla data di assegnazione e secondo le indicazioni operative dell'ente affidante. Si precisa che la Provincia ha però concesso deroga a tale prescrizione, prevedendo tempi di risposta entro dieci giorni lavorativi, fino a fine 2022. I tempi di risposta agli utenti, stabiliti in 10 giorni lavorativi dal Contratto di servizio, hanno avuto una media di risposta di circa 3,88 giorni.

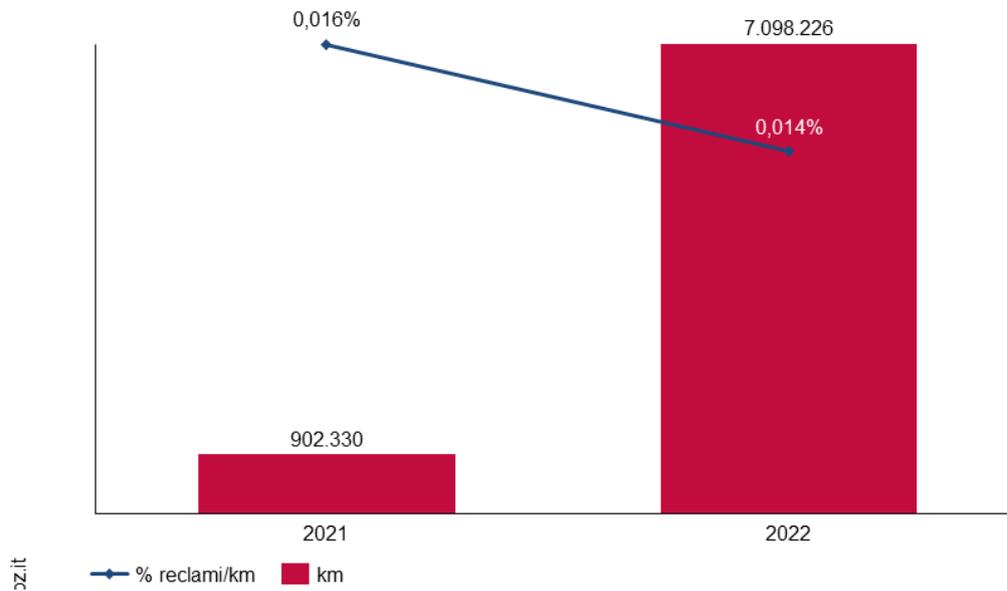
Tabella: Andamento reclami / segnalazioni / richieste. Contatti 2022 vs 2021



Si sottolinea che le segnalazioni non hanno un'evidenza puntuale e precisa sull' oggetto contestato ma sono generiche e pertanto non è sempre possibile applicare il medesimo rigore che appartiene alla gestione di un reclamo.

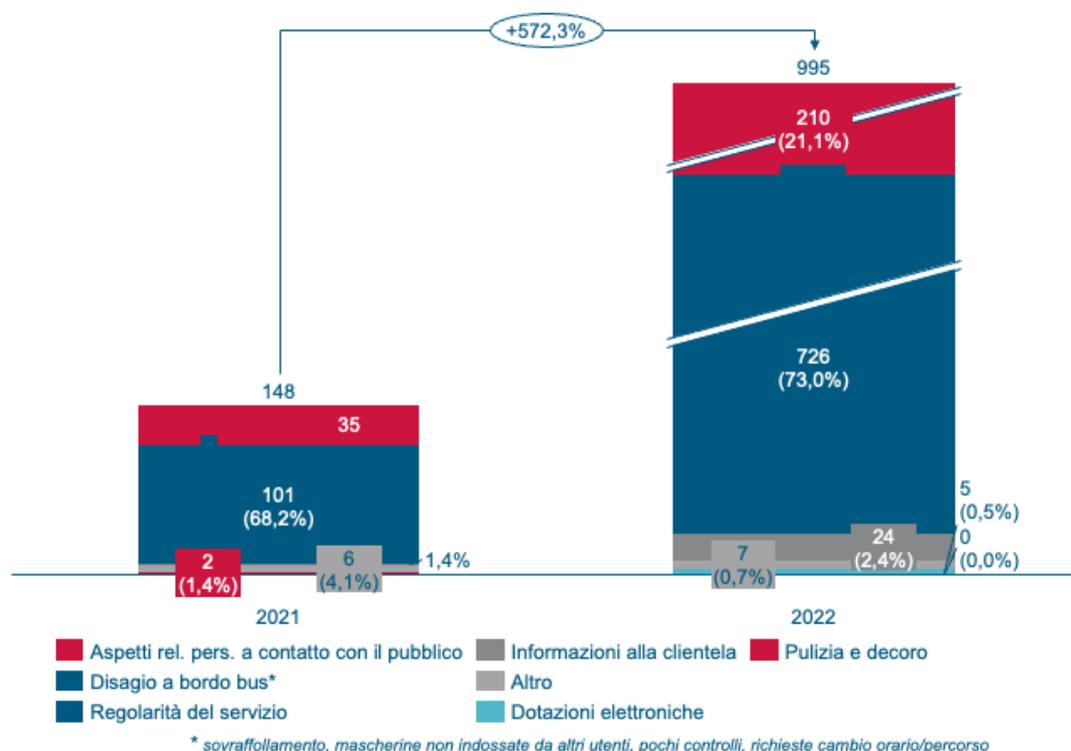
Con il termine "segnalazione" si intendono le comunicazioni generiche, non contestuali e prive degli indicatori per la ricostruzione dell'evento narrato, in quanto mancano i dati essenziali per la ricostruzione del caso, quali la data, l'orario, la fermata, la linea, e se del caso il numero dell'autobus.

Tabella: Andamento reclami / segnalazioni / richieste. Contatti 2022 vs 2021 sulla base dei km erogati.



Come si può evincere dalla tabella sopra esposta, in base al confronto tra il numero dei contatti rapportato sui km erogati negli anni 2021 e 2022, nonostante il periodo dissimile (novembre e dicembre 2021 rispetto al totale annuale 2022) si può notare una lieve riduzione; nel 2021 i contatti per ogni km erogato erano pari a 0,016 e nel 2022 0,014.

Tabella: Andamento reclami / segnalazioni / richieste. Contatti 2022 vs 2021 per tipologia



La tabella riporta il dettaglio dei contatti per tipologia nell'anno 2022.

Le macroaree "Informazioni alla clientela", "Accessibilità al servizio e comfort di viaggio" e "Comportamento del personale" sono state ulteriormente dettagliate nelle pagine successive, per pertinenza di ciascun capitolo di analisi.

Come evidenziato nella tabella sopra esposta, tra le principali motivazioni che hanno indotto gli utenti SASA a sporgere reclamo o a fare una segnalazione, si elencano:

- la regolarità del servizio (servizio, frequenza corse, puntualità, ecc.) **73% (726)**.
- gli aspetti relazionali del personale a contatto con il pubblico (comportamento personale, condotta di guida inadeguata, maleducazione, ecc.) **21,1% (210)**.
- l'informazione alla clientela che riporta valori assoluti non significativi **2,4% (24)**;
- il disagio a bordo dell'autobus dovuto soprattutto alla climatizzazione e al sovraffollamento **2,3% (23)**.

## QUALITÀ ATTESA E QUALITÀ PERCEPITA

### a. Indagine di "Customer Satisfaction"

Dal 2022, in seguito ad accorpamento dei nuovi servizi relativamente al contratto di servizio extraurbano, SASA monitora anche la soddisfazione della nuova utenza. Le tradizionali, annuali indagini di soddisfazione degli utenti e di cliente misterioso, sono state svolte anche sui servizi extraurbani.

SASA rileva annualmente il grado di soddisfazione dei propri clienti/utenti in conformità alle Linee Guida UNI 11098 ed alla norma UNI EN 13816 “Definizione, obiettivi e misurazione della qualità del servizio per il Trasporto Pubblico di Passeggeri”.

L’indagine di “Customer Satisfaction” costituisce un momento conoscitivo d’importanza fondamentale, sia come metro di valutazione per l’efficienza dei servizi offerti, sia in quanto punto di partenza per le azioni future che SASA deciderà di effettuare per ottenere un vantaggio competitivo nel medio-lungo periodo.

Il “Cliente misterioso” è una metodologia di ricerca volta a rilevare il servizio erogato/offerto dall’azienda ai suoi utenti finali. L’obiettivo è quello di raccogliere, tramite rilevatori esperti, informazioni e valutazioni su tutti quegli elementi conformi e non che compongono il servizio offerto.

Per questa indagine sono state svolte le rilevazioni nei mesi di agosto, ottobre e dicembre 2022.

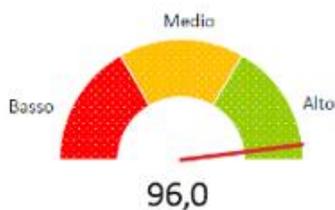
Anche le indagini di “Customer Satisfaction” sono state affidate alla nuova società demoscopica e sono state eseguite esclusivamente su uno specifico argomento: il comportamento del personale di guida e la pulizia a bordo dei mezzi, con l’obiettivo di misurare il grado di soddisfazione e di importanza attribuita dagli utenti in merito a fattori distinti che potranno fornire a SASA le giuste analisi e valutazioni.

Le indagini di “Customer Satisfaction” sono state condotte nei mesi di giugno e dicembre 2022. Di seguito si riportano i risultati

## LA QUALITA' Customer Satisfaction

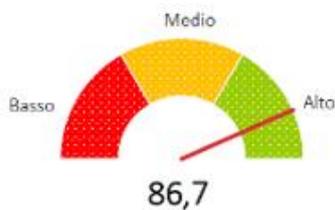
### Dati di sintesi

**L’INDICE GENERALE DI SODDISFAZIONE**  
È calcolato in base alla risposta ad una domanda diretta:  
«Secondo una scala che va da 1 (per nulla soddisfacente) a 10 (molto soddisfacente), come giudica complessivamente il servizio prestato da SASA?»  
Il valore è espresso da 0 a 100 e considera le persone che danno una valutazione uguale o maggiore di 7.



SASA  
Customer Satisfaction 2022

**L’INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE**  
È costruito tramite 2 fasi:  
1. definizione per ogni item analizzato dell’indice di soddisfazione (quota di clienti soddisfatti – valutazione maggiore o uguale a 7 su scala da 1 a 10);  
2. ponderazione di tali indici di soddisfazione per l’importanza del singolo item misurata in base alle percezioni dei clienti.  
Il valore risultante da queste fasi è espresso su una scala che va da 0 a 100 e sintetizza così i valori di soddisfazione e di importanza attribuiti ai fattori di analisi in un unico valore.



Quzeris

10

## LA QUALITA' Customer Satisfaction

### Dati di sintesi: Confronto per tipologia di linee



	Totale	Linee Urbane	Linee Extra - Urbane
INDICE DI SODDISFAZIONE GENERALE	96,0	94,8	98,1
INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE	86,7	85,8	88,5
MEDIA DI SODDISFAZIONE GENERALE (SCALA DA 1 A 10)	8,24	8,07	8,56

SASA  
Customer Satisfaction 2022

Quaeris

11

#### b. Indagine di “Customer Satisfaction” svolta dalla Provincia

Il Contratto di servizio stipulato con la Provincia Autonoma di Bolzano e valido per il periodo 01.01.2020 – 31.12.2029, all’articolo 20 “Qualità dei servizi”, comma 6., prevede di effettuare annualmente almeno un’indagine della qualità percepita dall’utenza, prendendo in considerazione almeno i parametri indicati nell’Allegato 11.

#### c. Carta della qualità dei servizi

In attuazione all’Art. 14 del Decreto del Presidente della Provincia del 14 dicembre 2016, n. 33 (Regolamento di esecuzione in materia di mobilità pubblica) che determina i contenuti minimi della Carta della qualità dei servizi ed in ottemperanza al punto 3.a.3 dell’Allegato 2 del Contratto di Servizio, SASA ha aggiornato la Carta della Qualità dei servizi, che è il documento che regola il rapporto tra SASA e il cittadino-utente che ne fruisce.

Dopo la firma del Protocollo d'Intesa con il Centro Tutela Consumatori Utenti, nel mese di febbraio 2022 è stata aggiornata la Carta dei servizi urbana e nel mese di maggio la Carta dei servizi extraurbana. Le Carte "Qualitätscharta für die Dienstleistung im öffentlichen Nahverkehr in Südtirol Carta della qualità dei servizi del trasporto pubblico locale in Alto Adige" sono state pubblicate sulla pagina web aziendale.

La Provincia, con delibera 828 del 10/2020, ha definito le linee guida per gli operatori del TPL nella redazione della Carta della qualità, che è data come *format* univoco per tutti gli operatori e concordata tra Provincia e centro Tutela Consumatori - Utenti.

## COMUNICAZIONE

### UFFICIO COMUNICAZIONE

Anche nel corso del 2022, l'ufficio comunicazione ha coinvolto nella propria strategia comunicativa i media, sia stampa che tv e radio locali.

Di seguito gli eventi organizzati che hanno coinvolto la carta stampata:

- Conferenza stampa per presentare il progetto **SASA Academy**
- Conferenza stampa per sottoscrizione dell'accordo tra SASA e il Ministero della Difesa – progetto sbocchi occupazionali
- Conferenza stampa di SASA insieme a PAB e Prof. Catalano per la presentazione della strategia per il cambio della flotta a zero emissioni
- Conferenza stampa presentazione nuova linea 137
- Incontri con i direttori delle testate giornalistiche di lingua italiana per presentare la nuova Presidente del CDA insieme alla Direttrice.
  - Alto Adige
  - Corriere dell'Alto Adige
  - Salto BZ
- Partecipazione, con un profilo aziendale SASA, allo **Speciale tecnologia - Le eccellenze del 'Made in Italy'** per lo sviluppo di una filiera nazionale dell'H2, della rivista on line Hydronews

Di seguito invece si riportano le presenze TV in cui SASA è stata coinvolta:

- **Programma TV Rai Sender Bozen – Musibus.**  
Puntata pilota e primo episodio. Per un nuovo format TV di RAI Südtirol di 8 puntate, la redazione ci ha chiesto di partecipare come partner. In ogni puntata su un bus ad idrogeno avrebbe suonato un gruppo musicale diverso
- **Programma TV Unomattina estate**  
Puntata del 7/09/22 – Progetto Green Brennero  
<https://www.youtube.com/watch?v=EEbOPJmmzrE>  
  
Puntata del 14/10/22 – Mobilità a emissioni zero  
<https://youtu.be/nmmD4kCcPWU>

---

## COMUNICAZIONE AZIENDALE

Sasa, nel corso del 2022, ha continuato a lavorare allo sviluppo e al riposizionamento dell'immagine dell'azienda. Pertanto, insieme all'agenzia Zukunvt, si è lavorato allo sviluppo della **nuova corporate identity di SASA**, riavvicinandola al marchio "altoadigemobilità". La nuova corporate identity è stata deliberata dal CDA.

A seguire gli eventi e le campagne di comunicazione che hanno visto SASA protagonista:

- Realizzazione spot radio 20 sec. (Radio NBC – Radio Italia 60 – Die Antenne) e campagna digital banner per ricerca autisti (Dolomiti online) – agosto 2022.
- Partecipazione come relatore al corso di formazione per giornalisti in lingua tedesca sulle tecnologie dei mezzi a idrogeno in collaborazione con l'Albo dei giornalisti.
- Organizzazione e coordinamento della partecipazione di SASA, Punch Hydrocell e Iveco ai primi Sustainability Days.
- Preparazione e coordinamento della partecipazione di SASA come relatore ai seguenti eventi:
  - Power Fuel week
  - Beyond Iveco Group Days
  - VTM Meeting – Torino
  - Smart Week di Genova
  - Next Mobility Exhibition
  - H2GO – Ecomondo a Rimini
  - Convegno "Trasporto pubblico senza barriere"
  - Evento online Verso il Mobility as-a-service nelle aree rurali alpine – Noi Tech
  - General Assembly LifeAlps – ottobre 22
- Durante il 2022 sono state **organizzate circa 30 visite all'impianto ad idrogeno** di aziende italiane e internazionali con la collaborazione dei colleghi del deposito e dell'officina
- Collaborazione con l'azienda sanitaria per la pubblicazione sugli schermi dei nostri bus i video per la campagna vaccinale e per il nuovo numero per le prenotazioni

Anche in ambito di comunicazione interna si sono realizzate varie attività

- Si è continuato ad inviare una Newsletter interna per tenere informati tutti i collaboratori sulle attualità aziendali. Per aumentare garantire una maggiore diffusione ed efficacia delle comunicazioni veicolate non solo attraverso la newsletter, è stato creato un nuovo format di poster stampabile
- Per aggiornare i colleghi su quello che viene raccontato dalla stampa di SASA, invio quotidiano della rassegna stampa
- Per la formazione sull'uso del cellulare e della mail aziendale, insieme al reparto IT, è stata realizzata una guida a supporto degli incontri dal vivo fatti nelle sedi di Bolzano e Merano

---

## RISORSE UMANE

### ORGANICO

L'anno 2022, il primo anno intero con il nuovo servizio extraurbano è contraddistinto da un notevole movimento di personale. Sono stati assunte 129 nuove risorse di cui 84 sono conducenti, dislocati sulle varie residenze. Altri 18 collaboratori sono stati assunti per il progetto Accademy (si veda a seguire per dettagli). Ulteriori 27 nuove figure sono entrate a far parte dell'organico di SASA nei gli altri settori di cui 12 nel settore manutenzione, tra i quali il direttore tecnico, e ulteriori 15 risorse hanno arricchito il settore amministrativo.

Per contro anche il numero di risorse che hanno lasciato si attesta a 105 risorse, tra queste 89 sono conducenti (21 per pensionamento). Altre 9 risorse hanno lasciato l'azienda relativamente al settore manutenzione di cui 3 per pensionamento e altre 7 nel settore amministrativo (1 decesso e nessun pensionamento).

Il saldo delle risorse risulta essere positivo e si attesta su un + 24 risorse in organico (a tempo determinato e indeterminato) per un totale di 546 risorse al 31 dicembre 2022.

esercizio	manutenzione	amministrazione	Academy	info point	totale
399	65	82	18	3	567
70,4%	11,5%	14,5%	3,2%	0,05%	100,0%

Per ciò che riguarda le assenze per malattia, un punto in comune per tutti i settori è il sensibile aumento delle giornate di assenza in particolare e in modo considerevole le cosiddette malattie brevi ovvero inferiori ai 30 giorni. Molte di queste assenze sono legate al COVID che ha colpito il personale soprattutto nella prima parte dell'anno.

Per ciò che invece riguarda la voce infortuni il numero delle giornate è rimasto analogo, gli infortuni più importanti che comportano lunghe assenze sono quelli definiti in itinere.

---

## ORGANIZZAZIONE

Dopo tre concorsi pubblici che non hanno avuto un grande successo, per far fronte alla carenza di conducenti e garantire il servizio pubblico del trasporto, le procedure di selezione pubblica sono state snellite.

Sempre al fine di risultare più attrattivi rispetto ad un mercato del lavoro molto competitivo, a garanzia del servizio pubblico offerto, si è deciso di procedere alla prima assunzione del personale di guida con un inquadramento al parametro 158, anziché 140, anche per poter trattenere gli autisti assunti.

È inoltre partito il progetto Academy, per formare i futuri conducenti per mezzo del pagamento della patente e del CQC (cod. 95). Queste nuove risorse sono state assunte e durante il loro percorso formativo dovranno acquisire oltre ai documenti per condurre un autobus in servizio pubblico anche le conoscenze basilari del servizio stesso.

Dal punto di vista funzionale significativamente strategica è stata l'assunzione del nuovo direttore tecnico, mentre, per far fronte al notevole incremento del servizio e del personale, sono stati potenziati un po' tutti i settori aziendali sia amministrativi sia di manutenzione.

---

## RELAZIONI INDUSTRIALI

Così come previsto dall'art. 9 punto 4.3) del CCNL 28.11.2015 per le aziende che siano interessate da rilevamenti mutamenti del loro assetto, si dovrà procedere a nuove elezioni della RSU. In virtù dell'aumentato numero di dipendenti (oltre 500) il numero dei rappresentanti sindacali è passato da 13 a 17. A fine anno e precisamente il 24 ottobre 2022 è stata accreditata la nuova RSU, che si è messa subito al lavoro per riuscire a sottoscrivere degli accordi di secondo livello che erano vacanti ormai da alcuni anni.

Prima dell'insediamento della nuova rappresentanza aziendale, le trattative erano state portate avanti con le segreterie provinciali senza per altro ottenere significativi risultati e i pallidi ed estenuanti tentativi sono naufragati dopo un fallimentare referendum tra i lavoratori.

Unica nota positiva che ha incontrato un buon gradimento tra i lavoratori è stato il raddoppio del valore del buono pasto che è passato da € 3,50 a € 7,00.

Passo importante invece è stato fatto a livello nazionale mediante la sigla, il 10 maggio 2022, del nuovo CCNL di categoria, che prevede un aumento di € 90,00 a regime ed una "una tantum" di € 500,00, entrambe le cifre rapportate al parametro 175.

Sul fronte scioperi si devono registrare due differenti scenari:

- Scioperi di carattere nazionale a sostegno della vertenza legata al rinnovo del CCNL, risolta con la firma dell'accordo;
- Scioperi a livello locale indetti dal sindacato USB con le motivazioni più disparate e spesso nemmeno legate alla politica aziendale.

---

## FORMAZIONE

Nell'anno 2022 sono state erogate ca. 4800 ore di formazione. In totale ca. 240 risorse hanno partecipato agli interventi formativi, per un totale di 33 tipi di corsi di formazione erogati nell'anno.

Dei 33 corsi sono esclusi i corsi di addestramento erogati ai neoassunti. Ogni autista ha partecipato a più giornate di formazione, effettuate dal personale interno. Le formazioni in ingresso hanno coinvolto quasi tutti i reparti, per un totale di circa 2700 ore. L'emergenza Covid-19 non ha avuto un impatto significativo sull'anno 2022. I corsi di aggiornamento professionale sono stati erogati quasi esclusivamente in modalità on-line, mentre i corsi obbligatori previsti dalla legge per tutti gli ambiti aziendali sono stati erogati in presenza.

Nel 2022, la formazione continua si è concentrata principalmente sui corsi obbligatori per legge e su quelli indispensabili per svolgere la propria professione. Tra questi ultimi la formazione sugli aggiornamenti di normative e per quanto riguarda l'officina, ad esempio, i corsi per poter essere abilitati al rifornimento degli autobus ad idrogeno.

Inoltre, nel 2021 è partito un nuovo progetto di formazione finanziato nell'ambito del Fondo Sociale Europeo che si è concluso a dicembre 2022: nell'ambito di questo progetto è stata realizzata la formazione linguistica (tedesco) e la formazione "train the trainer" (formazione dei formatori) a cui hanno partecipato autisti, impiegati e formatori interni del personale di guida.

---

## SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO

---

### ORGANIGRAMMA

Nel mese di ottobre 2022 è stato pubblicato sul gestionale interno dedicato al personale il nuovo Organigramma aziendale, lo stesso è in fase di ulteriore aggiornamento con l'inserimento delle figure dei Preposti per la sicurezza.

In relazione all'organigramma per la sicurezza, i principali aggiornamenti sono:

- Individuata, nella dott.ssa Petra Piffer (Direttrice Generale) da parte del nuovo CDA (maggio 2022) la figura di Datore di Lavoro ai fini della Salute e Sicurezza;
- Entrata in servizio del nuovo Direttore dell'Area Tecnica Luigi Lugaro dal 1° Marzo 2022;
- Nomina nuovi RLS, Erjon Kaca, Matteo Barillà e Guenther Abler, inseriti ufficialmente da dicembre 2022;
- Individuati i preposti sicurezza per i vari reparti, a dicembre si è conclusa la loro formazione specifica.

## ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI IN SASA NELL'ANNO 2022

Dai dati riportati nella tabella sottostante, si evince aumento dei casi totali di eventi da 17 nel 2021 a 24 nel 2022. Questo aumento è influenzato dal numero di infortuni in itinere passati da 1 nel 2021 a 8 nel 2022, questo tipo di infortuni non è imputabile all'attività lavorativa.

Eventi	Anno		
	2020	2021	2022
Infortuni	6	16	14
Malattia	3	0	2
In itinere	4	1	8
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>17</b>	<b>24</b>

Diminuisce il numero degli infortuni durante l'attività lavorativa passando dai 16 del 2021 ai 14 del 2022. Un dato importante è il notevole aumento di personale che ha avuto SASA passando da un numero medio di 350 dipendenti nel 2021 a 530 nel 2022.

Cause degli infortuni sul lavoro:

Causa	Numero infortuni 2022
Aggressione	1
Dinamica specifica	2
Evento accidentale (scivolamento / inciampo)	2
Eventi legati a dolori muscolari/articolari	7
Eventi legati all'attività di guida	2
<b>Totale</b>	<b>14</b>

Le *dinamiche di aggressione* mantengono un andamento estremamente contenuto, con un solo evento di gravità media (21 giornate di assenza dal lavoro), va tenuto conto che in questo caso l'autista ha lasciato la propria postazione per raggiungere l'individuo con cui ha litigato.

Nel corso del 2022 sono diminuiti gli infortuni dovuti a inciampi o scivolamenti passando da 7 eventi del 2021 a 2 eventi nel 2022. SASA ha confermato anche per l'inverno 2022/2023 SASA l'affidamento del servizio di spalatura neve e salatura dei depositi a una ditta esterna, dando particolare attenzione al mantenimento in ottimo stato di pulizia dei camminamenti pedonali. Il deposito mezzi di Via Avogadro a Bolzano risulta completamente coperto e quindi non interessato dal rischio. La spalatura neve dei restanti parcheggi periferici è invece lasciata in gestione alla proprietà. Ciò premesso, permane un rischio residuo di scivolamento legato alla impossibilità tecnica di garantire costantemente condizioni di pavimentazione asciutta nel periodo invernale nei piazzali, come nella viabilità pubblica.

Durante il corso del 2022 si sono verificati diversi infortuni le cui cause non sono imputabili alle attività lavorative, ma piuttosto a movimenti errati (strappi muscolari) disattenzione e conseguente urto degli arti. Le azioni di mitigazione non possono essere che rappresentate da interventi di sensibilizzazione al personale a cui deve essere richiesta una maggiore attenzione nello svolgimento delle proprie mansioni.

Per quanto riguarda infortuni dovuti ad urti durante la guida (passaggio su dossi) in questi casi sarà sensibilizzato il personale in modo da regolare la velocità del mezzo per il passaggio sui dossi.

In conclusione, i giorni di infortunio nel 2022 sono stati 260 (esclusi quelli in itinere), tre infortuni non risultano chiusi al 31.12.2022 i giorni dopo questa data saranno conteggiati nel 2023.

---

## DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'attuale documento di valutazione dei rischi è stato emesso nella revisione 11 d.d. 18.01.2022, lo stesso è stato accettato e firmato dall'attuale DL in data 09.01.2023. Nella revisione 11 sono stati inseriti i nuovi siti a fronte delle modifiche organizzative avvenute a fine 2021 (2 nuovi siti e nuove linee extraurbane).

Durante il 2022 in accordo con il DL si è scelto di redigere non più un singolo documento di valutazione del rischio generale, ma bensì uno per ogni sito (4 officine e 1 uffici) più uno dedicato alla mansione autista, questo per facilitarne la lettura e la gestione del cambiamento/aggiornamento.

I documenti di valutazione dei rischi generali sono in fase di condivisione con gli RLS (eletti solo a dicembre 2022).

Nel corso del 2022 sono stati aggiornati i seguenti documenti di valutazione dei rischi specifici:

- Documento di valutazione dei rischi da movimentazione manuale dei carichi;
- Documento di valutazione dei rischi da Traino e Spinta;
- Documento di valutazione dei rischi Vibrazione;
- Documento di valutazione dei rischi da aerodispersi (officine);
- Documento di valutazione dei rischi Rumore;
- Documento di valutazione dei rischi da ROA (radiazioni ottiche artificiali);
- Documento di valutazione dei rischi da Radon;

- Documento di valutazione dei rischi da Legionella;
- Documento di valutazione dei rischi Lavoratrici Madri;
- Documento di valutazione dei rischi da Incendio;
- Documento di valutazione dei rischi Elettrici;
- Documento di valutazione dei rischi Chimici;
- Documento di valutazione dei rischi da Campi Elettromagnetici;
- Documento di valutazione dei rischi da Atmosfere esplosive (Atex).

Allo stato attuale risultano inoltre presenti ed in corso di validità i seguenti Documenti di Valutazione dei Rischi Specifici:

- Documento di valutazione del rischio stress lavoro correlato (Revisione 01 di data 31/01/2017), con aggiornamento elaborato in data 28/08/2020;
- Documento di valutazione del rischio rumore codice "DVERRUM\_SAD\_AMG\_01\_01\_Officina Autobus Bolzano" in Revisione 00 d.d. 14.06.2021
- Documento di valutazione del rischio rumore codice "DVERRUM\_SAD\_AMG\_01\_01\_Officina Autobus Merano" in Revisione 00 d.d. 14.06.2021
- Documento di valutazione del rischio rumore codice "DVERRUM\_SAD\_APV\_01\_01\_Autobus Extraurbano" in Revisione 00 d.d. 14.06.2021
- Documento di valutazione del rischio vibrazioni codice "DVRVIB\_SAD\_APV\_01\_01\_Autobus Extraurbano" in Revisione 00 d.d. 14.06.2021
- Documento di valutazione del rischio rumore codice "DVR\_VIB\_SAD\_AMG\_01\_01\_Officina Autobus Bolzano" in Revisione 00 d.d. 14.06.2021
- Documento di valutazione del rischio rumore codice "DVR\_VIB\_SAD\_AMG\_01\_01\_Officina Autobus Merano" in Revisione 00 d.d. 14.06.2021

Sono inoltre presenti alcuni allegati integrativi del DVR che sono costituiti da:

- Documento di valutazione dei rischi autobus elettrico (Rev 00 d.d. 27/07/2016)
- MAN\_IO010\_IstruzioneStaccoRiattaccoElettrico\_1.0 (Rev 00 d.d. 17/05/2019)
- Documento di valutazione dei rischi impianto rifornimento idrogeno (Rev 00 d.d. 01/08/2013)
- AS\_IO008-01\_RifornimentoCarburante\_1.2
- AS\_IO008-02\_UtilizzoScalePortatili\_1.2
- AS\_IO008-03\_SollevatoriAColonne\_1.2
- AS\_IO008-04\_UtilizzoTranspalletManualeElettrico\_1.1
- AS\_IO008-05\_UtilizzoCarrelliElevatoriAForche\_1.1
- AS\_IO008-06\_UtilizzoTornioParallelo\_1.1
- AS\_IO008-08\_UtilizzoFossalspezione\_1.1
- AS\_IO008-10\_PostazioneVDT-1.1

- AS\_IO008-11\_MontaggioESmontaggioBomboleMetano\_1.0
- AS\_IO008-12\_Accensioni luci autobus\_1.0
- AS\_IO008-13\_MontaggioCateneDaNeve\_1.0
- AS\_IO008-14\_SostituzionePastiglieGruppoFrenanteVeicoliSOLARIS\_1.0
- MAN\_IdL008-15\_SmontaggioEMontaggioSilentBlock\_1.0
- MAN\_IdL008-16\_MEDCOMRipristinoStazioneRicaricaVeicoliElettrici\_1.0
- MAN\_IdL008-17\_MontaggioSmontaggioPneumatico\_1.0
- AS\_IdL008-17\_FreniSmontaggioCilindroComandoFreniPost\_1.0
- AS\_IO008-18\_SollevamentoVeicoliBM\_1.0
- AS\_IO008-19\_RicaricaElettriciPantografo\_1.0
- AS\_IO008-20\_UtilizzoAccessoriSollevamento\_1.0
- AS\_IO008-21\_GestioneImpiantoAntincendioDistributoreH2\_1.0
- AS\_IO008-22\_ProcedureAntincendioBusElettriciEdImpiantoRicarica\_1.0
- AS\_IO008-23\_GestioneGasolioEOliiMinerali\_2.0
- AS\_IO008-24\_Rifornimento\_ H2-Idrogeno\_1.0
- MAN\_IdL008-21\_ControlloPneumatici\_1.0
- MAN\_IdL008-25\_ControlloCopridadIndicatoriSerraggioDadi\_1.0
- AS\_IO008-19\_RicaricaElettriciPantografo\_1.0

Si condivide inoltre il documento di valutazione del rischio radon elaborato a cavallo tra fine 2021 ed inizio 2022. Alla luce degli esiti sono state intraprese le seguenti misure per la gestione del rischio; nomina annuale del Responsabile Tecnico addetto alle misurazioni gas radon negli ambienti di vita e di lavoro e la verifica del livello di rischio specifico a cui sono esposti i lavoratori addetti dell'officina e del magazzino di Via Buozzi a Bolzano. A seguire lo stesso tecnico ha elaborato specifica relazione di bonifica dei locali interessati. Sono in fase di raccolta i preventivi dei fornitori individuati per la realizzazione dei lavori di bonifica.

I Documenti di Valutazione dei Rischi risultano sempre consultabili a richiesta in formato cartaceo presso la sede amministrativa e accessibili ai Responsabili in apposita cartella protetta sul server.

Relativamente alle attività di aggiornamento del DVR, nella precedente riunione periodica (2021) si erano programmate le seguenti attività per l'anno 2022:

Attività DVR programmate	Avanzamento
Procedere ad aggiornamento del documento di valutazione del rischio stress lavoro correlato (incarico affidato a studio di consulenza – attività in corso)	Valutazione SLC in fase conclusiva, raccolti eventi sentinella durante primo semestre 2022. Emesso primo questionario tra luglio ed agosto 2022 con scarsissima adesione, lo stesso è stato riproposto nel mese di dicembre 2022. In fase di stesura documento conclusivo.
Procedere con approfondimento della valutazione del rischio elettrico relativamente alle attività di manutenzione dei mezzi ibridi ed elettrici (in fase di elaborazione le istruzioni di lavoro da parte del Settore Manutenzione);	Effettuato approfondimento rischio elettrico, elaborato documento di valutazione ad hoc. Effettuati interventi informativi in merito.

<p>Procedere con aggiornamento del documento di valutazione del rischio da atmosfere esplosive, del documento di valutazione del rischio incendio e del Piano di emergenza del deposito di Via Buoizzi a Bolzano alla luce dell'installazione del distributore di idrogeno e della dismissione dell'impianto di distribuzione metano</p>	<p>Elaborato documento rischio ATEX</p>
<p>Procedere con aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi da esposizione a rumore ed a vibrazioni sia in relazione alla loro naturale scadenza (validità quadriennale), sia in relazione all'acquisizione di nuove attrezzature e mezzi nell'ambito del nuovo servizio di trasporto extraurbano.</p>	<p>Elaborati nuovi documenti di valutazione del rischio rumore e vibrazioni.</p>

---

## DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Secondo i risultati delle valutazioni del rischio i DPI forniti risultano idonei. Non vi sono ad oggi indicazioni negative dal personale relativamente la tipologia dei DPI consegnati.

Nel corso dell'ultimo trimestre 2022 si è deciso di fornire cappellini di protezione del capo al personale di officina, da utilizzare durante le attività svolte al di sotto dei mezzi (sollevati su ponti/colonne di sollevamento o posizionati sulla fossa di manutenzione), anche a fronte dell'ultimo infortunio occorso presso l'officina di Merano via Foro Boario.

Il "kit montaggio catene" è stato consegnato a tutti gli autisti che sono chiamati a svolgere questa attività, con il kit viene consegnata la relativa Istruzione Operativa per la sua corretta esecuzione.

Per quanto riguarda i dispositivi di protezione da rischio COVID-19 anche se non più previsto da particolari obblighi normativi e dai protocolli, decaduti nell'ultimo trimestre 2022, il Datore di lavoro ha deciso di continuare a fornire, a richiesta, mascherine di tipo FFP2, gel e salviette igienizzanti.

---

## ANDAMENTO DELLE MALATTIE PROFESSIONALI E DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA - OSSERVAZIONI DEL MEDICO COMPETENTE

Il Medico Competente espone i risultati delle attività di sorveglianza sanitaria di seguito riepilogati.

- 4 Visite per cambio mansione;
- 1 Visita per astensione anticipata dal lavoro;
- 10 visite richieste dal lavoratore;
- 2 visite per ripresa lavoro dopo 60 giorni di infortunio;
- 18 visite per ripresa lavoro dopo 60 giorni di malattia;
- 179 visite periodiche di sorveglianza;
- 90 visite preventive in fase di preassunzione.

Totale visite effettuate 304, 203 risultati idonei, 69 idonei con prescrizioni, 14 idonei con limitazioni, 10 idonei con prescrizioni e limitazioni, 5 non idonei temporaneamente e 3 non idonei permanenti.

---

## COVID-19

A livello nazionale e provinciale i protocolli risultano non più in vigore da ottobre 2022. Datore di lavoro ed RSPP hanno deciso di inserire la valutazione del rischio COVID all'interno del DVR generale e pertanto lo stesso verrà trattato come rischio a tutti gli effetti quale rischio biologico.

Il 2022 è stato caratterizzato dal protrarsi dall'emergenza generata dalla pandemia da Covid19. Le attività di gestione sono quindi proseguite ed è stato deciso di mantenere valido il Protocollo Covid aziendale, anche se non più obbligatorio, fino alla fine di ottobre 2022.

Di seguito le principali attività previste e adottate da SASA:

### **Misurazione della temperatura**

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore a 37,5°C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherina Ffp2 ove non ne fossero già dotate, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

### **Sanificazione degli ambienti**

Viene assicurata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago, in coerenza con la circolare del Ministero della salute n. 17644 del 22 maggio 2020. Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, è prevista la pulizia e sanificazione dei medesimi, secondo le disposizioni della circolare del Ministero della salute n. 5443 del 22 febbraio nonché alla loro ventilazione.

### **Precauzioni igieniche personali**

È obbligatorio che le persone presenti nel luogo di lavoro adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. Vi sono a disposizione idonei e sufficienti mezzi detergenti per le mani, accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente accessibili. È raccomandata la frequente pulizia delle mani, con acqua e sapone.

### **Mascherine**

Fermi gli obblighi previsti dall'art. 5 del decreto legge 24 marzo 2022 n. 24 convertito in legge 19 maggio 2022 n. 52, l'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo facciali filtranti Ffp2 rimane un presidio importante per la tutela della salute dei lavoratori ai fini della prevenzione dal contagio, soprattutto nei contesti di lavoro in ambienti chiusi e condivisi da più lavoratori o aperti al pubblico o dove comunque non sia possibile

il distanziamento interpersonale di un metro per le specificità delle attività lavorative. A tal fine, sono state messe a disposizione mascherine Ffp2 per tutti i lavoratori.

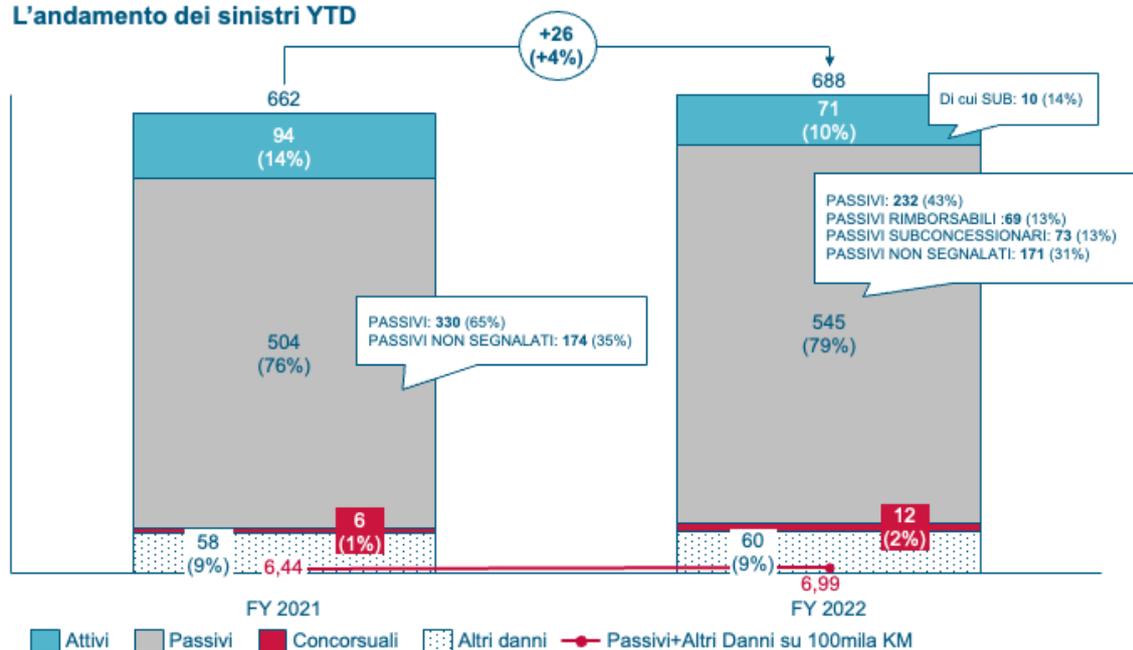
Sasa ha mantenuto la possibilità di effettuare smart working 2 giorni a settimana.

## SINISTRI

i Sinistri registrati nel traffico urbano sono sostanzialmente in linea con lo scorso anno; il leggero aumento è principalmente legato al maggior traffico generato dal ritorno alla normalità su quasi tutti il 2022, dopo il periodo di crisi pandemica.

### SINISTRI URBANO

#### L'andamento dei sinistri YTD

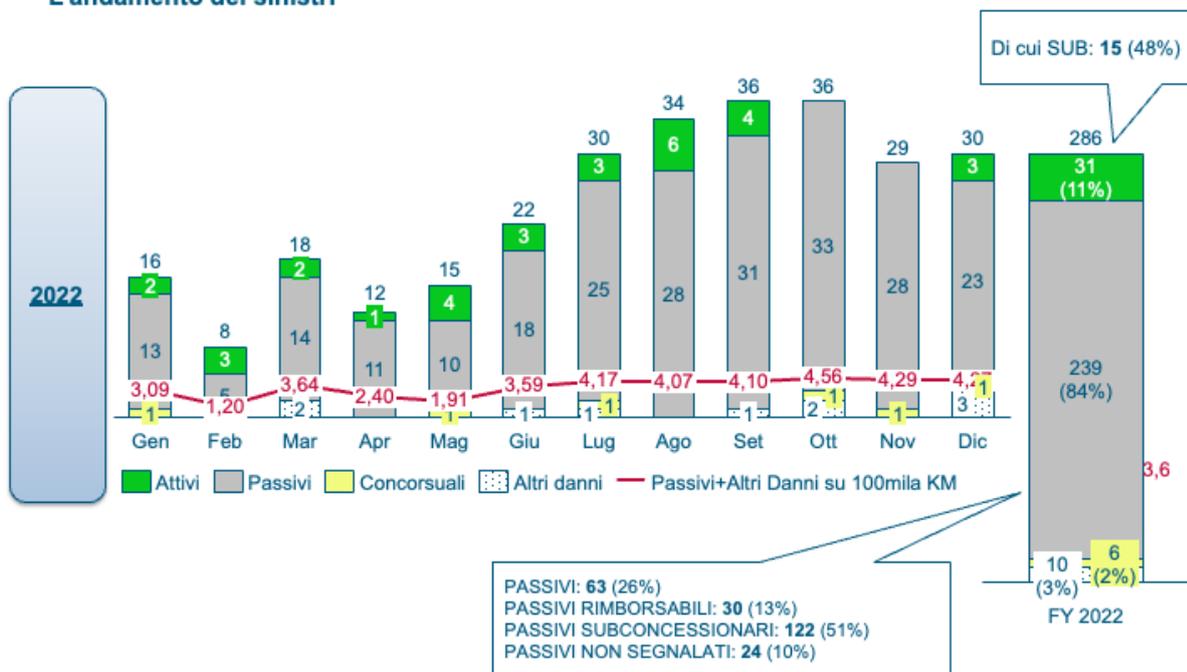


I «Passivi Rimborsabili» e i «Passivi subconcessionari» sono stati tracciati separatamente nei sistemi da gennaio 2022. Nel 2021 rientrano tutti nella casistica «Passivi»

Sul traffico Extra Urbano, il cui confronto con lo scorso anno non è possibile, si registra un aumento nel periodo estivo legato al turismo ed una forte incidenza dei sinistri generati dai subconcessionari.

## SINISTRI EXTRA URBANO

### L'andamento dei sinistri



## 2 PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Anche il 2023 si presenta come un anno ricco di sfide e nuovi sviluppi per SASA Spa. Si ricorda che alla fine del 2021 era stato definitivamente firmato il contratto di servizio Extra Urbano e dal 14 novembre dello stesso anno SASA Spa sta operando le relative linee, portando di fatto in esecuzione la Delibera di Giunta Provinciale su tale tema numero 790 del 14.10.2021.

Numerosi sono stati i compromessi che SASA aveva a suo tempo dovuto accettare per far partire il servizio, in gran parte legati alla necessità di garantire il servizio pubblico, spesso vincolato alle scelte del passato del gestore uscente. Il 2022 è stato quindi il primo anno durante il quale sono state messe a terra le prime azioni di intervento per riallineare l'operatività il più possibile a quanto previsto nel relativo Piano Economico Finanziario.

In occasione del cambio di orario del 11 dicembre 2022, SASA è riuscita a rivedere profondamente e strategicamente la struttura di subconcessioni del contratto extra urbano riducendo fortemente la dipendenza da operatori terzi, che sebbene permanga ancora in misura rilevante, risulta significativamente ridimensionata.

Alla luce di tutto ciò e del permanere della difficile situazione di mercato con particolare riferimento all'ottenimento della forza lavoro, tra le massime priorità del 2023 è da segnalare il processo di rafforzamento degli organici, con particolare riferimento ai conducenti ma non solo. Rilavante risulta essere anche la trattativa sindacale per la definizione di un accordo di 2. Livello tra la società ed i rappresentanti dei lavoratori.

SASA entra nel 2023 provenendo da un periodo che inizia nel 2019 di forte crescita in termini di attività operative e conseguentemente di costi e di ricavi. Già con il contratto di Servizio del traffico Urbano (con partenza dal 01.01.2020) il numero di chilometri da offrire ed il relativo corrispettivo erano in forte aumento rispetto al passato. A partire dal 2021, con ulteriore intensificazione dal 2022, il numero dei chilometri da servire sono stati in costante aumento. Alla fine del 2021, con la partenza del Contratto di Servizio Extra Urbano, gli stessi sono appunto ulteriormente aumentati così come il perimetro operativo di SASA.

Il 2022 ha visto anche la progressiva uscita dalla crisi pandemica con conseguente potenziale revisione dei servizi offerti, sempre compatibilmente con le risorse disponibili. Per il 2023 si attende un ulteriore consolidamento di tale scenario post pandemico che dovrebbe diventare strutturale.

Inoltre, sarà possibile usufruire anche nel 2023, come già fatto nel corso del 2022, almeno in parte, dei fondi legati direttamente o indirettamente al PNRR.

Il Contesto economico-politico locale appare invece ancora estremamente complesso sia sul fine 2022 sia per tutto il 2023, anche alla luce delle prossime elezioni Provinciali. Il mercato locale degli operatori economici, attivi nel servizio di trasporto persone, permane complesso e fortemente ancorato alle logiche del passato, spesso non trainate da un approccio competitivo. La strategia di internalizzazione ed aumento delle risorse di guida, e non solo, deve essere quindi un elemento trainante per tutto il 2023 nonché per gli anni seguenti.

All'interno di tale scenario esterno ed interno SASA è in fase anche di aggiornamento delle proprie previsioni prospettiche di evoluzione finanziaria e reddituale in collaborazione con l'Ente Affidante; i lavori sono in corso in sede di redazione del presente bilancio, la cui conclusione è prevista almeno entro la prima metà del 2023.

Preoccupanti sono le recenti notizie uscite sulla stampa relativamente ai rischi di default di alcune grandi banche internazionali (si legga Credi Suisse e le banche della Silicon Valley); nonostante il forte livello di incertezza generato da tali eventi, questi non dovrebbero impattare sull'operatività di SASA che, anche alla luce del rinnovo del contratto di servizio, dovrebbe operare in misura piuttosto indipendente rispetto a tali dinamiche di finanza internazionale.

Anche le dinamiche di prezzo che hanno nel corso del 2022, impattato significativamente sui costi e tempi di approvvigionamento, sembrano il lento ma graduale recupero, così come le vicende del conflitto Russo-Ucraino che sebbene ancora in corso, sembrano dare minori effetti distorsivi sul mercato.

### 3 ALTRE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 DEL CC

In ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 2428 del Codice Civile si forniscono le seguenti precisazioni:

- la Società non ha sedi secondarie;
- la Società non ha svolto nel 2022 attività di ricerca e sviluppo;
- la Società non possiede o ha acquistato o venduto azioni proprie o della Capogruppo, neanche attraverso fiduciarie o interposta persona;
- la Società non ha fatto uso nel 2022 di strumenti finanziari derivati per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di esercizio.
- 

---

#### RISCHI DI NATURA OPERATIVA

La Società ha impostato procedure e controlli di natura preventiva, nonché un piano di copertura assicurativo,

al fine di limitare gli impatti economici dei rischi legati agli incidenti che possono provocare danni alle persone e alle infrastrutture. SASA adotta il Modello di organizzazione, gestione e controllo in revisione idoneo a prevenire i reati di cui al decreto legislativo n. 231/01, come descritto sotto il capitolo "governance".

---

## RISCHI FINANZIARI

La Società ritiene che i flussi di cassa generati dalla gestione corrente, unitamente alle linee di credito a disposizione, garantiscano il soddisfacimento del fabbisogno finanziario per gli impegni sia di breve che di lungo periodo, incluso anche la nuova linea di credito necessaria per l'acquisto dei futuri autobus.

La posizione di liquidità dell'azienda risulta particolarmente solida in quanto i flussi finanziari in entrata sono garantiti dal CDS urbano che prevede che venga fatturato all'ente affidante il 95% dei chilometri previsti nel corso dell'anno, mentre per il CDS extraurbano viene fatturato il 90% di quanto previsto. Inoltre, al momento la società ha una dotazione di cassa significativa che permette di poter far fronte anche ad eventuali imprevisti.

Si sottolinea anche che i contratti di servizio in essere per SASA, prevedono un processo di revisione ed adeguamento degli stessi, che SASA tra il resto sta finalizzando con l'Ente in concomitanza con la redazione del Bilancio 2022.

---

## RISCHI AMBIENTALI

In generale la Società privilegia la riduzione della produzione di inquinanti, investendo in impianti e mezzi tecnologicamente avanzati, e il recupero dei rifiuti piuttosto che il loro smaltimento, attraverso ditte specializzate.

È intenzione dell'azienda di sperimentare tecnologie di trazione nuove, in particolare autobus ad emissioni zero, che attualmente non sono ancora assimilabili a determinati standard, nelle misure già descritte.

---

## RISCHI DI CARATTERE NORMATIVO

SASA offre un servizio pubblico, per cui è soggetto a specifici provvedimenti normativi che possono incidere sulle risorse destinate al settore del trasporto pubblico. L'imposizione di obblighi ed oneri non previsti potrebbe non trovare immediate azioni finalizzate a mitigare l'impatto economico. Una particolare rilevanza assume in tal senso l'emanazione dei decreti attuativi della nuova legge provinciale sulla mobilità ed il piano della mobilità in generale, l'avvio della discussione in merito alla riforma normativa a livello locale riguardante il trasporto pubblico locale.

### **Contenzioso fiscale:**

Le controversie per le quali la Società SASA s.p.a. ha conferito agli avvocati Lorenz Ebner del Foro di Bolzano, avv.ti proff. Carola Pagliarin e Francesco Volpe del Foro di Padova, unitamente all'avv. Stefania Martin che è l'immediata mittente della presente - l'incarico di assisterla attualmente pendenti derivano dalla verifica fiscale condotta dalla Guardia di Finanza Nucleo di Polizia Tributaria di Bolzano, conclusasi con processo verbale di constatazione datato 29.9.2014; dal suddetto processo verbale è derivata in data 19.6.2015 e 23.6.2015 la notifica di due atti di accertamento – per gli anni 2007 e 2008 ed in data 21.12.2018, l'anno 2009 ed in data 3.4.2019 gli anni 2010-2011-2012-2013.

La contestazione riguarda la pretesa evasione delle seguenti imposte

- anno 2007: IRAP euro 353.230 IVA euro 1.365.684,00;
- anno 2008: IRAP euro 294.036 IVA euro 1.449.999,00;
- anno 2009: IRES euro 651.244 ed IVA euro 1.643.416,00;

- anno 2010: IRES euro 471.925 ed IVA euro 1.653.267,00;
- anno 2011: IRES euro 272.916 ed IVA euro 1.720.526,00;
- anno 2012: IRES euro 188.004 ed IVA euro 1.666.160,00;
- anno 2013: IRES euro 262.650 IVA euro 1.785.963,00 IRAP per €429.803.

La ragione di una tale evasione – come è noto – andrebbe ravvisata nella riqualificazione operata dalla Guardia di Finanza, secondo la quale il rapporto corrente tra SASA S.p.A. e la Provincia Autonoma di Bolzano, quale ente pubblico concedente, non avrebbe “natura concessoria”, ma dovrebbe essere inquadrata / assimilata alla figura del c.d. “contratto di servizio”, con conseguente assoggettabilità ad imposta del contribuente ex art. 14 e 17 L. provinciale sul t.p.l..

Gli avvisi di accertamento (per le annualità indicate) riportavano la pretesa già quantificata nel p.v.c..

I suddetti avvisi per gli anni 2007 e 2008 sono stati annullati, con sentenza n. 162/2016 pronunciata a seguito dell'udienza di data 27.10.2016 e depositata in data 14.11.2016 dalla Commissione Tributaria di Primo Grado di Bolzano, in accoglimento dei ricorsi presentati da SASA S.p.A. La sentenza è stata in seguito con confermata dalla Commissione tributaria di secondo grado, con sentenza nr. 104/2017 del 6.11.2017.

In data 8.5.2018 è stato notificato da Agenzia delle Entrate ricorso per cassazione, in relazione al quale SASA ha notificato controricorso con ricorso incidentale.

La suddetta controversia (annualità 2007-2008) è dunque, al 31.12.2022 ed ancora allo stato attuale, pendente avanti la Suprema Corte.

In data 21.12.2018 è pervenuto anche l'avviso di accertamento per l'annualità 2009, di identico contenuto ai precedenti; per il suddetto avviso è stato presentato in data 18.2.2019 apposito ricorso.

In data 3.4.2019 e ss sono pervenuti anche gli avvisi di accertamento per le annualità residue (2010-2013), di contenuto analogo agli atti precedenti; per i suddetti avvisi sono stati presentati appositi ricorsi.

Le cause 2009-2013 sono riunite e pendenti avanti la Commissione di prime cure (invero, alle udienze fissate, su concorde richiesta delle parti, è stato disposto dapprima rinvio a nuovo ruolo – cioè un rinvio senza fissazione di udienza: le parti hanno infatti in corso una conciliazione per una questione di limitato valore – poche migliaia di euro – relativa a costi non esattamente dedotti di cui agli anni 2009-2013; per gli anni 2007-2008 tale conciliazione è già stata raggiunta). L'udienza è tutt'ora, dopo una serie di rinvii per la suddetta conciliazione, rinviata a “nuovo ruolo”, id est senza fissazione di udienza.

Allo stato, la pretesa a carico di SASA non è esecutiva; le controversie afferenti le annualità 2007 e 2008 – ex se originariamente recanti pretesa esecutiva – sono state prima oggetto di sospensione ed in seguito di pronuncia di annullamento, come detto. Quanto alle annualità seguenti è stata parimenti ottenuta ordinanza di sospensione dell'esecutività degli atti.

La pretesa tributaria si è determinata nella sua globalità nella cifra risultante dalla sommatoria degli atti emessi, nei quali sono indicati interessi fino alla data di notifica del relativo atto e sanzioni concretamente irrogate, per i seguenti totali:

2007 € 4.234.714  
 2008 € 3.384.699  
 2009 € 3.169.038  
 2010 € 2.824.664  
 2011 € 2.688.706  
 2012 € 2.300.345  
 2013 € 3.104.064

(nota bene: le sanzioni sono irrogate in modo unitario con il metodo del cumulo giuridico, onde negli ultimi anni in sostanza non vengono più esposte sanzioni)

Come già all'epoca preventivato, la possibilità che la vertenza fosse definita, con azzeramento del debito, prima dell'emanazione degli atti di accertamento e dunque senza interporre impugnazione, era da definirsi poco probabile e quindi remota.

In conferma di quanto già esposto a suo tempo alla società di revisione allorché si ipotizzava un rischio di soccombenza comunque possibile, letti gli atti di accertamento notificati in seguito e resisi noti ulteriori sviluppi della controversia per altri contribuenti, nonché i provvedimenti positivi ora ottenuti per SASA stessa, si ritiene che la difesa di SASA debba essere considerata plausibile. Restano doverose riserve, necessarie per una controversia giudiziale in genere, soprattutto se di tale natura e portata, significativamente rilevando che la vertenza appare nuova nel panorama giurisprudenziale per gli aspetti specifici che riguardano SASA, onde si ritiene che la controversia sia e rimanga, nonostante la vittoria in tutti i gradi di merito, rischiosa; si deve considerare un rischio di soccombenza plausibile. Si può ritenere (nel contesto) più probabile che in caso di soccombenza, vengano stralciate le sanzioni.

Gli importi che potrebbero risultare dovuti in caso di soccombenza sono quelli ora indicati, che si sono formalizzati negli atti emessi, gravati però di interessi successivi (ed eventuale aggio di riscossione); non è possibile dare una stima della conseguente ipotizzabile condanna alle spese del giudizio a favore di controparte (che potrebbero essere comunque elevate (in termini di decine di migliaia di euro, non dissimili da quelle preventivate a favore della difesa). Allo stato della vertenza si ritiene pressoché certa la prosecuzione della causa per gli anni successivi, nelle more della causa avanti la Suprema Corte.

Si è avuto notizia informale che in controversia analoga è stato disposto dalla Suprema Corte l'annullamento della sentenza di accoglimento con rinvio al Giudice di merito che ha in seguito annullato la pretesa, a quel che risulta informalmente; anche alla luce di tali notizie, delle quali non è possibile valutare l'effettivo impatto sulla presente controversia in modo tecnico perché non si è conoscenza degli sviluppi effettivi della causa decisa, si ritiene di convalidare il giudizio sopra svolto, quanto alla rischiosità della controversia.

Le valutazioni riportate nell'elenco devono intendersi siccome espresse dagli avvocati ai quali sono stati conferiti gli incarichi, allo stato dei fatti e degli atti, e senza che dall'eventuale diverso esito della controversia rispetto a quello previsto possa derivare loro alcuna responsabilità, anche in considerazione della particolare difficoltà e dell'elevato grado di opinabilità di tali previsioni.

## **Contenziosi legali**

Si segnala un giudizio di appello azionato da Libus – Consorzio dei concessionari di linea della Provincia di Bolzano contro la Provincia Autonoma di Bolzano nonché nei confronti di SASA S.p.A. per la riforma della sentenza del Tar Bolzano n.119/2022. Il suddetto ricorso è stato notificato alla SASA S.p.A. in data 27.11.2022 e depositato in data 22.12.2022.

Si è provveduto alla costituzione in giudizio con atto di costituzione depositato in data 25.01.2023, riproponendo ai sensi dell'art. 101 c.p.a. l'eccezione di inammissibilità non esaminata in primo grado ed evidenziando l'infondatezza del ricorso, riservandosi, nei termini di legge, l'articolazione di ulteriori difese e produzioni documentali.

Si è in attesa della fissazione dell'udienza.

Si segnala che con ricorso notificato in data 14.01.2020 e depositato in data 15.01.2020, la SAD ha impugnato la Delibera della Giunta Provinciale di Bolzano del 17.12.2019, nr. 1126, e altre delibere dei Comuni di Bolzano, Laives e Merano. A tal proposito era stata fissata l'udienza del 27.10.2022 all'esito della quale in data 27 febbraio 2023 è stata emessa l'ordinanza nr. 1960 che ha fissato una nuova udienza di discussione per il 30 marzo 2023.

---

## RISCHI COVID-19 E DA AUMENTO DEL COSTO DELLE MATERIE PRIME

Si ricorda che la pandemia Covid-19 aveva avuto nel corso del 2020 un impatto significativo relativamente all'esecuzione del Servizio.

Si ricorda inoltre che a tal proposito anche la Corte dei Conti, nel documento "Linee di Indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza Covid-19", con deliberazione numero 18/Sezaut/2020/Inpr, scriveva "*Particolare attenzione si dovrebbe prestare agli organismi operanti nei settori maggiormente colpiti (trasporti, attività culturali, etc.) e valutare l'opportunità di interventi adeguativi sui contratti di servizio o l'adozione di misure di sostegno dell'operatività aziendale al riscontro positivo di adeguati parametri di controllo*", dando quindi forte enfasi al necessario sostegno al settore in cui opera Sasa.

Sebbene in misura inferiore rispetto al 2020, l'emergenza sanitaria per il Covid-19 ha avuto un impatto rilevante sul settore del trasporto collettivo di persone nel suo complesso ancora nel corso del 2021. Ingenti, in tutto il Paese, gli impatti dell'emergenza epidemiologica sull'assetto finanziario, economico, organizzativo e gestionale del sistema di trasporto pubblico regionale e locale.

Fortunatamente il 2022 è stato un anno di progressivo rientro degli effetti pandemici. Non sono in ogni caso da sottovalutare gli effetti di "lungo" termine che la stessa ha lasciato sull'utenza e sul servizio nella sua complessità.

Rilevanti e critici sono stati nel 2022 invece gli effetti legati alle variazioni dei prezzi che per SASA erano in ogni caso fortunatamente compensati redditualmente e contrattualmente ad un effetto di indicizzazione sugli stessi che non ha generato scompensi reddituali e/o finanziari.

SASA ha infatti, nel corso del 2022 provveduto a concordare con l'Ente affidante il corretto ed adeguato, nonché ragionevole impatto sui ricavi legato alle rivalutazioni dei costi, che solo in parte si sono evoluti in linea con il significativo aumento degli indici inflattivi.

In generale il 2023 sarà quindi ulteriormente caratterizzato dall'incertezza, sia legata all'evoluzione dei costi di approvvigionamento ed energetico anche alla luce dell'evoluzione della guerra in Ucraina con i relativi effetti ignoti sui costi di approvvigionamento in senso ampio. Dovrebbero invece essere in ulteriore rientro gli effetti e la "coda" degli effetti della pandemia, oramai iniziata nel 2020.

## 4 DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

Nel presentare la relazione sulla gestione di SASA relativa all'anno 2022, il Consiglio di Amministrazione rivolge un sentito ringraziamento ai Soci azionisti per la proficua collaborazione, alla Direzione aziendale ed a tutto il personale per il livello di professionalità dimostrato e per l'impegno profuso.

Un sincero ringraziamento viene rivolto al Collegio Sindacale, in modo particolare al Presidente, Dott. Pircher, per la puntuale e preziosa opera di collaborazione con il Consiglio di Amministrazione, al quale ha offerto la propria esperienza professionale e fornito stimoli preziosi, tesi a tutelare il corretto svolgimento della nostra attività.

Un apprezzamento per l'attività di consulenza svolta viene espresso all'Organismo di Vigilanza.

Signori Azionisti, sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio di SASA Spa chiuso al 31.12.2022 che evidenzia un utile di € 510.471.

Al fine di rafforzare la struttura patrimoniale della Società, Vi proponiamo, tenuto conto degli obblighi di legge e di statuto, di destinare l'utile di esercizio

- per € 25.523,55 a Utili portati a Riserva Legale
- per € 484.947,45 a Utili portati ad Altre Riserve.

Bolzano, 30 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

la Presidente

Dott.ssa Astrid Kofler

## 5 BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2022

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Tutti gli importi sono espressi in Euro

**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>
<b>A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0 €</b>	<b>0 €</b>
<b>B IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>61.897.701 €</b>	<b>55.687.270 €</b>
<b>I - Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>727.111 €</b>	<b>430.791 €</b>
1. Costi di impianto e di ampliamento	0 €	0 €
2. Costi di sviluppo	624 €	1.248 €
3. Diritti di brev. industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	194.246 €	136.523 €
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0 €	0 €
5. Avviamento	0 €	0 €
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	0 €	0 €
7. Altre immobilizzazioni	532.241 €	293.020 €
<b>II - Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>61.170.591 €</b>	<b>55.256.479 €</b>
1. Terreni e fabbricati	11.064.647 €	11.102.907 €
2. Impianti e macchinari	0 €	0 €
3. Veicoli e attrezzature industriali e commerciali	3.743.754 €	3.304.852 €
4. Altri beni	46.362.190 €	40.786.211 €
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	0 €	62.509 €
<b>III - Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>0 €</b>	<b>0 €</b>
1. Partecipazioni in	0 €	0 €
a) imprese controllate	0 €	0 €
b) imprese collegate	0 €	0 €
c) imprese controllanti	0 €	0 €
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0 €	0 €
d-bis.) altre imprese	0 €	0 €
2. Crediti verso	0 €	0 €
a) imprese controllate	0 €	0 €
b) imprese collegate	0 €	0 €
c) imprese controllanti	0 €	0 €
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0 €	0 €
d-bis.) altri	0 €	0 €
3. Altri titoli	0 €	0 €
4. Strumenti finanziari e derivati attivi	0 €	0 €
<b>C ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>25.263.282 €</b>	<b>20.022.595 €</b>
<b>I – Rimanenze</b>	<b>569.367 €</b>	<b>375.671 €</b>
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	569.367 €	375.671 €
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0 €	0 €
3. Prodotti in corso su ordinazione	0 €	0 €
4. Prodotti finiti e merci	0 €	0 €
5. Acconti a fornitori	0 €	0 €

	31.12.2022	31.12.2021
<b>II – Crediti</b>	<b>19.205.047 €</b>	<b>11.025.324 €</b>
1. Crediti verso clienti (entro 12 mesi)	14.433.540 €	7.548.989 €
2. Crediti verso imprese controllate	0 €	0 €
3. Crediti verso imprese collegate	0 €	0 €
4. Crediti verso imprese controllanti	0 €	0 €
5. Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0 €	0 €
5-bis. Crediti tributari	955.006 €	1.025.031 €
5-ter. Imposte anticipate	0 €	0 €
5-quater. Crediti verso altri	3.816.501 €	2.451.304 €
Crediti verso altri (entro 12 mesi)	944.609 €	2.379.493 €
Crediti verso altri (oltre 12 mesi)	2.871.892 €	71.811 €
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0 €</b>	<b>0 €</b>
1. Partecipazioni in imprese controllate	0 €	0 €
2. Partecipazioni in imprese collegate	0 €	0 €
3. Partecipazioni in imprese controllanti	0 €	0 €
3-bis. Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0 €	0 €
4. Altre partecipazioni	0 €	0 €
5. Strumenti finanziari e derivati attivi	0 €	0 €
6. Altri titoli	0 €	0 €
<b>IV - Disponibilità liquide</b>	<b>5.488.868 €</b>	<b>8.621.601 €</b>
1. Depositi bancari e postali	5.488.004 €	8.621.077 €
2. Assegni	0 €	0 €
3. Denaro e valori in cassa	864 €	524 €
<b>D RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>27.496 €</b>	<b>43.741 €</b>
1. Ratei attivi	0 €	0 €
2. Risconti attivi	27.496 €	43.741 €
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>87.188.480 €</b>	<b>75.753.607 €</b>

PASSIVO	31.12.2022	31.12.2021
<b>A PATRIMONIO NETTO</b>	<b>25.133.543 €</b>	<b>24.623.072 €</b>
I. Capitale sociale	19.470.346 €	19.470.346 €
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0 €	0 €
III. Riserva di rivalutazione	0 €	0 €
IV. Riserva legale	581.054 €	562.200 €
V. Riserva statutaria	693.308 €	693.308 €
VI. Altre riserve distintamente indicate	3.878.364 €	3.520.128 €
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0 €	0 €
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0 €	0 €
X. Utile (perdita) dell'esercizio	510.471 €	377.090 €
<b>B FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>887.926 €</b>	<b>838.509 €</b>
1. Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0 €	0 €
2. Fondo per imposte, anche differite	0 €	0 €
3. Strumenti finanziari e derivati passivi	0 €	0 €
4. Altri fondi	887.926 €	838.509 €
<b>C TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>1.177.587 €</b>	<b>1.437.764 €</b>
<b>D DEBITI</b>	<b>32.689.744 €</b>	<b>22.428.163 €</b>
1. Obbligazioni	0 €	0 €
2. Obbligazioni convertibili	0 €	0 €
3. Debiti verso soci per finanziamenti	0 €	0 €
4. Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.142.920 €	1.563.399 €
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.717.477 €	8.402.398 €
Totale debiti verso banche	18.860.397 €	9.965.797 €
5. Debiti verso altri finanziatori	0 €	0 €
6. Acconti	0 €	0 €
7. Debiti verso fornitori (entro 12 mesi)	8.111.094 €	5.645.125 €
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	0 €	0 €
9. Debiti verso imprese controllate	0 €	0 €
10. Debiti verso imprese collegate	0 €	0 €
11. Debiti verso imprese controllanti	0 €	0 €
11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0 €	0 €
12. Debiti tributari (entro 12 mesi)	713.636 €	505.724 €
13. Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale (< 12 mesi)	1.660.244 €	1.550.019 €
14. Altri debiti	3.344.373 €	4.761.498 €
Altri debiti (entro 12 mesi)	3.285.304 €	4.696.479 €
Altri debiti (oltre 12 mesi)	59.069 €	65.018 €
<b>E RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>	<b>27.299.680 €</b>	<b>26.426.099 €</b>
1. Ratei passivi	274.073 €	106.442 €
2. Riscconti passivi	27.025.607 €	26.319.657 €
<b>TOTALE PASSIVO (A+B+C+D-E)</b>	<b>87.188.480 €</b>	<b>75.753.607 €</b>

## CONTO ECONOMICO

	31.12.2022	31.12.2021
<b>A VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>67.935.190 €</b>	<b>41.731.525 €</b>
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.729.461 €	34.474.128 €
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0 €	0 €
3. Variazioni di lavori in corso su ordinazione	0 €	0 €
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0 €	0 €
5. Altri ricavi e proventi	8.205.729 €	7.257.397 €
a. Contributi in conto esercizio	0 €	0 €
b. Altri ricavi e proventi	8.205.729 €	7.257.397 €
<b>B COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>67.102.850 €</b>	<b>41.034.915 €</b>
6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.168.520 €	5.516.860 €
7. Costi per servizi	20.700.870 €	10.205.318 €
8. Costi per godimento di beni di terzi	3.290.838 €	854.122 €
9. Costi per il personale	24.182.684 €	19.590.294 €
a. Salari e stipendi	17.383.707 €	14.404.476 €
b. Oneri sociali	5.438.727 €	4.210.447 €
c. Trattamento fine rapporto	1.313.822 €	961.716 €
e. Altri costi per il personale	46.428 €	13.655 €
10. Ammortamenti e svalutazioni	6.661.979 €	4.689.794 €
a. Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	196.761 €	138.567 €
b. Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.465.218 €	4.551.227 €
c. Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0 €	0 €
d. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0 €	0 €
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-193.697 €	-117.485 €
12. Accantonamenti per rischi	0 €	0 €
13. Altri accantonamenti	0 €	88.191 €
14. Oneri diversi di gestione	291.655 €	207.820 €
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>832.341 €</b>	<b>696.610 €</b>

	31.12.2022	31.12.2021
<b>C PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-122.879 €</b>	<b>-186.455 €</b>
15. Proventi da partecipazioni	0 €	0 €
16. Altri proventi finanziari	39.797 €	10.192 €
a. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0 €	0 €

b. da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0 €	0 €
c. da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0 €	0 €
d. proventi diversi dai precedenti	39.797 €	10.192 €
17. Interessi ed altri oneri finanziari	162.676 €	196.647 €
17-bis. Utili e perdite su cambi	0 €	0 €
<b>D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>0 €</b>	<b>0 €</b>
18. Rivalutazioni	0 €	0 €
19. Svalutazioni	0 €	0 €
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)</b>	<b>709.461 €</b>	<b>510.156 €</b>
20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0 €	0 €
a. Imposte correnti	198.990 €	133.066 €
b. Imposte relative ad esercizi precedenti	0 €	0 €
<b>21 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>510.471 €</b>	<b>377.090 €</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO – METODO INDIRETTO**

<b>A. Flussi finanziari derivanti della gestione reddituale</b>	<b>31.12.2022</b>	<b>31.12.2021</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>510.471</b>	<b>377.090</b>
Imposte sul reddito	198.990	133.066
Interessi passivi (interessi attivi)	122.879	186.455
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<b>1. Utile (dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione)</b>	<b>832.340</b>	<b>696.611</b>
Elementi non monetari senza contropartita nell'attivo circolante		
Accantonamenti ai fondi	559.807	555.892
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	6.661.980	4.689.794
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>8.054.127</b>	<b>5.942.297</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-193.696	-117.485
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-6.884.551	-3.676.222
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.465.969	-6.270.390
Incremento/(decremento) ratei e risconti attivi	16.245	-18.208
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	873.581	5.261.716
Altre variazioni del capitale circolante netto	966.896	-1.579.488
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>5.298.571</b>	<b>-457.779</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-122.879	-186.455
Utilizzo dei fondi	0	0
Altri incassi (pagamenti)	-1.524.581	-1.053.248
Totale altre rettifiche	-1.647.460	-1.239.703
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>3.651.111</b>	<b>-1.697.482</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-12.429.339	-27.108.598
Prezzo di realizzo disinvestimenti	121.037	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-564.110	-51.607
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-2.806.031	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	735.316
<b>Flusso finanziari dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-15.678.443</b>	<b>-26.424.889</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	10.948.900	10.000.000
Rimborsi finanziamenti	-2.054.301	-1.523.569
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	16.659.346
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0

Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
<b>Flusso finanziari dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>8.894.599</b>	<b>25.135.776</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>-3.132.732</b>	<b>-2.986.594</b>
Disponibilità liquide al 1° gennaio	8.621.600	11.608.194
Disponibilità liquide al 31 dicembre	5.488.868	8.621.600

**NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE**

Insieme con lo Stato patrimoniale ed il Conto economico chiusi al 31.12.2022, Vi sottoponiamo la presente Nota integrativa che, in base all'articolo 2423 del Codice civile, costituisce parte integrante del bilancio stesso.

In relazione alla situazione contabile della società ed al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, la presente Nota integrativa fornisce i necessari chiarimenti.

Si precisa che i criteri di valutazione adottati sono i medesimi dell'esercizio precedente.

Si evidenzia la composizione del patrimonio netto al 31.12.2022:

Capitale sociale	19.470.346
Riserva legale	581.054
Riserva statutaria	693.308
Altre riserve	3.878.364
Utile dell'esercizio	510.471
<b>PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2022</b>	<b>25.133.543</b>

**CRITERI APPLICATI NELLA REDAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO**

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa. L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo. Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

**CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO**

Forma e contenuto del bilancio e principi contabili. Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1, numero 1-bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale – finanziaria ed il risultato economico in conformità alle norme di legge in vigore al 31 dicembre 2022, interpretate ed integrate dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione aggiornata e, ove mancanti ed applicabili, degli International Financial Reporting Standards emanati dall'International Accounting Standards.

Nel bilancio di esercizio, compresa quindi la relativa nota integrativa, i valori vengono esposti e commentati in euro.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

A ogni data di riferimento del bilancio la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore, come previsto dall'OIC 9. Se tale indicatore dovesse sussistere, procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione e effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, la società non procede alla determinazione del valore recuperabile.

Nel valutare se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, la società considera, come minimo, gli indicatori di potenziali perdite di valore riportati nel

principio sopra menzionato.

Si conferma che non emerge nessun indicatore di potenziale perdita di valore alla data di redazione del presente bilancio.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si tiene conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni simili o equiparabili, il cespiti è iscritto in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 Debiti, più gli oneri accessori.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

In particolare, si è proceduto al calcolo delle quote di ammortamento dei cespiti secondo le aliquote di seguito riportate:

<b>Cespiti</b>	<b>Aliquota</b>	<b>Ammortamenti 2022</b>
Fabbricati	3%	69.909
Autobus (7, 10 e 12 anni)	14,29/10%/ 8,33%	5.536.682
Dotazioni di bordo	20%	156.279
Software (3 e 5 anni)	33,33% / 20%	75.590
Hardware (3 e 5 anni)	33,33% / 20%	146.153
Spese di sviluppo	10%	624
Attrezzature di officina	10%	41.093
Impianti industriali	10%	255.602
Automezzi e veicoli ausiliari	20%	170.326
Mobili e arredi	12%	17.525
Piccole macchine d'ufficio	100%	620
Lavori altri impianti	10%	71.029
Lavori deposito di Bolzano	Durata contrattuale	0
Lavori deposito di Merano	Durata contrattuale	82.017
Lavori uffici Bolzano	Durata contrattuale	12.336
Lavori biglietteria Merano	Durata contrattuale	17.630
Lavori locale autisti Bolzano	Durata contrattuale	4.631
Lavori locale autisti Merano	Durata contrattuale	3.933
<b>TOTALE</b>		<b>6.661.979</b>

A ogni data di riferimento del bilancio la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore, come previsto dall'OIC 9. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, la società non procede alla determinazione del valore recuperabile. Nel valutare se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, la società considera, come minimo, gli indicatori di potenziali perdite di valore riportati nel principio sopra menzionato.

Si conferma che non emerge nessun indicatore di potenziale perdita di valore alla data di redazione del presente bilancio.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, mentre i costi di manutenzione aventi natura incrementativa (laddove esistenti) vengono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

### **Contributi**

I contributi in conto esercizio ed in conto investimenti vengono contabilizzati, nel momento in cui sono divenuti certi in base alle condizioni di riconoscimento ed erogazione desunte dalle apposite delibere dell'ente erogante.

I contributi in conto impianti ottenuti da enti pubblici a fronte di piani di investimento vengono contabilizzati al momento della certezza di ammissione in funzione degli investimenti effettuati: essi vengono iscritti a conto economico per competenza tra gli altri ricavi e proventi con la tecnica dei risconti passivi.

### **Rimanenze**

Si riferiscono ai materiali di consumo ed alle parti di ricambio, giacenti in magazzino al termine dell'esercizio, e sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e valutate al minore tra costo e valore di mercato, utilizzando quale criterio di determinazione del costo, il metodo del costo medio ponderato.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I crediti non sono stati valutati con il metodo del costo ammortizzato in quanto, in base al par. 33 del principio contabile OIC 15 Crediti, l'applicazione di tale criterio non avrebbe comportato effetti rilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera corretta.

## **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio di competenza economica e temporale.

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Possono essere iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

## **TFR**

Il fondo trattamento fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati. Si ricorda che in forza della riforma prevista dal D.lgs. 5 dicembre 2005, n.252 (l'entrata in vigore è stata anticipata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296), nel caso delle imprese che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti, le quote di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR) maturate a partire dal 1° gennaio 2007 devono essere, a scelta del dipendente:

- destinate a forme di previdenza complementare, o
- mantenute in azienda, ma con l'obbligo in questo caso da parte del datore del lavoro di trasferire mensilmente le stesse al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS

## **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile degli elementi a disposizione.

In conformità con il principio contabile OIC 31 Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione.

## **Debiti**

I debiti sono esposti al valore nominale. I debiti non sono stati valutati con il metodo del costo ammortizzato in quanto, in base al par. 42 del principio contabile OIC 19 Debiti, l'applicazione di tale criterio non avrebbe comportato effetti rilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera corretta.

## **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite, e crediti di imposta compensabili nella voce "Debiti Tributarî". Nel caso risulti un credito, l'importo viene esposto nella voce "Crediti Tributarî" dell'attivo circolante.

## **Costi e ricavi**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

---

## **NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO**

## IMMOBILIZZAZIONI

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono riportati, distintamente per categorie omogenee, nella presente Nota integrativa secondo quanto richiesto al punto 2 art. 2427 Cc.

Gli ammortamenti ordinari sui beni materiali ed immateriali, eseguiti nel corso dell'esercizio, risultano essere pari ad € 6.661.979 come si evince dalla tabella di cui nella parte iniziale della Nota integrativa. Il Fondo ammortamento cumulato ammonta complessivamente ad € 38.682.111.

### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

<b>ATTIVO B I 2</b>	<b>Costi di sviluppo</b>	<b>Valore a bilancio</b>	<b>624</b>
		Consistenza iniziale	1.248
		Acquisizioni	0
		Ammortamenti	624
		Consistenza finale	624
		Fondo cumulato	394.262
<b>ATTIVO B I 3</b>	<b>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere d'ingegno</b>	<b>Valore a bilancio</b>	<b>194.246</b>
		Consistenza iniziale	136.523
		Acquisizioni	133.313
		Ammortamenti	75.590
		Consistenza finale	194.246
		Fondo cumulato	477.417
<b>ATTIVO B I 5</b>	<b>Avviamento</b>	<b>Valore a bilancio</b>	<b>0</b>
		Consistenza iniziale	0
		Acquisizioni	0
		Ammortamenti	0
		Consistenza finale	0
		Fondo cumulato	0.00
<b>ATTIVO B I 7</b>	<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Valore a bilancio</b>	<b>532.241</b>
		Consistenza iniziale	293.020
		Acquisizioni	359.768
		Dismissioni	0
		Ammortamenti	120.547
		Consistenza finale	532.241
		Fondo cumulato	8.054.508

La società, nel corso dell'esercizio 2022, non ha iscritto oneri pluriennali, non essendosi verificate le condizioni necessarie per la loro capitalizzazione.

### Immobilizzazioni materiali

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Valore di inizio esercizio	terreni e fabbricati	veicoli e attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Costo</b>	11.135.338	8.360.000	62.270.290	62.508	81.828.136
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	32.430	5.055.149	21.484.079		26.571.658
<b>Valore di bilancio</b>	11.102.907	3.304.851	40.786.211	62.508	55.256.478
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	30.316	1.062.203	11.405.997	1.048.597	13.547.113
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	39.213	56.744	1.111.106	1.207.063
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	68.577	623.300	5.773.274		6.465.151
<b>Totale variazioni</b>	-38.261	399.690	5.575.979	-62.508	5.874.899
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	11.165.654	9.382.990	70.377.871	0	90.926.515
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	101.007	5.639.237	24.015.681	0	29.755.925
<b>Valore di bilancio</b>	<b>11.064.646</b>	<b>3.743.754</b>	<b>46.362.190</b>	<b>0</b>	<b>61.170.590</b>

Gli investimenti per un importo complessivo di € 12.990.449 sono dati principalmente da:

- € 10.947.900,00 complessivamente per l'acquisto di 8 nuovi autobus elettrici e 110 usati. I nuovi sono dei Solaris Urbino Electric E9 LE acquistati per complessivi € 3.816.000. Gli usati si suddividono in: nove Citaro Mercedes 18 mt, ventisette Evobus Setra 12 mt, sette Mercedes Sprint 7 mt., sessantasette Iveco Crossway 12 mt. Valore complessivo usato 7.131.900,00.
- € 523.150 per l'acquisto di 5 autovetture elettriche Cell idrogeno Hyundai (€ 308.145), 2 Toyota Mirai (€ 49.610) 3 autovetture elettriche Cell idrogeno Toyota (€ 165.395)
- € 30.316,00 lavori sui Fabbricati per cancello entrata (16.986,71), ristrutturazione locale guardiani (7.380,00) e lavori di asfaltatura
- Acquisti di hardware e macchine d'ufficio per 291.594 €. Tra i vari acquisti: le black box per le macchine ad idrogeno (8.400 €), i lettori badge per gli accessi (29.000 €), i lettori varchi per le

- entrate dei bus (44.358 €), 10 nuovi Pc Dell (14.409 €), monitor PC (22.400 €), monitor Tv per sale direzionali (14.520), nuovo Server (62.070), GPS tracker (53.385 €)
- Attrezzatura d'officina per € 61.988: tra gli altri, 1 carrello elevatore Linde (14.500 €), 1 chiave dinamometrica digitale (11.940 €), dispositivi di sicurezza a terra (5.000 €)
  - Impianti industriali per € 177.612,00 €: 109.000 per il completamento dell'impianto di rifornimento di idrogeno, 48.403 € per un sistema di gestione di erogazione TGI Tank, 3.060 € per l'impianto di climatizzazione locale guardiani in via Buozzi
  - € 298.049 per Dotazioni di bordo e apparecchiature: tra gli altri 71.200 per porta biciclette, porta sci e sistema Tag sugli autobus ex Sad, 36.133 per indicatori e cartelli Led autobus e 102.690 € per 163 centraline bus.
  - € 319.072 per Lavori su deposito di Merano: in particolare € 299.630 per progettazione ed esecuzione infrastruttura di ricarica del deposito e 13.826 per un sistema anticaduta e dispositivi di protezione
  - € 34.231 per Lavori Uffici Bolzano: tra gli altri € 25.500 per impianto elettrico nuovi uffici e 8.730 per pareti divisorie in cartongesso
  - € 95.974,00 per altri Lavori: tra gli altri 77.996,00 per lavori edili parcheggi esterni e 17.978 per installazione illuminazione parcheggi Salorno e via Gobetti a Bolzano
  - € 133.312 per Software: tra gli altri acquisto Gestionale documentale DMS per 55.840,00 e implementazione Software Ivu 15.030
  - € 31.400 Mobili e arredi: arredamento postazioni nuovi assunti

A fronte degli investimenti sopra descritti va evidenziata la dismissione di 13 autobus e 4 autovetture quasi completamente ammortizzati per un valore di € 3.280.884 (plusvalenza complessiva di 16.850 €)

Le spese sostenute per migliorie sui beni di terzi vengono ammortizzate con una percentuale che rispecchia la durata dei relativi contratti di locazione.

### Operazioni di locazione finanziaria

Già nel corso dell'esercizio precedente l'azienda è subentrata in 4 contratti di Leasing con CNH Industrial Financial, contratti che prevedevano l'acquisizione in locazione finanziaria di nr. 73 autobus interurbani classe II low entry rientranti nel fabbisogno di mezzi relativi all'attività di trasporto extraurbano, partita in data 14.11.2021. (durata dei contratti fino al 07.03.2028)

### ATTIVO CIRCOLANTE

#### Rimanenze

ATTIVO C I 1	Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	Consistenza finale (valore a bilancio)	569.367
		Consistenza iniziale	375.671

#### Variazione delle rimanenze

All'inizio dell'anno 2021 le rimanenze del magazzino ammontavano ad € 375.671 mentre la giacenza finale si è attestata ad € 569.367 comprendendo i valori di tutti e 4 i depositi in essere, due a Bolzano e due a Merano, per l'urbano e l'extraurbano.

Anche in questo esercizio non si ritiene necessaria una svalutazione del magazzino, in quanto non risultano giacenze pregresse non utilizzabili. Il valore di circa € 59.000, di cui € 29.000 a Bolzano e € 20.000 a Merano, relativo a materiale non movimentato nel corso dell'anno 2022, riguarda una serie di autobus sui quali questi ricambi potranno ancora essere utilizzati nel corso dell'anno 2023.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

## Variazione dei crediti

<b>ATTIVO C II 1</b>	<b>Crediti verso clienti</b>	<b>Consistenza finale (valore a bilancio)</b>	<b>14.433.540</b>
		Variazione esercizio	6.884.551
		Consistenza iniziale	7.548.989
<b>ATTIVO C II 5-bis</b>	<b>Crediti tributari</b>	<b>Consistenza finale (valore a bilancio)</b>	<b>955.006</b>
		Variazione esercizio	-70.024
		Consistenza iniziale	1.025.031
<b>ATTIVO C II 5-quater</b>	<b>Crediti verso altri</b>	<b>Consistenza finale (valore a bilancio)</b>	<b>3.816.501</b>
		Variazione esercizio	1.365.197
		Consistenza iniziale	2.451.304

### **Crediti verso clienti**

I crediti verso clienti pari ad € 14.433.540 si riferiscono all'attività commerciale di SASA. La maggior parte dei crediti verso clienti è costituita da:

- credito verso la Pab per fatture emesse in dicembre per corrispettivo mensile (urbano ed extraurbano) di € 4.212.157;
- crediti per fatture da emettere per € 9.779.752 tra i quali emergono gli importi per documenti da emettere alla Pab per i corrispettivi previsti da CDS e riconosciuti a conguaglio (€ 9.521.536); fattura al Comune di Bolzano per il servizio dei Mercatini di Natale 2022 (totale da fatturare € 19.917) ; fatture da emettere ai Comuni di Lagundo, Ultimo, Lana, Postal, Verano e Gargazzone per il servizio Citybus (totale 213.552 €). Infine, fatture a Sad per attività di Service (€15.456) e a subaffidanti per rimborso danni subiti (€7.556)

Tutti i suddetti crediti sono da ritenersi esigibili entro 12 mesi.

### **Crediti tributari**

I crediti tributari di € 955.006 sono costituiti da:

- nel corso dell'esercizio sono stati versati i due acconti Irap, per un totale di € 133.045
- € 10.335 per ritenute subite su interessi attivi e introiti per provvigioni su forniture relative all'impianto del fotovoltaico;
- Un credito con l'agenzia delle Dogane di € 334.871,10 per quanto concerne l'accisa sui carburanti dei trimestri dell'esercizio per i quali era possibile calcolare l'agevolazione (non su tutto l'anno) da recuperarsi con i modelli F24(imposte) nel 2023.
- Un credito d'imposta per beni strumentali acquistati nel 2021 e 2022, di € 176.000,00 € residui. Alcuni importi sono già stati compensati in F24
- Credito Iva anni precedenti 300.756 che sarà recuperato in compensazione con F24 successivamente alla presentazione della Dichiarazione Iva.

### **Crediti verso altri**

Gli altri crediti esigibili *entro i 12 mesi* ammontano ad € 944.609 e si suddividono, tra l'altro, in:

- Crediti per l'anticipo versato alla società di assicurazione nel mese di marzo 2022 per premi RCA, furto/incendio ed altri per complessivi € 337.950, per il periodo 01.01-31.03.2023;
- Ulteriori altri crediti residui per € 603.765 sono costituiti principalmente dai contributi da ricevere entro il 2023 a copertura di costi operativi, per il progetto Jive (automezzi ad idrogeno) per € 237.101, per il progetto Life (€ 219.123), per il progetto Mentor (€ 29.112), e per il progetto Mehrlin (€ 74.192). Infine,

da altri rimborsi assicurativi conseguentemente a danni subiti dai nostri mezzi (€ 44.237)

I crediti esigibili oltre 12 mesi ammontano ad € 2.871.892:

- € 77.461 per depositi cauzionali (affitti e utenze) e per il fondo spese minute;
- € 2.794.431 per contributi da ricevere per investimenti fatti e rientranti nei progetti sopra indicati (Jive, Life, Mentor e Mehrlin).

La società non possiede crediti di durata superiore a cinque anni.

I crediti iscritti in bilancio sono esclusivamente verso soggetti residenti in Italia.

#### **Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

SASA SpA-AG non ha in essere contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Non vi sono partecipazioni iscritte nello Stato patrimoniale.

#### **Disponibilità liquide**

<b>ATTIVO C IV 1</b>	<b>Depositi bancari e postali</b>	<b>Consistenza finale (valore a bilancio)</b>	<b>5.488.004</b>
		Consistenza iniziale	8.621.077
<b>ATTIVO C IV 3</b>	<b>Denaro e valori in cassa</b>	<b>Consistenza finale (valore a bilancio)</b>	<b>864</b>
		Consistenza iniziale	524

Al 31 dicembre 2022 la situazione bancaria presenta un saldo attivo di € 5.488.004.

#### **ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

---

### **NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

#### **PATRIMONIO NETTO**

##### Variazioni del capitale sociale

<b>PASSIVO A I</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Consistenza finale (valore a bilancio)</b>	<b>19.470.346</b>
		Aumento	0
		Consistenza iniziale	19.470.346

##### Variazioni delle altre voci del patrimonio netto

<b>PASSIVO A IV</b>	<b>Riserva legale</b>	<b>Consistenza finale (valore a bilancio)</b>	<b>581.054</b>
		Incrementi	18.854
		Consistenza iniziale	562.200
<b>PASSIVO A V</b>	<b>Riserva statutaria</b>	<b>Consistenza finale (valore a bilancio)</b>	<b>693.308</b>
		Consistenza iniziale	693.308
<b>PASSIVO A VI 3</b>	<b>Altre riserve</b>	<b>Consistenza finale (valore a bilancio)</b>	<b>3.878.364</b>
		Incrementi	358.236
		Consistenza iniziale	3.520.128

Per quanto riguarda la possibilità di utilizzo delle riserve, si evidenzia che sia la riserva legale che quella statutaria non hanno raggiunto la loro massima capienza, come da art. 17 rispettivamente punti a) e b) dello Statuto, mentre la possibilità di utilizzo (A=copertura perdite, B= aumento di capitale, C= distribuzione) potrebbe essere riferita alla voce "altre riserve" in quanto derivanti da utili.

#### FONDI PER RISCHI E ONERI - ALTRI FONDI

<b>PASSIVO B 4</b>	<b>Fondo rischi</b>	<b>Consistenza finale (valore a bilancio)</b>	<b>887.926</b>
		Utilizzo "Fondo rischi"	88.191
		Incremento	137.608
		Consistenza iniziale	838.509

#### Fondo rischi

Per quanto concerne il **Fondo rischi** (€ 887.926) le variazioni (+49.417) sono legate all'utilizzo e liberazione di € 88.191 del fondo iscritto nel 2021 a fronte di una richiesta di risarcimento da parte dell'Agenzia delle Entrate che si è chiusa nel 2022 e maggiori accantonamenti per € 137.609 per ulteriori rischi legati al costo del personale meglio descritti a seguire.

Relativamente alla liberazione di € 88.191, si segnala che tale importo, accantonato nell'esercizio precedente, relativo ad una richiesta di pagamento avanzata dall'Agenzia delle Entrate per un'operazione di compensazione effettuata nel 2017 e relativa al credito Iva, il pagamento effettuato nel corso del 2022 è stato pari all'importo di € 19.276 con la differenza portata a sopravvenienza attiva. Il fondo risulta quindi azzerato al 31 dicembre 2022.

Sempre nel Fondo rischi, si evidenzia l'aumento degli accantonamenti per un totale di € 137.608, importo presunto e complessivo a copertura di adeguamenti fondo ferie, una tantum contrattuali e possibile contenzioso: trattasi dunque di spese inerenti i costi del personale. La consistenza totale di tale fondo ammonta al 31 dicembre 2022 a € 558.624.

Rimane ancora interamente iscritta la posta presente nel bilancio 2021 legata alla richiesta avanzata dall'Inail di risarcimento danni risalente a circa 15 anni fa. Tale richiesta, era già nel 2021 stata sottoposta ad opinione del consulente legale della società, che ha confermato la probabilità e la quantificabilità della stessa. Poiché vige la presunzione di colpa datoriale, Sasa per cercare di ottenere il rigetto dell'azione dell'Inail, dovrà offrire

rigorosa prova di aver assolto pienamente nel periodo di occupazione del dipendente a tutti gli obblighi imposti dalla normativa e dall'esperienza per prevenire lo stesso all'esposizione all'amianto (la malattia sembra dovuta al contatto con tale materiale) ed in generale ai rischi derivanti all'attività lavorativa e di aver adottato tutte le dovute e più opportune misure per proteggerlo. Peraltro, Sasa ha già dichiarato nella denuncia di malattia professionale che il tetto del deposito (dove lavorava il dipendente) conteneva amianto. La consistenza totale di tale fondo ammonta al 31 dicembre 2022 a € 329.302.

In sintesi, la consistenza finale del fondo rischi è costituita dalle seguenti poste:

- Accantonamento per richiesta di risarcimento danni Inail € 329.302
- Adeguamento parametri ed indennità alla luce dei recenti accordi sindacali € 558.624

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

<b>PASSIVO C</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>Consistenza finale (valore a bilancio)</b>	<b>1.177.587</b>
		Accantonamenti	1.313.822
		Versamenti a fondi	-1.313.822
		Utilizzo	-260.167
		Consistenza iniziale	1.437.764

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato presenta un saldo 2022 di € 1.177.587 ed è formato dalla differenza tra l'accantonamento dell'anno, in ottemperanza alle disposizioni di legge, nonché gli utilizzi formati dalle indennità corrisposte ai dipendenti. L'accantonamento complessivo dell'esercizio 2022, compreso quello per altri fondi in Conto economico, ammonta ad € 1.313.822 ed è composto da € 559.807 versati all'INPS e da € 754.015 versati a Fondi diversi.

## DEBITI

### Variazioni dei debiti

<b>PASSIVO D 4</b>	<b>Debiti verso banche</b>	<b>Consistenza finale (valore a bilancio)</b>	<b>18.860.397</b>
		di cui entro l'esercizio	2.142.920
		di cui oltre l'esercizio	16.717.477
		Consistenza iniziale	9.965.797
<b>PASSIVO D 7</b>	<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>Consistenza finale (valore a bilancio)</b>	<b>8.111.094</b>
		Consistenza iniziale	5.645.125
<b>PASSIVO D 12</b>	<b>Debiti tributari</b>	<b>Consistenza finale (valore a bilancio)</b>	<b>713.636</b>
		Consistenza iniziale	505.724
<b>PASSIVO D 13</b>	<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>Consistenza finale (valore a bilancio)</b>	<b>1.660.244</b>
		Consistenza iniziale	1.550.019
<b>PASSIVO D 14</b>	<b>Altri debiti</b>	<b>Consistenza finale (valore a bilancio)</b>	<b>3.344.373</b>
		Consistenza iniziale	4.761.498

## Debiti verso banche

- Al 31 dicembre 2022 sussistono debiti verso banche per € 18.860.397. Sono compresi i tre mutui in essere: si evidenzia che in data 31.12.2022 è stato estinto un finanziamento acceso nel 2014 per acquisto mezzi e totalmente coperto dalla PAB che ha visto appunto il suo termine nell'anno in corso per l'importo residuo è di 761.250 €. Sono compresi nei debiti i due nuovi mutui accesi nel corso dell'esercizio presso due nuovi Istituti bancari: i cui valori di stipula, prima degli ammortamenti, erano pari a 7.131.900 alla Cassa Rurale di Ritten per l'acquisto di 110 mezzi usati ea a 3.817.000 per l'acquisto di 8 nuovi autobus elettrici;

## Debiti verso fornitori

- I debiti verso i fornitori alla data del 31/12/2022 ammontano ad € 8.111.093 in aumento rispetto all'esercizio precedente e fanno principalmente riferimento a debiti per forniture di carburante, di servizi in sub affidamento e a fatture da ricevere. Nel saldo in aumento bisogna tener conto dei debiti verso fornitori generati dall'attività del CDS extraurbano che nell'esercizio precedente incideva in maniera relativa.

## Debiti tributari

I debiti tributari per un importo complessivo di € 713.636 sono dovuti per IRPEF sugli stipendi del mese di dicembre 2022 e sulla 13ma mensilità, oltre al dovuto ai fini Irap (€ 189.908) e Ires (€ 9.082) e Iva a debito mese dicembre 2022 per € 48.539 (versamento in F24 gennaio 2023)

## Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale si compongono per € 1.660.244 in debiti verso l'INPS e altri fondi, sempre in relazione agli stipendi pagati a fine anno.

La voce comprende gli importi per oneri sociali stimati in relazione ai premi di risultato, nonché alle ferie non godute e straordinari di competenza dell'esercizio 2022.

### Altri debiti

La voce "Altri debiti" pari ad € 3.344.373 comprende:

Debiti con una durata residua *inferiore a 12 mesi* che sono costituiti tra gli altri da:

- anticipi della Provincia Autonoma di Bolzano per un importo complessivo di € 542.109 sui contributi integrativi degli esercizi non ancora definiti (dal 2016 al 2019); il debito corrisponde alla differenza tra quanto incassato in passato e quanto maturato per competenza in base ai criteri previsti dalla Legge 2 dicembre 1985 n. 16, come previsto dal meccanismo di compensazione del vecchio sistema di finanziamento del TPL che, per ogni anno, prevedeva il pagamento di anticipi ed una rendicontazione finale. L'importo tiene conto anche di un adeguamento a carico di SASA di circa € 31.000 di interessi calcolati sulle tempistiche di liquidazione degli anticipi su contributi ante 2021.
- debiti verso il personale e collaboratori per un importo di € 1.449.935 (relativi a premi di risultato, ferie non godute e straordinari 2022);
- € 21.255 per debiti minori tra cui le trattenute al personale da riversare ai vari enti o società (OO.SS. – SNMSF - CRAL – cessioni V stipendio);
- Debito per gli anticipi ricevuti di € 1.011.684 dal Fondo Europeo da utilizzarsi nell'ottica di sviluppo dei

progetti Life-Chic (idrogeno), Jive (acquisto autobus ad idrogeno e manutenzione) e Mehrlin (impianto ad idrogeno);

- Nei debiti troviamo l'importo di € 267.264 € relativo alla posizione del conto tesoreria a favore di STA.

Debiti con una durata residua *superiore a 12 mesi* sono costituiti da un debito iscritto all'apposito "Fondo incidenti" per un importo complessivo di € 59.068, creato per intervenire in situazioni particolari a favore del personale come previsto da un accordo sindacale interno;

La società non possiede debiti di durata superiore a cinque anni.

Ad eccezione di debiti di importo irrisorio verso società residenti nell' Unione Europea, i debiti sono sorti verso società residenti in Italia. .

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti nei confronti di terzi assistiti da garanzie reali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## RATEI E RISCOINTI PASSIVI

<b>PASSIVO E 1</b>	<b>Ratei passivi</b>	<b>Consistenza finale (valore a bilancio)</b>	<b>274.073</b>
		Consistenza iniziale	106.441
<b>PASSIVO E 2</b>	<b>Risconti passivi</b>	<b>Consistenza finale (valore a bilancio)</b>	<b>27.025.607</b>
		Consistenza iniziale	26.319.657

La voce risconti passivi ammonta ad un totale di € 27.025.607 di cui € 26.648.940 per contributi ricevuti per progetti o mezzi (si veda tabella di dettaglio a seguire) e € 376.667 per credito d'imposta su beni strumentali.

La voce ratei passivi espone un totale di € 274.073 (quest'ultima comprende l'importo delle polizze assicurative conguagliate al 31.03.2023 e di competenza 2022).

Fin. Autobus e autovetture in c/capitale	€ 25.508.631
Fin. Appar. e dot. di bordo in c/capitale	€ 62.206
Fin. Attrezzatura varia in c/capitale	€ 14.419
Fin. Impianti Industriali in c/capitale	€ 887.810
Fin. Lavori su beni di terzi e altri immob. Immateriali in c/capitale	€ 175.874
<b>TOTALE</b>	<b>€ 26.648.940</b>

---

## NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

## Ricavi delle vendite e delle prestazioni

### Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

<b>RICAVO A 1</b>	<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria attività</b>	<b>Valore a bilancio</b>	<b>59.729.461</b>
		Ricavo corrispettivo CDS	59.723.662
		Ricavi servizi speciali	5.799

I ricavi delle vendite sono rappresentati dai corrispettivi (urbano e extra urbano) fatturati alla Provincia autonoma di Bolzano per i km effettivamente erogati.

## Altri ricavi e proventi

### Suddivisione degli altri ricavi e proventi

<b>RICAVO A 5a</b>	<b>Contributi in conto esercizio</b>	<b>Valore a bilancio</b>	<b>0</b>
		Contributo integrativo provinciale	0
<b>RICAVO A 5b</b>	<b>Diversi</b>	<b>Valore a bilancio</b>	<b>8.205.729</b>
		Sanzioni amministrative incassate	63.906
		Rimborso danni	880.547
		Utilizzo dei fondi contributi provinciali su investimenti	4.038.487
		Contributi per progetti	388.108
		Ricavi da locazione	151.440
		Altri ricavi	758.458
		Ricavi da service	977.910
		Ricavi da servizi trasporto urbano e extraurbano	946.873

L'utilizzo dei fondi "contributi provinciali su investimenti" (€ 4.038.487) risulta dalla quota di ammortamento degli stessi in conto capitale ricevuti e fa da correttivo al costo degli ammortamenti su cespiti contribuiti dall'Ente Provinciale.

I Ricavi da service comprendono gli importi da fatturare a terzi (€ 977.910) per il servizio full service sul relativo parco mezzi legato sia alla manutenzione sia alla pulizia degli stessi.

I Ricavi da servizi trasporto urbano e extra urbano (€ 946.873) comprendono i trasporti effettuati al di fuori del servizio ordinario, sia in ambito urbano che extraurbano:

Si evidenziano i più rilevanti:

- Corrispettivo per rafforzamento corse scolastiche: € 638.819
- Corrispettivo City bus Lana (per i Comuni di Lana, Lagundo, Postal, Gargazzone e Verano, oltre alla Linea 243 Comune Ultimo: € 235.552
- Corrispettivo Comune di Bolzano per compartecipazione costi Linea 15 e Mercatino di Natale 2022: € 72.502

Gli "Altri ricavi" (758.458 €) comprendono tra gli altri:

- Bonus sotto forma di credito d'imposta per acquisto beni strumentali: € 50.667;
- Bonus per sotto forma di credito d'imposta a favore imprese non energivore (quota gas ed energia elettrica): € 22.195
- € 240.850 per penali (previste dal contratto) di non conformità applicate al fornitore nell'acquisto dei vari lotti relativi ai 110 mezzi usati;
- € 24.132 per penalità addebitate a subconcessionari per disservizi;
- € 202.220 per servizi di noleggio autobus a subconcessionari per l'espletazione dei servizi affidati

Da evidenziare il proseguimento dell'attività di locazione autovetture ad idrogeno, rientrante nel progetto europeo Life Europe H2, con ricavi per € 151.440 ("ricavi da locazione")

La ripartizione geografica non viene ritenuta significativa.

### **COSTI PER MATERIE PRIME E CONSUMO**

- I **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** si incrementano di € 6.651.660 per effetto principalmente dell'incremento del costo del carburante per circa 5.300.000 €, in parte per effetto del maggior numero di KM erogati del 2022 rispetto al 2021 ed in parte per effetto dell'incremento del costo del carburante. In aumento anche il costo del materiale manutenzione parco mezzi (+ 855.329 €) naturalmente per il maggior numero di autobus presenti

### **COSTI PER SERVIZI**

I **Costi per Servizi** in generale rilevano un incremento di 10.495.552 sostenuti principalmente in relazione al CdS Extra Urbano, in quanto il 2022 è da considerarsi anno pieno rispetto al 2021 in cui i relativi costi sono gravati soltanto per 1,5 mensilità. Nel dettaglio si evidenziano i maggiori costi sostenuti:

- subconcessioni: + 7.372.979 €
- assicurazioni: + 530.136 €
- pulizie: + 645.453 €
- lavorazioni officine esterne: + 602.165 €
- full service: + 579.374 €
- buoni pasti: + 232.790 €

### **COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI**

I **Costi per Godimento beni terzi** aumentano di 2.436.716 € rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto di:

- Incremento dei costi per noleggio e leasing: 1.774.009 € per mezzi di servizio (per rate di canoni leasing relativi al subentro al gestore uscente dei servizi extraurbani, di 4 contratti per 73 mezzi acquisiti in locazione finanziaria a fine 2021)
- Incremento dei costi per affitti: 662.707 € per affitti depositi e sedi funzionali all'erogazione dei servizi

### **COSTI PER IL PERSONALE**

Come descritto nella Relazione sulla Gestione, i costi per il personale aumentano, rispetto all'anno precedente di 4.592.390 € (+23,44% rispetto al 2021). Le motivazioni sono principalmente legate all'aumento della forza lavoro con una crescita di + 110 FTE rispetto all'anno precedente e nonostante un decremento delle retribuzioni legate al diverso mix retributivo (- 400.000 €). Ferie, straordinari e altri costi per welfare ed indennità incidono in aumento per circa 900.000 €, sempre in funzione dell'aumento delle risorse.

## AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti sono in aumento di € 1.972.185 (+42,05% rispetto al 2021), per effetto principalmente del rinnovo parco mezzi, con l'acquisto e l'entrata in linea a partire dal secondo semestre di 110 mezzi usati e 8 nuovi autobus elettrici.

## VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

Il dato delle rimanenze finali segna un aumento complessivo di € 76.212 rispetto all'anno precedente: gran parte della differenza è data dall'incremento delle rimanenze di gasolio (+ € 24.725) e di pneumatici (+€ 41.022), giustificato dall'aumento dei mezzi in dotazione a copertura del servizio urbano e del nuovo, extraurbano.

## ALTRI ACCANTONAMENTI

Il dato è pari a 0: la voce si riduce di € 88.191 € rispetto all'esercizio precedente, nel quale furono accantonati, appunto, € 88.191, relativi ad una sanzione per compensazione credito Iva non spettante, operazione effettuata nel 2017.

## ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono in aumento di € 83.834: rilevante il + 59.824 per tasse di circolazione giustificato dal maggior numero di mezzi presente. Le altre voci sono in linea rispetto al 2021.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Proventi da partecipazione

Non vi sono proventi da partecipazioni, indicati nell'art. 2425 Codice civile n. 15, diversi dai dividendi.

### Altri proventi finanziari

#### Ripartizione degli interessi ed altri proventi finanziari per tipologia di crediti

<b>RICAVO C 16</b>	<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>Valore a bilancio</b>	<b>39.797</b>
		Interessi attivi bancari	39.748
		Abbuoni attivi	49

### Interessi ed altri oneri finanziari

#### Ripartizione degli interessi ed altri oneri finanziari per tipologia di debiti

<b>COSTO C 17</b>	<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>Valore a bilancio</b>	<b>162.676</b>
		Interessi passivi mutui	130.727
		Spese bancarie	24.576
		Altri oneri finanziari	7.373

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La base imponibile IRES è leggermente positiva e come sopra accennato, già dal calcolo dell'IRAP per l'esercizio 2017 la società si è attenuta alle modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2015 che prevede la deducibilità integrale del costo del lavoro sostenuto per il personale dipendente a tempo indeterminato.

L'applicazione di questo principio per l'esercizio 2022 ha portato al calcolo di un l'IRAP corrente dell'esercizio pari a € 189.908, oltre ad Ires per € 9.082

Si segnala che non si è proceduto all'iscrizione di imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse in quanto alla data di redazione del presente documento non sono ancora stati approvati i Piani Economici Finanziari (PEF) della società.

## NOTA INTEGRATIVA – ALTRE INFORMAZIONI

### DATI SULL'OCCUPAZIONE

Il numero medio dei dipendenti 2022 ammonta a 520,83 unità, ripartite come si evince dalla tabella sottostante. I capi deposito sono conteggiati tra gli impiegati amministrativi.

Dirigenti	3,00
Impiegati amministrativi	67,83
Operatori d'esercizio ed agenti movimento e traffico	389,45
Operai	60,55

### COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Si riporta di seguito l'ammontare dei compensi corrisposti nel 2022 rispettivamente agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale ed ai componenti dell'Organismo di Vigilanza

Compenso agli Amministratori	90.571
Compenso ai membri del Collegio Sindacale	35.013
Compenso all'Organo di Vigilanza	15.080

Si porta a conoscenza che il compenso ai membri del Collegio Sindacale nell'anno 2022, come previsto dalla normativa, non comprende la parte di revisione in quanto tale attività (per un ammontare di € 13.726) è svolta dalla Società TREVOR vincitrice (già nel 2018) della gara indetta dalla Provincia di Bolzano per l'affidamento delle revisioni alle proprie società inhouse. e poi confermata dall'Assemblea dei Soci nel giugno 2021, per un ulteriore triennio.

La società non ha concesso anticipi o crediti agli amministratori ed ai sindaci.

### CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Il capitale sociale della SASA SpA-AG ha un valore nominale di € 19.470.346 così ripartito:

Azionista	N. azioni ordinarie	Valore nominale	Valore nominale del capitale sociale	%
Comune di Bolzano	23.866	51,65	1.232.679	6,33
Comune di Merano	14.909	51,65	770.050	3,95
Comune di Laives	5.969	51,65	308.299	1,58
Provincia Autonoma di Bolzano	332.223	51,65	17.159.318	88,14
<b>TOTALE</b>	<b>376.967</b>		<b>19.470.346</b>	<b>100%</b>

#### **TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ**

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili.

#### **DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ**

La SASA SpA-AG non ha utilizzato altri strumenti finanziari.

#### **IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Non sussistono impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

#### **INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

La SASA SpA-AG non possiede né patrimoni destinati ad uno specifico affare, né finanziamenti destinati ad uno specifico affare

#### **INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

La società non ha effettuato operazioni significative con parti correlate che non si sono concluse a normali condizioni di mercato.

#### **INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

La SASA SpA-AG non ha concluso accordi che non risultano dallo Stato patrimoniale che possano avere degli effetti significativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

#### **INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.**

Non sono da segnalare altri fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

#### **IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO CONTROLLATA**

La società non appartiene a nessun gruppo e non è tenuta a redigere il bilancio consolidato. I dati della società saranno inclusi nei bilanci consolidati che la Provincia Autonoma di Bolzano e i Comuni di Bolzano, Merano e Laives dovranno redigere.

#### **INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE**

La SASA SpA-AG non detiene strumenti finanziari derivati, né ha effettuato operazioni con strumenti finanziari derivati durante l'esercizio.

#### **PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

La società è soggetta a direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Bolzano.

#### **DISPOSTO COME DA LEGGE 4 AGOSTO 2017, n.124 - ARTICOLO 1, COMMI 125-129. ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E DI PUBBLICITÀ**

Come previsto negli articoli citati si allega la tabella con l'elenco delle transazioni tra SASA ed Enti pubblici o partecipati con i contenuti previsti dalla Legge n. 124 (contributi Provinciali in conto capitale, diversi dal corrispettivo contrattuale):

<b>Denominazione soggetto</b>	<b>Codice Fiscale</b>	<b>Importo</b>	<b>Data incasso pagamento</b>	<b>Causale descrizione</b>
Provincia Autonoma di Bolzano	00390090215	1.298.000,00	14/02/2022	Contributo in c/capitale Delibera 930/20109

L'importo indicato in tabella rappresenta l'ultima "tranche", incassata nel 2022, di contributi relativi all'acquisto dei mezzi ad idrogeno rientranti nel progetto Jive.

#### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE**

L'utile d'esercizio 2022 ammonta ad € 510.471,00.

In ottemperanza all'art. 2430 del Cc e di quanto previsto a Statuto, si propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile d'esercizio per € 25.523,55 a Riserva Legale e per € 484.947,45 a Altre Riserve.



SASA SpA AG - SOCIETÀ' AUTOBUS SERVIZI D'AREA  
Via Buozzi, n. 8 I-39100 Bolzano – Bozen  
Codice Fiscale e Partita Iva: 00358210218  
R.E.A. C.C.I.A.A. di BOLZANO n. 79502  
Capitale Sociale - Gesellschaftskapital € 19.470.345,55

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, CO. 2, C.C.

*Ai soci della società SASA SpA AG - SOCIETÀ' AUTOBUS SERVIZI D'AREA*

Nei corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio di esercizio della SASA S.p.A. al 31/12/2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile di esercizio di Euro 510.471.-. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti TREVOR S.R.L. ci ha consegnato la propria relazione data 7 aprile 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra società oltre ad essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

#### **1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile o sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e avuto informazioni dallo stesso organismo e non sono emersi criticità rispetto alle corrette attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenze e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo si osserva che la Società ha avviato vari assessments da parte di esperti esterni indipendenti volti ad accertare e migliorare la compliance normativa. Si rileva inoltre, che la Società ha dato

incarico ad una società di consulenza di elaborare una proposta al fine di ottimizzare l'assetto organizzativo della stessa.

Abbiamo acquisito conoscenza o vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sulla affidabilità di quest'ultima a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi o per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

## 2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale finanziaria della Società al 31/12/2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza nella redazione del progetto di bilancio di esercizio, l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 del Codice civile, il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore iscritto alla voce B-I-1) dell'attivo dello Stato patrimoniale del progetto di bilancio di esercizio a titolo di costi di impianto e di ampliamento, mentre il valore residuo dei costi iscritti alla voce B-I-2) ovvero a titolo di costi di sviluppo aventi utilità pluriennale hanno ragione d'essere.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 8 C.C. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

## A3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

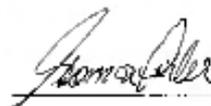
Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Bolzano, 13 aprile 2023

### IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente Collegio sindacale

F.to Thomas Pircher



---

Sindaco effettivo

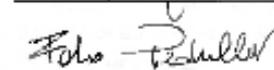
F.to Martha Florian von Call



---

Sindaco effettivo

F.to Fabio Pedullà



---



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE**  
*ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*

All'Assemblea degli Azionisti di SASA Spa – AG – Società Autobus Servizi d'Area Spa

---

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

---

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di SASA Spa – AG – Società Autobus Servizi d'Area Spa (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

**TREVOR S.r.l.**

TRENTO (Sede Legale) Via Brennero, 139 - 38121 | Tel +39 0461 828492 | Fax +39 0461 829808 | Email [trevor.tn@trevor.it](mailto:trevor.tn@trevor.it)

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | Tel +39 06 3290936 | Fax +39 06 36382032 | Email [trevor.rm@trevor.it](mailto:trevor.rm@trevor.it)

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | Tel +39 02 67078859 | Fax +39 02 66719295 | Email [trevor.mi@trevor.it](mailto:trevor.mi@trevor.it)

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa 72 - 36075 (VI) | Tel +39 0444 492844 | Fax +39 0444 499651 | Email [trevor.vi@trevor.it](mailto:trevor.vi@trevor.it)

C.F. | RIVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

[www.trevor.it](http://www.trevor.it)

### *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

##### *Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10*

Gli amministratori di SASA Spa – AG – Società Autobus Servizi d'Area Spa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di SASA Spa – AG – Società Autobus Servizi d'Area Spa al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di SASA Spa – AG – Società Autobus Servizi d'Area Spa al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di SASA Spa – AG – Società Autobus Servizi d'Area Spa al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 7 aprile 2023

TREVOR S.r.l.



Severino Sartori  
Revisore Legale